



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando la norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
---	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 500.000.000

R.I. Verona n. 18800 - R.E.A. n. 191061

Codice fiscale n. 01685910232

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Zago in Verona, via del Perlar n. 2, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elia Pierluigi

C-24404 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (VR), via M. Amiata n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

R.I. Verona n. 6836 - R.E.A. n. 128214

Codice fiscale n. 00221490238

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Amiata n. 1, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci supplenti in sostituzione dei due dimessi;
2. Relazione del Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Zusi Luigi.

C-24403 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Sede secondaria ad Aosta, via Chambéry n. 51

Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria comm. del Tribunale di Roma al n. 2566/83

Codice fiscale n. 05995720587

Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Salaria, 243 - 00199 Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al conferimento alla Horwath & Horwath Italia S.a.s. dell'incarico relativo alle verifiche periodiche trimestrali ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998, dell'incarico di revisione relativo all'esercizio 1999 ai sensi del citato decreto legislativo e dell'incarico di revisione contabile completa della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via Salaria, 243, oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: avv. Giovanni Maria Barone

S-22377 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.*Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo**Banca Commerciale Italiana**Iscritta all'albo dei gruppi bancari**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Registro delle imprese di Milano n. 2774, Tribunale di Milano

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 8 novembre 1999, nello stesso luogo ed ora e, occorrendo, in terza adunanza il giorno 12 novembre 1999, alle ore 12, sempre nello stesso luogo. Sono altresì convocati in assemblea ordinaria, che si terrà sempre nello stesso luogo, il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 10,15 ed eventualmente, in seconda adunanza, il giorno 12 novembre 1999 alle ore 13, o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di modificazione degli articoli 8 e 13 dello statuto sociale nonché dell'art. 4 del regolamento assembleare annesso allo statuto; deleghe inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modificazione degli articoli 12, 22, 28, 29 e 30 dello statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare alle assemblee i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Montedison Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 15 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

S-22297 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Torre Amunziata (NA), via Plinio n. 52

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 4051/87

Codice fiscale n. 05320860637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 1999 alle ore 11 in Roma c/o Itainvest S.p.a., via del Serafico, 200 ed, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-22376 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE
Società per azioni

Sede legale in Roma, viale Mazzini n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 335506/97

Codice fiscale n. 01496400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 16, nella sede secondaria di Napoli, in via San Giacomo n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Roma, 21 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alfonso Tuttolomondo

S-22381 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.

Sede legale in Formello, via di Santa Cornelia n. 14
Sede amministrativa in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 46.219.214.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1214/67
Codice fiscale n. 80109710584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Formello, via di Santa Cornelia n. 14, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 novembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1999/2000;
3. Delibera di nomina di un amministratore cooptato ai sensi dell'art. 2386, primo e terzo comma, Codice civile;
4. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 9 a 13. Delibere conseguenti;
5. Assunzione da parte della società degli oneri derivanti dalla sottoscrizione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli organi sociali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate presso la Monte Titoli, rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della citata deliberazione Consob, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Nei quindici giorni precedenti quello dell'assemblea, sarà depositata presso la sede legale, la sede amministrativa e la borsa italiana S.p.a. la documentazione prevista dalle normative vigenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia.

Formello, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

S-22386 (A pagamento).

GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a. (GRANNAVI)

Palermo
Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo, R.E.A. Palermo n. 168200
Codice fiscale n. 04030570826

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il 19 ottobre 1999 stessa ora in seconda convocazione presso gli uffici della società in Genova alla via Fieschi, 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed integrazione della delibera dell'assemblea straordinaria del 15 marzo 1999;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 17 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Grimaldi

S-22392 (A pagamento).

DIM ROSY - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), viale Italia n. 82
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 11897900152

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria, per le ore 12 del giorno 14 ottobre 1999, presso lo studio legale Gianni Origo-ri & Partners, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti la composizione degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Dim Rosy S.p.a.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-22397 (A pagamento).

ASTRAMAR - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 42
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Palermo, registro società n. 27261
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03331320824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 ottobre 1999, alle ore 12 a Genova presso la sede amministrativa in via Fieschi n. 3/5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Integrazione del comitato dei liquidatori.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che depositeranno proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Citibank N.A.

Lì, 21 settembre 1999

Un liquidatore: avv. Linda Longo.

S-22407 (A pagamento).

NORTH EAST SERVICES - S.p.a.

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Padova n. 11364

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società North East Services S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Valvo in Treviso, via Roma n. 20, per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 18 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 agosto 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
3. Proposta di trasferimento della sede legale da corso Garibaldi n. 4 a via Ca' Stimabile n. 1, sempre in Padova e conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 20 settembre 1999

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

S-22418 (A pagamento).

GASCO - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via San Gaetano n. 200
Capitale sociale L. 18.513.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 17851 registro imprese di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 12, in Montebelluna, corso Mazzini n. 79 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione della bozza di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale in-annuale al 31 agosto 1999;
3. Organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società e sua messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri;
3. Determinazione della sede di liquidazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Caberlotto

S-22419 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 25.360.000.000

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 79966

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 9 del 19 ottobre 1999 e del successivo 20 ottobre 1999 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione di n. 5.049.420 azioni privilegiate di tipo A e di n. 5.049.420 azioni privilegiate di tipo B in azioni ordinarie; delibere relative;
2. Modifica degli articoli 5 (capitale) e 6 (azioni) dello statuto sociale; delibere relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Novaceta S.p.a.

Il presidente: ing. Giancarlo Berti

S-22425 (A pagamento).

FIN-ECO LEASING - S.p.a.

Sede sociale in via Marsala n. 42/a

Capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato

N. 19701 registro imprese

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Brescia, via Marsala n. 42/a, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Soppressione e/o istituzione di sedi secondarie, conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e nomine del rappresentante preposto all'esercizio delle sedi medesime;

Modifica art. 20 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop-Carire, sede di Brescia.

Brescia, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ughetto Bianco Speroni

S-22420 (A pagamento).

FENWAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Bareggio (MI), viale De Gasperi n. 44
Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165857
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02223600152

In esecuzione del mandato conferitoci dal presidente del Consiglio di amministrazione, si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede legale in Bareggio (MI), viale De Gasperi n. 44, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2), del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini

S-22424 (A pagamento).

AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco di Sopra (AR)
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 1286 del Tribunale di Arezzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092830512

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della agricola industriale della Faella S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 16, presso la sede sociale in Castelfranco di Sopra, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione gestionale dell'azienda.
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Gonnelli

F-938 (A pagamento).

EUR 93 - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Lodi n. 47
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il 31 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 novembre 1999 alla stessa ora e allo stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, (primo comma n. 1);
2. Proposta acquisto azioni proprie;
3. Proposta modifica entità gettoni di presenza amministratori e sindaci.

Per intervenire all'assemblea, le azioni vanno depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Picciocchi Carlo

M-7492 (A pagamento).

ISIDE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tarvisio n. 1
(trasf. Milano, c.so Italia n. 6)
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 270157
Codice fiscale n. 00959940768

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10 in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile Notari, ed in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile ed eventuale trasformazione della società;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

M-7495 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN FRUMENZIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 341768
Codice fiscale n. 01582730139

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 9,30 in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile Notari, ed in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile ed eventuale trasformazione della società;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano, corso Italia n. 6;
3. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

M-7496 (A pagamento).

P.I.A.I. - S.p.a.**Promozione ed Incremento Attività Industriali**

Sede legale Trieste, via Santa Caterina da Siena n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6963 del Tribunale di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 5 novembre 1999 alle ore 12 e in seconda il 6 novembre 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Giovanni Pisapia in Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione e della società e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
3. Determinazione del compenso del liquidatore.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e succ. modifiche abbiano depositato le azioni presso la sede in Trieste almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Trieste, 8 settembre 1999

L'amministratore unico: dott.ssa Antonella Clarich.

C-24394 (A pagamento).

VEBAD - S.p.a.

Sede legale in Gioia del Colle (BA), strada Statale n. 100, km 35

Sede amministrativa in Piegara (PG), Voc. Ringraziata I n. 57

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Bari n. 32731

Codice fiscale n. 00291630630

Partita I.V.A. n. 04710680721

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 16,30 in Perugia presso lo studio notaio Paolo Eflisio Anedda Angioy in via G. Minottini 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

In via straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a pagamento riservato ai soci e conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

p. II Consiglio di amministrazione:

Ferraguzzi Massimo

C-24401 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 500.000.000

R.I. Verona n. 23120 - R.E.A. n. 201657

Codice fiscale n. 01860340239

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Zago in Verona, via del Perlar n. 2, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Antonio Domenico Zitta.

C-24402 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 500.000.000

R.I. Verona n. 23120 - R.E.A. n. 201657

Codice fiscale n. 01860340239

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unisud in Verona, via Dominutti n. 20, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Collegio sindacale: sostituzione di membri dimessi;
2. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale dell'influenza derivante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società per gli esercizi 1997 e 1998 del cambiamento del criterio di valutazione del magazzino operato con il bilancio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Antonio Domenico Zitta.

C-24405 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C
 Capitale sociale L. 600.000.000
 R.L. Verona n. 29020 - R.E.A. n. 219777
 Codice fiscale n. 02145190233

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20, per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Nomina di membri del Collegio sindacale dimessi;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serafin Walter

C-24406 (A pagamento).

CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C
 Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 18800 - R.E.A. n. 191061
 Codice fiscale n. 01685910232

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale dell'influenza derivante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società per gli esercizi 1997 e 1998 del cambiamento del criterio di valutazione del magazzino operato con il bilancio 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elia Pierluigi

C-24407 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.

Fermo (AP), via Mazzini n. 4
 Capitale sociale L. 4.220.300.000 interamente versato
 Tribunale di Fermo n. 4607 - C.C.I.A.A. n. 112210
 Codice fiscale n. 01090950443

L'assemblea generale dei soci della Steat S.p.a. è convocata per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società sita in largo Fogliani n. 8 a Fermo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:
 - a) proroga termine durata della società;
 - b) aumento capitale sociale: delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile, nei limiti e nei termini che l'assemblea stabilirà.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Emolumenti cariche sociali;
3. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Rimovo componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Carlo Concetti.

C-24434 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C
 Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 29020 - R.E.A. n. 219777
 Codice fiscale n. 02145190233

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio Zago in Verona, via del Perlar n. 2, per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serafin Walter

C-24408 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a.

Sede legale in Piangipane (RA), via Maccalone n. 54
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3893 registro imprese di Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 10 settembre 1999

L'amministratore unico: Errni Antonio.

C-24447 (A pagamento).

**ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO
PUBBLILEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Bari

Capitale sociale lire 3 miliardi interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bari n. 22079

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Bari, via Amendola n. 170/5, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Informativa del liquidatore ai soci sullo stato della procedura liquidatoria.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Bari, 17 settembre 1999

Il liquidatore: dott. Pasquale Donvito.

C-24445 (A pagamento).

FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.

Sede in Corvara in badia (BZ), Str. Col Alt, 40

Capitale sociale L. 947.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2743

Codice fiscale n. 00229970215

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Corvara in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1999, alle ore 8 ed occorrendo per il 20 ottobre 1999, alle ore 11 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali (amministratori e sindaci);
3. Fissazione dell'ammontare dei gettoni di presenza dei consiglieri.

Parte straordinaria:

4. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale di lire 5 miliardi e sua eventuale conversione in Euro, riduzione delle limitazioni nel caso di cessione ed azioni ed altre minori variazioni allo statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella dell'udienza.

Corvara in Badia, 5 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erich Kostner

C-24454 (A pagamento).

MECCANO TECNICA MT - S.p.a.

Sede sociale in Castendole (BS), località Fascia d'Oro

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione 32382 Tribunale di Brescia

del registro delle imprese

Numero di iscrizione 291771 C.C.I.A.A. di Brescia del registro ditte

Codice fiscale n. 00290750173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia c/o lo studio del liquidatore rag. Luigi Bresciani, via Aldo Moro n. 10, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare si l seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2: 64, sub 1.

Deposito delle azioni presso lo studio del liquidatore.

Il liquidatore: Luigi Bresciani.

C-24463 (A pagamento).

PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 39801

R.E.A. n. 314109

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montichiari, via G. Falcone n. 24, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baratti rag. Luciano

C-24465 (A pagamento).

RC GROUP - S.p.a.

Sede legale in Valle Salimbene (Pavia), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia n. 145154/1997

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della divisione AMP, via della Motocultura n. 1 - Santa Palomba, Pomezia (Roma), alle ore 14,30 del giorno 14 ottobre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, alla data del 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per decadenza del precedente ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, le azioni presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Pavia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Valle Salimbene, 17 settembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Ugo Secco

S-22522 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - Società per azioni

Sede legale e direzione centrale in Trieste
piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 2.051.851.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste
al n. TS006/98 Tribunale di Trieste
e nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA)
della Camera di commercio di Trieste al n. 6204
Codice fiscale n. 00079760328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale delle Assicurazioni Generali S.p.a., in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 9 in sede straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 9 in sede straordinaria in seconda convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 9 in sede straordinaria in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.051.851.000.000 sino ad un massimo di L. 2.612.149.074.000, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, mediante conferimento delle azioni INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. rinvenienti dall'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa in data 14 settembre 1999; conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di lire 500 miliardi ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Copia della relazione sugli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata, entro i termini di legge, oltre che presso la sede legale, presso la direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa n. 14, l'ufficio delegato della direzione centrale di Roma, piazza Venezia n. 11, gli uffici di Milano di piazza Cordusio n. 2 e di via Caldera n. 21 nonché gli uffici della Borsa di Milano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta; i soci avranno facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Milano, 16 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfonso Desiata

S-22539 (A pagamento).

REGGIO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Rausei n. 106
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 190
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130020801

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 18, presso la sala convegni dell'Associazione degli industriali di Reggio Calabria, via Torrione n. 96, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Rinnovo intero Consiglio d'amministrazione;
3. Rinnovo intero Collegio sindacale;
4. Ripristino capitale sociale come da impegno assembleare del 30 giugno 1998;
5. Realizzare le decisioni dell'assemblea del 30 giugno 1998 rispettando le volontà ivi espresse;
6. Rapporti con Fisarco;
7. Programma attività società;
8. Relazione sugli investimenti e conseguente delibera;
9. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianni Scambia

S-22560 (A pagamento).

ADI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, stradone San Fermo n. 20
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 20355/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marco Porceddu in Verona, via Dietro Anfiteatro n. 4, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Parte ordinaria:
Eventuale rinnovo cariche.

Verona, 22 settembre 1999

p. Il presidente
Il consigliere delegato: dott. Alberto Scolari

S-22561 (A pagamento).

GEDACO - S.p.a.

Roverchiara (VR), via Bussè n. 23

Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 6452 - R.E.A. n. 122514

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221630239

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società di Roverchiara (VR), via Bussè n. 23, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali (Collegio sindacale);
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società, presso la Banca Popolare di Verona B.S.G.S.P., agenzia di Oppeano (VR) o presso la Cariverona banca S.p.a., agenzia di Roverchiara (VR).

Roverchiara, 21 settembre 1999

Gedaco S.p.a.: Giuliano Montolli.

S-22562 (A pagamento).

ER - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede operativa in Napoli, via Vespucci n. 9, per il 14 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 15 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Stipula contratto di locazione e conferimento poteri.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro (articoli 2.1 e 2.2);
5. Modifica degli articoli 1,4, 2.6, 2.8, 4.2 e 4.3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-22563 (A pagamento).

S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184,

sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99,

Capitale sociale L. 636.016.676.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00931330583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 1999 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Integrazione del Collegio sindacale, nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;

Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione relativamente ai bilanci d'esercizio e consolidato degli esercizi che chiuderanno il 30 giugno degli anni 2000, 2001 e 2002 nonché delle relazioni semestrali al 31 dicembre degli anni 1999, 2000 e 2001; determinazione del compenso;

Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie e di warrant della società nonché di azioni della società controllante G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.; modalità relative alla loro disposizione.

In sede straordinaria:

Spostamento del termine per l'esercizio dei «Warrant Azioni Ordinarie SMI 1999» dal 31 dicembre 1999 al 29 febbraio 2000, con conseguente proroga al 29 febbraio 2000 del termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio dei predetti warrant; conseguente modificazione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 19 giugno 1995, 28 giugno 1996 e 6 maggio 1997 con modificazione ed aggiornamento del regolamento dei warrant relativamente agli articoli: 1 (warrant azioni ordinarie SMI 1999); 2 (modalità di esercizio dei warrant) e 3 (diritti dei portatori dei warrant in caso di operazioni di SMI) nonché dell'art. 4 (capitale) dello statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea di prima convocazione, saranno in possesso della certificazione prevista per legge, il rilascio della quale dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

La relazione del Consiglio di amministrazione, con le proposte di deliberazione, nonché la documentazione relativa a tutti i punti dell'ordine del giorno, sarà depositata dal 13 ottobre 1999 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le istruzioni per l'esercizio del voto, potranno essere richieste a far data dal 13 ottobre 1999 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano. La scheda dovrà essere inviata alla società al seguente indirizzo: Ufficio Affari Societari, Borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze, al quale dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'inizio dell'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-22585 (A pagamento).

ROMEO GEST - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede operativa della Er S.p.a. in Napoli, via Vespucci n. 9, per il 14 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 15 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Stipula contratto di locazione e conferimento poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-22564 (A pagamento).

Coopfond - S.p.a.

Sede in Roma, via Guattani, 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

I signori azionisti di Coopfond - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 1999;
2. Rimovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Modifiche al regolamento di accesso al fondo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 20 dello statuto (chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Boccetti

S-22540 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000534831 - 103^a em. 1994/1999 di Lmd. 30

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 19 settembre 1999 al 18 dicembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari allo 0,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1999.

Napoli, 16 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22385 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto, con decorrenza 21 settembre 1999, i seguenti provvedimenti in materia di valute applicabili sui versamenti della clientela fissando le seguenti misure massime:

- contanti: giorno data operazione;
- assegni circolari emessi dallo stesso ente creditizio: giorno data operazione;
- assegni bancari tratti sullo stesso sportello in cui si effettua il versamento: giorno data operazione;
- cedole: giorno data operazione;
- assegni bancari tratti sugli altri sportelli dell'istituto: giorni sette;
- assegni bancari altri istituti su piazza: giorni sette;
- assegni circolari emessi da altri istituti: giorni sette;
- assegni turistici: giorni sette;
- assegni bancari altri istituti fuori piazza: giorni otto;

assegni bancari stazza altre piazze: giorni otto;
vaglia postali: giorni otto.
Per giorni valuta si deve intendere giorni lavorativi banca.

Arezzo, 14 settembre 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. coop. a r.l.
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-22380 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6
Aderente al fondo interbancario tutela dei depositi
Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25
Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato
Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° settembre 1999:

Tassi attivi:

- rapporti regolati a tasso d'interesse debitore compreso fra il 4% ed il 12,35%: aumento dello 0,50%;
- rapporti regolati a tasso d'interesse debitore a partire dal 12,61% subiranno aumenti di tasso differenziati al fine di essere allineati al tasso massimo del 12,85%.

Il top rate d'Istituto resta fissato al limite del 12,85%.

Restano esclusi dalla manovra i rapporti con tassi ancorati a specifici parametri di riferimento.

Avezzano, 13 settembre 1999

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: Gianfranco d'Agliana

S-22389 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE

Società cooperativa a r.l.
Sede in Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:

- con decorrenza 10 agosto 1999 aumento dello 0,50% dei tassi dare fuori standard sui conti correnti, conti anticipi su fatture e conti accredito effetti al s.b.f.;
- con decorrenza 1° settembre 1999 aumento dello 0,50% dei tassi dare standard sui conti correnti, conti anticipi su fatture e conti accredito effetti al s.b.f.

Dosson di Casier, 8 settembre 1999

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-22414 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Sede legale in Orsago
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 55.221.404.065
Iscrizione al registro imprese n. 4386
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313830267

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 6 settembre 1999 i tassi d'interesse applicati sui finanziamenti sono aumentati dello 0,50%.

Orsago, 9 settembre 1999

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-24393 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario
«Casse Venete Banca»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti: periodicità trimestrale:

Carive 8 marzo 1999/2003, cod. 131306, data pagamento 8 dicembre 1999, tasso 0,535% (pari a 2,14% annuo lordo).

Venezia, 20 settembre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-22415 (A pagamento).

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. r.l.

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, comunica che con decorrenza 1° settembre 1999, i tassi di interesse attivi sui conti correnti sono aumentati nella misura dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) con l'applicazione di un tasso massimo del 13,00% (tredici virgola zero per cento).

Il presidente: Alberto Bianchi

F-936 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società Coop. a resp. limitata

Sede in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, il tasso debitorie dei conti correnti e dei conti di portafoglio S.B.F., nonché il tasso dei mutui ipotecari, Chiragrafari e delle altre sovvenzioni, non indicizzati, sarà aumentato dello 0,60%; saranno esclusi dall'intervento i rapporti convenzionati.

Ceregano, 21 agosto 1999

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-24395 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1997/2000, 8ª emissione (codice UIC 115731)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° ottobre 1999, risulta determinato nella misura dell'1,35% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 2000.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-24413 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1998/2001, 11ª emissione (codice UIC 121427)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° ottobre 1999, risulta determinato nella misura dell'1,35% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 2000.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-24414 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lajatico (PD), via Guelfi n. 2

Patrimonio L. 38.507.142.307

Registro società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1999, i tassi debitorie applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario, vengono aumentati dello 0,25%.

Con stessa decorrenza viene fissato nello 0,125% il tasso minimo creditore sui depositi e conti correnti.

Direzione generale: rag. Salvadori Daniele.

C-24415 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 25 agosto 1999 verranno apportate le seguenti variazioni: diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente, fino ad un massimo di 0,15 punti percentuali.

S. Elisabetta, 25 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Albanese

C-24455 (A pagamento).

BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Monteriggioni, loc. Fontebecci

Registro società Tribunale di Siena n. 362

Codice fiscale n. 00069620524

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 settembre 1999 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato massimo di 0,50 punti.

Fontebecci, 10 settembre 1999

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-24424 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Recanati
Reg. soc. n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, si procede ad un aumento generalizzato, nella misura dello 0,50% dei tassi attivi applicati su aperture di credito in conto corrente, salvo buon fine, anticipo fatture Italia/Estero e sconto di portafoglio commerciale e finanziario.

Restano invariati i tassi attivi massimi.

Recanati, 17 settembre 1999

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-24419 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 1° ottobre 1999, i tassi debitori (per scoperti di conto, per utilizzi entro e fuori il limite del fido e per interessi di mora) applicati sui rapporti di conto corrente e determinati in base al tasso ufficiale di sconto verranno aumentati di 0,50 punti percentuali, con esclusione dei rapporti compresi nella categoria dipendenti bcc e personale federsicilia, il cui tasso rimarrà invariato.

Paceco, 13 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-24431 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORTENOVA VALSASSINA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Cortenova (LC), via Provinciale n. 14
Iscrizione Tribunale di Lecco reg. soc. n. 6502
Partita I.V.A. n. 01343250138

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° settembre 1999:

- spesa operazione per prelievi bancomat su altri sportelli L. 3.500 per richiesta duplicati di documenti L. 5000;
- per richiesta copia e/c L. 2.500 a foglio;
- per trasmissione documenti via fax L. 7000;
- commissione per bonifici in rete L. 4000;
- spese per istruttoria pratica mutuo 2,5 per mille sull'accordato con un min. di L. 50.000 e un max di L. 250.000;
- commissione per incasso rata mutuo L. 3000 commissioni di incasso effetti: trattabili L. 3700, non trattabili L. 6000.

Cortenova, 6 settembre 1999

Il direttore: rag. Amanti Augusto Giuseppe.

C-24443 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale, via Cassa di Risparmio n. 12B
Capitale sociale L. 360.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° ottobre 1999 e pagabile il 1° aprile sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie:

- obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse;
- serie 62^a, 64^a, 69^a, 76^a: 1,95%;
- serie 51^a, 53^a e 55^a: 2,10%;
- serie 78^a e 79^a: 1,95%;
- serie 86^a: 1,50%.

Bolzano, 10 settembre 1999

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24453 (A pagamento).

BRDKIATEX - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 11381
R.E.A. n. 202549
Codice fiscale n. 00522480177

FINTRADE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 32209
R.E.A. di Brescia n. 291245
Codice fiscale n. 02072140177

estratto delle delibere di fusione

1. Società incorporante: Brixiatex S.p.a., con sede in Brescia, via Genova n. 76, capitale sociale L. 7.500.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 11381;

Società incorporanda: Fintrade Group S.p.a., con sede in Brescia, via Genova n. 76, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 32209.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante Brixiatex S.p.a. non modificherà il proprio statuto.

3. La Brixiatex S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Fintrade Group S.p.a.; pertanto non si dovrà determinare il rapporto di cambio, in quanto per effetto della fusione le azioni costituenti il capitale della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione.

4. Le operazioni della incorporanda Fintrade Group S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 15 settembre 1999.

Brescia, 17 settembre 1999

Brixiatex S.p.a.

L'amministratore unico: Carlo Carnevali

Fintrade Group S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Carnevali

S-22408 (A pagamento).

QUASAR ELECTRONIC DEVICES - S.r.l.

Estrato unico delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

«Quasar Electronic Devices S.r.l.», sede in Conegliano (TV), via Luigi Manzoni n. 11, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 16180, codice fiscale n. 00809520265 (società incorporante);

«Raff S.r.l.», sede in Conegliano (TV), via Cosmo n. 12, zona industriale Campidui, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 34062, codice fiscale n. 02394170266 (società incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Raff S.r.l.», nella società «Quasar Electronic Devices S.r.l.», senza dar luogo ad alcun scambio di quote ed aumento di capitale, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

tutte le società partecipanti alla fusione chiudono il bilancio al 31 dicembre di ogni anno. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, a decorrere dalla data del 1° (primo) gennaio 1999 (mille novecento novantanove);

non è previsto nessun trattamento particolare per i soci; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

1) La delibera di fusione della società «Quasar Electronic Devices S.r.l.», di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 26 luglio 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 8 settembre 1999;

2) La delibera di fusione della società «Raff S.r.l.», di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 26 luglio 1999, è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 8 settembre 1999.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-22370 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.**SANCARMINE - S.r.l.**

Estrato delle delibere di fusione per incorporazione
di Sancarmine S.r.l. in Cemencal S.p.a.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

società incorporante: Cemencal S.p.a., con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 25.320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 19580/98 sez. ord., codice fiscale n. 00903540151 e partita I.V.A. n. 02608330169;

società incorporanda: Sancarmine S.r.l., con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), contrada Villa Mattoni n. 27, capitale sociale L. 1.238.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1363/72 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087570677.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi nelle seguenti date:

per l'incorporante Cemencal S.p.a. il giorno 6 agosto 1999;
per l'incorporanda Sancarmine S.r.l. il giorno 4 agosto 1999.

3. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda (Sancarmine S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

4. In conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda Sancarmine S.r.l. è posseduto dall'incorporante Cemencal S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote Sancarmine S.r.l. senza dar luogo a scambio. Il capitale sociale di Cemencal S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali di Bergamo per Cemencal S.p.a. e di Teramo per Sancarmine S.r.l., sono state iscritte:

per l'incorporante Cemencal S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 18 settembre 1999;

per l'incorporanda Sancarmine S.r.l. presso il registro delle imprese di Teramo il 13 settembre 1999.

Lì, 20 settembre 1999

Cemencal S.p.a. (società incorporante)
Il presidente: dott. Mario Colombini

Sancarmine S.r.l. (società incorporanda)
Il presidente: dott. ing. Paolo Crnjar

S-22373 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 1.180.063.364.000 interamente versato,
composto da n. 1.180.063.364 azioni ordinarie
da nominali L. 1.000 cadauna

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276785
Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 09032310154

RETE 10 - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato,
composto da quote da nominali L. 1.000.000 cad.
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217735

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05680370581

Partita I.V.A. n. 07846920150

Estrato delle delibere di fusione

Le società:

Mediaset S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria e ordinaria del 3 settembre 1999, rep. n. 55920/6278 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999, n. 15066 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999;

Rete 10 S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 3 settembre 1999, rep. n. 55918/6276 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999, n. 15065 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di ciascuna società.

La società Mediaset S.p.a. ha, altresì, deliberato l'aumento del proprio capitale sociale in funzione della fusione suddetta, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione, di massime L. 285.040.000, mediante emissione di massime n. 285.040 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci della società incorporanda Rete 10 S.r.l. (diversi dalla incorporante e cioè con esclusione della società Mediaset S.p.a.) in base ai rapporti di cambio previsti nel progetto di fusione.

Non sono previste modifiche allo statuto sociale ad eccezione di quella dell'art. 6) concernente il capitale sociale, mediante l'introduzione di un'ultimo comma del seguente tenore:

«Art. 6) (Capitale sociale)...

L'assemblea straordinaria del 3 settembre 1999 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime L. 285.040.000 mediante emissione di massime n. 285.040 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riservate esclusivamente al rapporto di cambio conseguente alla incorporazione della controllata Rete 10 S.r.l.».

L'operazione di fusione prevede l'assegnazione di n. 560 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cad, dell'incorporante Mediaset S.p.a. per ogni quota di L. 1.000.000 di valore nominale dell'incorporata Rete 10 S.r.l., previo annullamento della quota posseduta dalla incorporante alla data della stipula dell'atto di fusione.

Si precisa che attualmente l'incorporante Mediaset S.p.a. è iscritta nel libro soci dell'incorporata Rete 10 S.r.l. con una quota di nominali L. 99.491.000.000 del capitale sociale dell'incorporanda, pari al 99,491% del capitale stesso.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le nuove azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 avranno gli stessi diritti delle azioni in circolazione e saranno registrate nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.a. (decreto legislativo n. 58/1998 e decreto legislativo n. 213/1998).

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione mediante accredito presso gli Intermediari dagli stessi indicati o, in mancanza, sul conto terzi dell'incorporante presso Monte Titoli S.p.a., in attesa di segnalazione da parte degli aventi diritto.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione. Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Mediaset S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fedele Confalonieri

S-22388 (A pagamento).

CARNEVALI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 77
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 7443
R.E.A. n. 106652
Codice fiscale n. 00297950172

GERMOFIN - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 26148
R.E.A. n. 276888
Codice fiscale n. 01905050173

Estratto delle delibere di fusione

1. Società incorporante: Carnevali S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 77, capitale sociale L. 5.000.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 7443;

società incorporanda: Germofin S.p.a., con sede in Brescia, via Genova n. 76, capitale sociale L. 12.000.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 26148.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante Carnevali S.p.a. non modificherà il proprio statuto.

3. L'incorporanda Germofin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporante Carnevali S.p.a.: non si dovrà determinare il rapporto di cambio, in quanto per effetto della fusione tutte le azioni costituenti il capitale della incorporante Carnevali S.p.a. verranno immediatamente e proporzionalmente assegnate ai soci della incorporanda in sostituzione delle azioni Germofin da questi possedute, azioni Germofin che verranno contestualmente annullate.

4. Le operazioni della incorporanda Germofin S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 15 settembre 1999.

Brescia, 17 settembre 1999

Carnevali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariateresa Carnevali

Germofin S.p.a.
L'amministratore unico: Francesco Bani

S-22409 (A pagamento).

B.S. & C.A.

Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa - S.r.l.

Sede legale in Brescia, viale della Bomata n. 42
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 18519
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556640173

BROKER'S UNION LOMBARDIA - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 20072
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261930174

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Con atto dott. Paolo Cherubini, notaio in Brescia, del 27 luglio 1999 repertorio n. 5772 (per B.S. & C.A. Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa S.r.l.) e n. 5771 (per Broker's Union Lombardia S.r.l.), le assemblee straordinarie delle suddette società hanno approvato il progetto di fusione della seconda nella prima.

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle quote e del conguaglio in denaro, né delle modalità di assegnazione delle quote della incorporante, né della data dalla quale partecipano agli utili le quote assegnate in cambio del capitale dell'incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dalla incorporante stessa. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1998. Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 T.U.I.R.), a far data dalle ore 00,00 del primo gennaio 1999, ovvero, qualora gli effetti della fusione decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, a partire dal 1° gennaio 2000. Ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile, gli effetti della fusione, salvo quanto specificato in relazione agli effetti contabili e fiscali, decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 8 settembre 1999 al n. FRA/45429/1999/CBS0224 e al n. FRA/45418/1999/CBS0224.

Brescia, 16 settembre 1999

B.S. & C.A.
Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa S.r.l.
Un consigliere delegato: Leonardo Cossu

Broker's Union Lombardiana S.r.l.
Il presidente: Silvano Crippa

S-22410 (A pagamento).

ROSI - S.p.a.
Sede in Nonantola

Estratto

Con atto notaio Enrico Spagnoli del 23 luglio 1999 rep. n. 55792/7870 registrato a Modena il 6 agosto 1999 al n. 3220 omologato dal Tribunale di Modena il 14 agosto 1999 depositato alla C.C.L.A.A. di Modena l'8 settembre 1999 al n. 197502 R.E.A. a n. 13194 registro delle imprese, la società «Rosi S.p.a.» con sede in Nonantola ha deliberato l'approvazione alla scissione mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «NIM S.r.l.» che avrà il capitale di L. 168.000.000, sarà amministrata da un amministratore unico avrà modificato l'oggetto sociale nel senso che verrà eliminata l'attività immobiliare.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-22411 (A pagamento).

D'AMBROS - S.r.l.

Sede legale in Saronno (VA), via Garibaldi n. 43
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 14713
Codice fiscale n. 01329690125
R.E.A. n. 173577

Estratto progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

D'Ambros S.r.l. con sede in Saronno (VA), via Garibaldi n. 43 (società scissa);

In. Com. Iniziative Commerciali S.r.l. con sede in Como, via Valleggio n. 2/bis (società beneficiaria).

Non sono previste modifiche statutarie della società scissa.

Le operazioni della società scissa relative al complesso aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

I soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e quest'ultimi parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria nella stessa proporzione con la quale partecipano alla società scissa.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese dalla società in data 27 luglio 1999.

Saronno, 14 settembre 1999

D'Ambros S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico D'Ambros

S-22412 (A pagamento).

SAPPI ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via M. Gioia n.168
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 62021

Estratto dell'atto di fusione
(a sensi art. 2504, comma 4 del Codice civile)

In data 7 settembre 1999, avanti al notaio Massimo Linares di Milano, rep. n. 11646/3471, è intervenuto il sig. Roberto Guerrera nella sua qualità di consigliere delle Società:

Sappi Europe Italia S.p.a. con sede in Milano, via M. Gioia n.168, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11535090150;

Sappi Italia S.r.l. con sede in Milano, via M. Gioia n. 168, codice fiscale n. 02002110282, partita I.V.A. n. 12727790151; il quale dopo aver dichiarato:

a) le Società «Sappi Europe Italia S.p.a.» e «Sappi Italia S.r.l.» con verbali a rogito Linares rep. n. 11368/3291 e 11369/3292, entrambi in data 17 maggio 1999, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda Società sulla base del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1999 ai nn. 52167 e 52170, ed ivi iscritto in data 29 marzo 1999;

b) il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 81 dell'8 aprile 1999, foglio delle inserzioni (avvisi nn. S-7672 e S-7670);

c) le predette deliberazioni sono state depositate ed iscritte al registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1999, rispettivamente ai numeri 123558 e 123561;

d) le predette deliberazioni sono state pubblicate, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 144 del 22 giugno 1999, foglio delle inserzioni (avvisi n. S-17254 e S-17255);

dà atto di quanto segue:

1) Le Società «Sappi Italia S.r.l.» e «Sappi Europe Italia S.p.a.» vengono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, sulla base del progetto di fusione menzionato in premessa.

2) La disposizione relativa al rapporto di cambio non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante e senza concaambio, dato che saranno annullate le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Sappi Europe Italia S.p.a.».

3) La disposizione sulle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 2.

4) La disposizione concernente la data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili, non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 2.

5) Ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, sarà quella del primo giorno dell'esercizio sociale (1° ottobre) nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986); quindi nel caso in cui l'ultima delle predette iscrizioni avvenga entro il 30 settembre 1999, la presente fusione avrà effetto dal 1° ottobre 1998 (millenovecentonovantotto).

6) Non esistono categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

7) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione in oggetto al registro delle imprese di Milano, è avvenuta in data 17 settembre 1999 per entrambe le società.

Sappi Italia S.r.l.
Il consigliere delegato: Roberto Guerrera

S-22413 (A pagamento).

CENTRO I S.r.l.

Sede Milano, via Nerino n. 5
Capitale sociale L. 150.000.000

 Estratto delibera di approvazione di progetto di fusione

In data 22 luglio 1999 n. 34656/8547 di repertorio Notaio Santa Picciolo, registrata a Milano, Atti Pubblici n. 29 luglio 1999, omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1999 con decreto n. 13593, depositata ed iscritta al registro imprese di Milano il 15 settembre 1999.

Società incorporate:

«Reddy's Group S.p.a.», con sede in Milano, via Nerino n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato, sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 303410, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09981630156.

Società incorporanda:

«Centro I S.r.l.», con sede in Milano, via Nerino n. 5, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 311555, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10181520155.

1. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda, in quanto la società incorporante ne possiede l'intero capitale.

2. La società incorporante non assegnerà azioni in violazione al precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. La società incorporante in dipendenza della fusione adotterà un nuovo testo di Statuto sociale.

4. Dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda.

5. Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio, Santa Picciolo.

M-7490 (A pagamento).

TOSCANA LAMIERE - S.p.a.

Capitale sociale L. 893.618.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siena n. 1882
Codice fiscale n. 00051220523

TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 70.518
Codice fiscale n. 04699320489

 Estratto delibere di scissione parziale

Il giorno 26 maggio 1999, con verbali a rogito notaio Dinolfo in Poggibonsi repertorio n. 77.331, omologata il 31 luglio 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Siena in data 6 settembre 1999, e repertorio n. 77.332, omologata il 24 luglio 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 6 settembre 1999, le società Toscana Lamiere S.p.a. e Toscana Lamiere - Industrie S.r.l. hanno deliberato l'operazione di scissione parziale così definita:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Toscana Lamiere S.p.a., con sede in Poggibonsi, via del Colombaio n. 172;

società trasferitaria: Toscana Lamiere Industrie S.r.l., con sede in Barberino Val d'Elsa (FI), via Galileo Galilei n. 16.

3. Il rapporto di cambio: 1 (una) quota da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere Industrie S.r.l. ogni 4 (quattro) azioni da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere S.p.a. possedute. È previsto un conguaglio in denaro pari a complessive L. 65.987, da ripartire tra le differenze di azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, per un totale complessivo di nominali L. 218.934.000 pari a n. 218.934 quote da L. 1.000 ciascuna, saranno emesse ed assegnate contestualmente all'aumento di capitale sociale, a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa trasferite saranno imputate al bilancio della società trasferitaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2054-decies del Codice civile.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione parziale della «Toscana Lamiere S.p.a.» avverrà mediante trasferimento di parte degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla «Toscana Lamiere S.r.l.», meglio identificati nel progetto di scissione. L'operazione di scissione comporterà la riduzione del netto patrimoniale della Toscana Lamiere S.p.a. dell'importo di L. 487.102.408.

Il capitale sociale della beneficiaria Toscana Lamiere - Industrie S.r.l. viene determinato in L. 398.934.000.

p. Toscana Lamiere S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muzzi Marcella

p. Toscana Lamiere - Industrie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartali Iriò

S-22416 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.**GIORGIO RIGHETTI - Società a responsabilità limitata**

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Comifar Distribuzione S.p.a., con sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2, con il capitale di L. 17.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 319724, Tribunale di Milano; incorporata: Giorgio Righetti Società a responsabilità limitata, con sede in Rimini, via Coriano n. 58, Gros BLK n. 12/F, con il capitale di L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 5387, Tribunale di Rimini;

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante;

3. 4. 5. Dato atto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non si procederà da parte della incorporante, ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata sarà annullato ad operazione di fusione compiuta.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile;

7. Non esistono particolari categorie di soci;

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato:

dall'assemblea straordinaria della società incorporante «Comifar Distribuzione S.p.a.» con delibera 11 giugno 1999 n. 34512/122871 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1999;

dall'assemblea straordinaria della società incorporata «Giorgio Righetti società a responsabilità limitata» con delibera 11 giugno 1999 n. 34513/122872 di repertorio dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 8 settembre 1999.

Dottor Lorenzo Stucchi, notaio.

M-7493 (A pagamento).

NEWTOURS CMO - Società per azioni

Sede legale in Firenze, via Guido Monaco n. 20/A
 Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 27826
 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01585610486

**C.M.O. Conventions Meetings Organization
Società a responsabilità limitata**

Sede a Firenze, via San Donato n. 22
 Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 51763
 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 04035530486

Le società suintestate, con deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 14 giugno 1999, verbalizzate ai rogiti del sottoscritto notaio Carlo Beltrandi di Firenze con atti rispettivamente repertorio n. 32341/6953 e rep. n. 32342/6954, registrati a Firenze - Atti civili - il 30 giugno 1999, serie 1A, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data rispettivamente 4 agosto 1999 e 13 settembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società C.M.O. Conventions Meetings Organization S.r.l. nella società Newtours CMO S.p.a. senza scambio con aumento di capitale dell'incorporante che è proprietaria del 100% del capitale dell'incorporanda.

Gli effetti economici della deliberata fusione avranno decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

Carlo Beltrandi, notaio.

F-940 (A pagamento).

REDDY'S GROUP - S.p.a.

Sede Milano, via Nerino n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato,
 sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000

Estratto delibera di approvazione di progetto di fusione

In data 22 luglio 1999 n. 34655/8546 di repertorio notaio Santa Picciolo, registrata a Milano, Atti pubblici, il 29 luglio 1999, omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1999 con decreto n. 13592, depositata ed iscritta al registro imprese di Milano il 15 settembre 1999.

Società incorporante:

Reddy's Group S.p.a., con sede in Milano, via Nerino n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato, sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 303410, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09981630156.

Società incorporanda:

Centro I S.r.l., con sede Milano, via Nerino n. 5, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 311555, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10181520155.

1. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda, in quanto la società incorporante ne possiede l'intero capitale.

2. La società incorporante non assegnerà azioni in violazione al precepto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. La società incorporante in dipendenza della fusione adotterà un nuovo testo di Statuto sociale.

4. Dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subenterà di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda.

5. Ai fini fiscali, la società incorporante imputerà al proprio bilancio le operazioni della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Santa Picciolo, notaio.

M-7491 (A pagamento).

OPOCRIN - S.p.a.

Sede legale in Formigine, località Corlo, via Pacinotti n. 3
 Capitale sociale L. 1.514.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4705 del registro delle imprese di Modena

Estratto delibera di scissione parziale

Con atto a ministero notaio dott. Aldo Barbati di Modena in data 29 luglio 1999 rep. n. 26275/4748 registrato a Modena in data 5 agosto 1999 n. 3199 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 31 agosto 1999 n. 13380 e iscritto al registro delle imprese di Modena in data 8 settembre 1999 al n. 4705 del Tribunale Modena, l'assemblea straordinaria dei soci della società Opcrin S.p.a. ha deliberato di approvare la scissione della società da attuarsi mediante trasferimento di una parte del proprio patrimonio ad una nuova società a responsabilità limitata che avrà la denominazione «Immobiliare Opcrin S.r.l.» ed un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, approvando di conseguenza il progetto di scissione e i relativi allegati redatto ex art. 2504-ocies del Codice civile.

Ai soci della società scissa Opcrin S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria Immobiliare Opcrin S.r.l., in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio, senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto trattasi di scissione parziale in società beneficiaria neo-costituita le cui quote saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire: Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-ocies del Codice civile, oggetto del trasferimento è la proprietà immobiliare della scissa, posta in Corlo di Formigine, gli impianti ad essa afferenti, nonché debiti per mutui. I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria Immobiliare Opcrin S.r.l. sono elencati nel prospetto descritto nel progetto di scissione e desumibili dalla situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1998. Eventuali differenze, positive o negative, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Formigine, 14 settembre 1999

p. Opcrin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giusti dott. Giorgio

S-22417 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.**SESIAMARKET - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)*

Si rende noto che in data 27 luglio 1999 le assemblee straordinarie tutte per atto notaio Gian Paolo Cesati rep. n. 22291/2911 per Unes-Maxi S.r.l.; rep. n. 22290/2910 per Sesiemarket S.r.l.; hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione della società: Sesiemarket S.r.l., con sede in Borgosesia (VC), Via Sesone 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vercelli al n. 2625, codice fiscale 00152480026, nella società Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale 07515280159.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: essendo il capitale sociale della società incorporanda già direttamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote della società incorporanda verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

Regime ai fini contabili e fiscali: la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali, sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1999 al n. PRA/211137/1999/CMI1816 per Unes-Maxi S.r.l. e presso il registro delle imprese di Vercelli in data 14 settembre 1999 al n. PRA/5872/1999/CVCO034 per Sesiamarket S.r.l.

Li, 15 settembre 1999

p. Unes-Maxi S.r.l.

Un amministratore: dott. Piemrario Vello

p. Sesiamarket S.r.l.

L'amministratore unico: Ermanno Togna

M-7497 (A pagamento).

GO.TECH. - S.r.l.

Sede a Gradisca d'Isonzo (GO), via Bergamas n. 8

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5491 del registro imprese di Gorizia

S.I.M.A.C.

Società Industrie Meccaniche

Attrezzature Carpenteria - S.p.a.

Sede a Tarcento (UD), via Udine n. 103

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3987 del registro imprese di Udine

Estratto delle delibere di fusione

(ex art. 2502-bis Codice civile)

Depositate rispettivamente al registro imprese di Gorizia il 12 maggio 1999 al n. 6314 e di Udine in data 17 maggio 1999 al n. 8938;

Società incorporante che possiede l'intero capitale della incorporanda: «GO.TECH. - S.r.l.» con sede a Gradisca d'Isonzo (GO), via Bergamas n. 8, iscritta al n. 5491 del registro imprese di Gorizia, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato.

Società incorporanda:

«S.I.M.A.C. - Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenteria - S.p.a.», con sede a Tarcento (UD), via Udine n. 103, iscritta al n. 3987 del registro imprese di Udine, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato;

la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale;

la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge;

le operazioni delle società partecipanti confluiranno nella incorporante dalla data del 1° luglio 1998 come espressamente previsto dall'ultimo comma degli articoli 2501-bis e 2504-bis del Codice civile e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'articolo 123, comma settimo, del testo unico delle imposte dei redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917); non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non sono previste modifiche allo Statuto della società incorporante.

Il notaio rogante: Petrosso Riccardo.

C-24399 (A pagamento).

LA TORRE - S.r.l.

Castelfranco Veneto, Borgo Treviso n. 18

Capitale di L.2.100.000.000

Registro imprese di Treviso n. 19209 e n. 167556 R.E.A.

IMMOBILIARE P.A.V.A.

di Zanon Danllo & C. - S.a.s.

Castelfranco Veneto, Borgo Treviso n. 18

Registro imprese di Treviso n. 34020 e n. 207011 R.E.A.

Publicazione di fusione

Con atti della sottoscritta del 13 luglio 1999 (repp. 15030-1) le due società (i cui capitali sono ripartiti tra gli stessi soci con la stessa percentuale) hanno deliberato la fusione con incorporazione nella «La Torre S.r.l.» dell'altra società.

Restano ferme per i soci le quote finora possedute. La data dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate all'incorporante è fissata retroattivamente al 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare per amministratori o soci.

Gli atti sono stati iscritti al registro imprese di Treviso il 9 settembre 1999 rispettivamente ai numeri 34227 e 34228.

Il notaio: Rita Dominijanni.

C-24449 (A pagamento).

S.I.D.E.

Società Industrializzazione dell'Edilizia
di T. Gregoratti e C.

Società in accomandita semplice

Sede in Campoformido (UD), via Adriatica n. 218

Capitale sociale L. 300.000.000

N. 2875 registro imprese di Udine

Codice fiscale n. 00165380304

TALK - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Udine, via Gorgi n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 20151 registro imprese di Udine

Codice fiscale n. 01786590305

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto di fusione 30 luglio 1999, n. 143037/44661 di repertorio notaio Alberto Menazzi di Udine, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Talk S.r.l.» (incorporata) nella società S.I.D.E. Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. - Società in accomandita semplice (incorporante).

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine:

per la società incorporata il 6 agosto 1999, protocollo 18505/99 ed iscritto il 13 agosto 1999;

per la società incorporante il 9 agosto 1999, protocollo 18574/99 ed iscritto il 16 agosto 1999.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporata; non si applicano pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 del Codice civile.

Le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporata sono state annullate senza che per esse sia stata attribuita in concambio alcuna quota della società incorporante né conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda confluiranno nella incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma del Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-24432 (A pagamento).

A.S.P. Advanced System Programming - S.p.a. (siglabile A.S.P. - S.p.a.)

Sede legale Torino, via Vincenzo Vela n. 35
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 3958/80
R.E.A. n. 0583989
Codice fiscale n. 03748530015

EURODATI - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 1439/1978
R.E.A. n. 0540478
Codice fiscale n. 02232050019

AREABASE - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 3052/1987
R.E.A. n. 0702131
Codice fiscale n. 05299370014

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Con atti in data 29 luglio 1999, rogiti notaio Enrico Mambretti di Torino, rispettivamente repertorio n. 73167/9269, n. 73165/9267, n. 73166/9268, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle controllate Eurodati S.r.l. e Areabase S.r.l., interamente possedute nella A.S.P. S.r.l., omologate in data 25 agosto 1999, depositati per l'iscrizione nel registro imprese del Tribunale di Torino il 10 settembre 1999 e trascritti il 13 settembre 1999 rispettivamente ai numeri 78692/1999/CTO0312 - 78682/1999/CTO0312 - 78685/1999/CTO0312.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate a bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa inoltre che A.S.P. S.r.l. si è trasformata in S.p.a. con effetto dal 1° agosto 1999, con la denominazione A.S.P. Advanced System Programming S.p.a. (siglabile A.S.P. - S.p.a.), previo aumento gratuito del capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 500.000.000 (€ 260.000) e adozione nuovo statuto.

A.S.P. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellavita dott. Renato

Eurodati S.r.l.
Amministratore unico: Bellavita dott. Renato

Areabase S.r.l.
Amministratore unico: Bombana ing. Roberto

C-24435 (A pagamento).

GIID 3 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Incorporate: GIID 3 S.r.l., con sede in Avellino alla C/da S. Eustachio n. 22; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Avellino n. 139814/1997; codice fiscale n. 02048770644.

Incorporate: GIID S.r.l., con sede in Avellino alla C/da S. Eustachio n. 22; capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino n. 7583, codice fiscale n. 01740230642.

La società incorporante detiene la totalità delle quote della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Statuto sociale della GIID 3 S.r.l.: l'atto costitutivo della società incorporante resta immutato.

Data decorrenza della fusione: deposito dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Avellino il 27 agosto 1999.

Avellino, 8 settembre 1999

GIID 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Nazzaro Anna

C-24461 (A pagamento).

GRAM - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

LE GINESTRE S.r.l.

Sede in Crupalati (CS), piazza De Gasperi n. 2

Estratto del progetto di fusione (Redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Gram S.p.a., capitale sociale L. 800.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 18484, codice fiscale n. 01787800240;

società incorporanda: Le Ginestre S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 2535, codice fiscale n. 02059250247.

Rapporto di cambio: poiché all'atto della fusione la Gram S.p.a. deterrà l'intero capitale della Le Ginestre S.r.l. non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Gram S.p.a. per cui non deve essere fissato alcun rapporto di cambio, né a conguagli in danaro né ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante ai soci della incorporanda e di conseguenza non è necessario stabilire la data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili. Non si applicano infine gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Data di imputazione delle operazioni della incorporanda nel bilancio della incorporante: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo di gennaio dell'anno in cui risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ex art. 2504-*bis* del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per la società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 1° settembre 1999 ed iscritto il 2 settembre 1999.

Il progetto di fusione per la società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Cosenza il 13 settembre 1999 ed iscritto il 20 settembre 1999.

Vicenza, 1° settembre 1999

L'amministratore unico della Gram S.p.a.:
Caracciolo dott. Alfredo

L'amministratore unico de Le Ginestre S.r.l.:
Caracciolo dott. Alfredo

S-22532 (A pagamento).

FINER - S.r.l.

F.C.F. - S.r.l.

E.D.F. - S.r.l.

LOREFIN - S.r.l.

Estratto delibera di scissione totale non proporzionale con costituzione di tre società beneficiarie ed estinzione della società scissa.

1. Società partecipanti:

a) Finer S.r.l., società scissa, sede legale a Vigevano in via Roncalli n. 8, capitale sociale di L. 4.788.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 4858.

b) F.C.F. S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano, via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000;

c) E.D.F. S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano, via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000;

d) Lorefin S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano, via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000.

2. Rapporto di cambio: quota di nominali L. 1.000 di ciascuna nuova società da costituire per ogni quota da nominali L. 10.000 della Finer S.r.l., oggetto della scissione totale, con conseguente annullamento delle quote di quest'ultima che viene così ad estinguersi per effetto della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote di ciascuna società finanziaria beneficiaria della scissione (F.C.F. S.r.l., E.D.F. S.r.l. e Lorefin S.r.l.) saranno assegnate ai membri di ciascuno dei tre gruppi familiari fra i quali è suddiviso il capitale della società scissa e fra l'altro a ciascuna società finanziaria di famiglia verrà assegnato un terzo delle quote della Finat S.r.l. che rappresenta l'essenza del patrimonio della società scissa.

4. Le quote parteciperanno agli utili delle società costituente rispettivamente dalla data di effetto civilistico della scissione.

5. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. In base all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate alle nuove società dalla data dell'effetto civilistico della scissione e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.R.

8. La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pavia il giorno 21 settembre 1999 al protocollo n. 16304/1.

Milano, 22 settembre 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio, quale incaricato.

S-22548 (A pagamento).

MELAMIN 2000 - S.r.l.

R.G. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Melamin 2000 S.r.l. con sede in Lumezzane (BS), frazione Gazzolo, via S. Antonio n. 57/E, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 54659, R.E.A. n. 352407, codice fiscale n. 01789140983.

Società incorporata: R.G. S.r.l. con sede in Villa Carcina (BS), frazione Callina, via Vittorio Veneto n. 24, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 41229, R.E.A. n. 317679, codice fiscale n. 01530180981.

A seguito della fusione verranno modificati gli articoli 2 - 3 - 5 dello statuto sociale della società incorporante.

Non esiste rapporto di cambio delle quote.

La data di effetto della fusione è quella del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori.

Lumezzane, Villa Carcina 14 settembre 1999

Melamin 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Fiorani Dullio Pancrazio

R.G. S.r.l.

L'amministratore unico:
Vivenzi Silverio

C-24464 (A pagamento).

INDUSTRIE GENERALI COMPOUNDS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

1.a) società incorporante: Industrie Generali Compounds S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Samarate (VA), via Milano n. 201, codice fiscale n. 02403090125. La società è iscritta al registro delle imprese di Varese del Tribunale di Varese al n. 76131 ed al R.E.A. di Varese al n. 255339, costituita con atto 16 ottobre 1997 rogito dott. A. Sorgato di Busto Arsizio, repertorio n. 65308/8555. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 25.600.000.000 (venticinquemilardisessantomilioni) ed è suddiviso in quote ai sensi di legge. Si omette lo statuto vigente e quello che verrà adottato dalla società incorporante, allegato al progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Varese;

1.b) società incorporanda: Resil S.r.l., società unipersonale con sede in Novellara (RE), via Provinciale Sud n. 3, codice fiscale n. 01189460064. La società è iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia del Tribunale di Reggio Emilia al n. 21194 ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 165585. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 2.500.000.000 (duemilardicinquacentomilioni) ed è diviso in quote ai sensi di legge.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione nella Industrie Generali Compounds S.r.l. della società Resil S.r.l. La fusione tra le due società partecipanti si configura come un'operazione finalizzata al miglioramento dell'organizzazione di due società che svolgono attività similari, conseguendo, attraverso la loro unificazione, una migliore razionalizzazione produttiva, commerciale ed industriale. La incorporazione della Resil S.r.l. nella Industrie Generali Compounds S.r.l. consente inoltre di eliminare la duplicazione della struttura amministrativa.

2.a) Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile il Consiglio di amministrazione della società incor-

porante e quello della società incorporanda, hanno provveduto a redigere le relative situazioni patrimoniali riferite, per entrambe, alla data del 30 giugno 1999.

2.b) Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto secondo quanto prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile mentre ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione produrrà i propri effetti contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1999.

2.c) Modificazioni statutarie conseguenti alla fusione: in conseguenza della fusione la società incorporante procederà:

- alla modifica della denominazione sociale in Resilia S.r.l.;
- alla modifica degli articoli 11, 21 e 24 dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della incorporanda Resil S.r.l. è interamente posseduto dalla società Elf Atochem Italia Interservice S.r.l., via degli Artigianelli n. 10, codice fiscale n. 10006630155, la quale possiede altresì l'intero capitale sociale della società incorporante Industrie Generali Compounds S.r.l. La fusione pertanto verrà attuata senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante Industrie Generali Compounds S.r.l.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci o amministratori: ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7 e 8, si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le società si impegnano inoltre, nell'attuazione del progetto di fusione, ad ottemperare, per quanto occorra, ai disposti di legge in materia.

Isritto presso il registro delle imprese di Varese in data 21 settembre 1999 al n. 29889/1999 per la società Industrie Generali Compounds S.r.l.

Isritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 settembre 1999 al n. 23823/1999 per la società Resil S.r.l.

Industrie Generali Compounds S.r.l.
L'amministratore delegato: Jean Claude Torloting

Resil S.r.l.
Un consigliere: Alberto Salvaderi

S-22565 (A pagamento).

ABB SADELMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000.050 interamente versato

Isritta al registro delle imprese di Milano al n. 24388

Codice fiscale n. 11815320152

Estratto della delibera di scissione della ABB Sadelmi S.p.a. (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

L'assemblea dei soci della ABB Sadelmi S.p.a., tenutasi in data 29 luglio 1999, ha deliberato la scissione parziale avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della ABB Sadelmi S.p.a. rappresentativo del «Ramo di azienda attività Immobiliare» e della parte di patrimonio rappresentativa della partecipazione in API Energia S.p.a. in società di nuova costituzione sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 1999.

Inoltre:

Soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Sadelmi S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 50.000.000.050 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 24388;

società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di ABB Capital S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, e capitale sociale di L. 13.571.428.585.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la società beneficiaria di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società stessa riceveranno azioni ordinarie e privilegiate della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una azione ordinaria o privilegiata della società beneficiaria del valore nominale di L. 19 per ogni azione ordinaria o privilegiata della ABB Sadelmi S.p.a. posseduta. Le azioni ordinarie e privilegiate della società scissa avranno, per effetto della scissione, un valore nominale di L. 51 scianca.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

Condizioni particolari: le n. 4.000 azioni privilegiate della società scissa e della società beneficiaria conferiscono prelazione sul riparto degli utili fino al 5% del loro valore nominale. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis quale richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 1999 al n. 219270 del registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

C-24697 (A pagamento).

SOFIT - S.r.l.

IBM ITALIA - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Sofit S.r.l.» sede Roma, via Vittorini n. 129, capitale L. 2.250.500.000, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 930/1988, nella «IBM Italia S.p.a.», sede Milano, via Tolmezzo n. 15, capitale L. 700.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 334553/MI, delibere in data 14 luglio 1999 rispettivamente n. 69.641 e n. 69.640 di mio repertorio.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° luglio 1999.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1999 al n. 181424/1999 per l'incorporante e nel registro delle imprese di Roma il 21 settembre 1999 al n. 157916/1999 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miseroocchi.

S-22566 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Falsini Sara rappresentata e difesa dall'avv. Raffaello Nicolai.

Sulla premessa di aver esercitato un possesso continuato, ininterrotto e pacifico per un periodo superiore al ventennio su terreni posti in comune di Fiorenzuola località Montalbano rappresentati al nuovo catasto terreni foglio 22, particelle 25, 41, 44, 82, 95, 96, 99; foglio 15, particella 16; foglio 16, particelle 12 e 17 e su un immobile sito nel medesimo comune e località, descritto al N.C.E.U. al foglio 22, particella 88; ha chiesto al Tribunale di Firenze di dichiarare l'avvenuta acquisizione del diritto di proprietà per usucapione dei beni *de quibus* da parte di Falsini Sara, nei confronti degli intestatari catastali.

Con ordinanza 12 marzo 1999 il G.I. rimetteva la causa sul ruolo ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli eredi dei defunti Agresti Antonio ed Agresti Enrico.

Essendo particolarmente difficoltosa la notifica ordinaria a tali eredi: Agresti Alberto, Primo, Marta Maria, Giovanni, Bellini Giuseppina e Bertini Adele, il presidente del Tribunale di Firenze ha autorizzato nei confronti di questi la notifica per pubblici proclami con citazione avanzata al Tribunale di Firenze, G.I. dott. Mater per l'udienza del 7 marzo 2000 ore 9, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge.

Avv. Raffaello Nicolai.

F-937 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto che dispone il giudizio art. 429 c.p.p. Il giudice dott. Leonardo Grassi, all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento n. 7/95 R.G.G.I.P. nei confronti di:

Canavesio Massimo, nato a Torino l'8 giugno 1956, residente in Francia, domiciliato a Bologna presso l'avvocato Flavio Mannini libero, non comparso, difeso dall'avvocato Flavio Mannini di Bologna;

Fucik Joseph, nato a Praga (Repubblica Ceca) il 7 aprile 1941, ivi residente, con domicilio eletto in Italia presso l'avvocato Marco Zanotti di Bologna, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Marco Zanotti di Bologna, di ufficio;

Stanzani Remo, nato a Bologna il 26 marzo 1923, ivi residente in viale Oriani n. 38/2, libero, presente, difeso dall'avvocato Giuliano Artelli di Bologna;

Bronzini Roberto, nato a Pisa il 13 febbraio 1948, residente in San Giuliano Terme (PT) frazione Colongone, via Cantani n. 1/a libero non comparso, difeso dagli avvocati Alfonso Riccioni e Renato Borzzone di Roma;

Santuccio Edoardo, nato a Tripoli (Libia) il 5 febbraio 1957, domiciliato a Vicenza presso l'avvocato Paolo De Meo libero, non comparso, difeso dagli avvocati Paolo De Meo di Vicenza e Gianluca Fabri di Bologna;

Ducrey Giordano Francesco, nato a Torino il 17 febbraio 1959, irreperibile, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Castrale del Foro di Torino di fiducia;

Tattoni Riccardo, nato a Ferrara il 7 agosto 1955, residente in Svizzera, domiciliato a Bologna presso l'avvocato Filippo Sgubbi libero, non comparso, difeso dall'avvocato Filippo Sgubbi di Bologna;

Corticelli Roberta, nata a Bologna il 20 gennaio 1966, residente a San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 65, libera, non comparso, difesa dall'avvocato Nicola Mazzacava del Foro di Bologna di fiducia;

Mortara Riccardo, nato a Torino il 3 maggio 1947, residente in Svizzera, domiciliato a Bologna presso l'avvocato Filippo Sgubbi, libero, non comparso, difeso dagli avvocati Filippo Sgubbi e Mariano Rossetti di Bologna;

Dussoni Lorenzo, nato a Roma il 29 novembre 1958, domiciliato a Roma presso l'avvocato Olga Pryor Fioretti, libero, non comparso, difeso dagli avvocati Nicola Manfredi e Olga Pryor Fioretti di Roma e Luca Sirotti di Bologna;

Stanzani Daniele, nato a Bologna il 10 gennaio 1950, domiciliato a Bologna presso l'avvocato Roberto Vicini, libero, presente, difeso dagli avvocati Roberto Vicini e Ulisse Melega di Bologna;

Natali Alessandro, nato a Macerata il 29 gennaio 1960 ivi residente via C. Resse n. 22, domiciliato in Bologna via U. Giordano n. 11, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Luigi Rinaldi di Bologna;

Capano Antonio, nato a Bologna il 16 luglio 1949, ivi residente in via Massarenti n. 73/2 (domicilio eletto), libero, non comparso, difeso dall'avvocato Alessandro Mei di Bologna;

Cardinali Fabio, nato a Cavriglia (AR) il 9 agosto 1934, domiciliato a Firenze presso l'avvocato Giuliano Staderini, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Giuliano Staderini di Firenze;

Cattaruzzi Maurizio, nato a Brescia il 10 marzo 1949, abitate a Brescia, via Lamamona n. 270 (domicilio eletto), libero, non comparso, difeso dagli avvocati Fabio Ferroni e Cristina Speroni di Cremona di fiducia;

Consolandi Claudio, nato a Cavaglia (VC) il 1° ottobre 1950, domiciliato a Brescia presso l'avvocato Piergiorgio Vittorini, libero, non comparso, difeso dagli avvocati Riccardo Artelli di Bologna e Piergiorgio Vittorini di Brescia;

Ferraris Francesco, nato a Torino il 12 novembre 1967, residente a Ferrere (AT) frazione San Rocchetto n. 48/A, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Maurizio Vecchio di Torino;

Faroni Giorgio, nato a Cerea (VR) il 19 settembre 1948, residente a Legnago (VR) in via Rodigina Nord n. 33, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Giovanni Trevisan di Verona;

Bardella Antonio, nato a Cassago Magnago il 30 novembre 1943, elettivamente domiciliato in frazione Sandon del comune di Fosso (VE) via Chiesa n. 51/2 int. D, libero, non comparso, difeso dall'avvocato Alessandro Armadori di Bologna.

Imputati

in concorso con altri giudicati separatamente con riti alternativi Canavesio Massimo, Fucik Joseph, Stanzani Remo, Bronzini Roberto, Santuccio Edoardo:

A) del reato p.p. dagli articoli 416, primo, secondo e ultimo comma, perché il Canavesio, il Kocak, il Fucik, lo Stanzani, la Pizzio, la Geraud e l'Andreotti costituivano nel 1991, su iniziativa e sotto la direzione del Canavesio, un'associazione diretta a commettere più delitti contro il patrimonio mediante frode nel settore dell'intermediazione mobiliare attraverso le attività svolte di volta in volta (secondo le modalità indicate nei capi successivi b), e), f), g), h), i) nell'ambito delle società Coresta S.r.l., Avenue Ind. Inc., Kemble Inv. Co. Ltd., Winston Co. Ltd., Ersim S.p.a., Euro American Inc.-2I Inc., Pader Management Ltd., Tregoney Ltd., Wall Bridge Finance Company Ltd., General Aviation, Lindal Finance Ltd., Hargadon Ltd., Colvin Securities, che, apparentemente distinte, erano tra loro strettamente collegate amministrativamente ed economicamente.

Intervenivano nell'associazione in veste di organizzatori tra il 1992 ed il 1994: il Barre, quale beneficiario owner della Pader, Presidente del Board of Directors della 2I Inc. e amministratore delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a., e Dataconsyst S.p.a.; il Leighton, quale amministratore della 2I Inc. e delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a., e Dataconsyst S.p.a.; ed il Milanese, quale amministratore con poteri esecutivi di Ersim.

Partecipavano all'associazione, quali promotori finanziari: il Bronzini, e il Bellini tra il 1992 ed il novembre 1994; il Palcinelli tra il 1993 ed il gennaio 1995; il Quirinali tra il 1993 ed il novembre 1994; il Rossin, il Santuccio e il Romagnoni tra il 1992 e il gennaio 1995.

In Bologna, sede della Coresta S.r.l., e della Ersim S.p.a., e zone limitrofe tra il 1991 ed il 1995.

Fatti legati alla Coresta S.r.l.:

1) Canavesio Massimo, quale: a) socio e amministratore occulto della Coresta S.r.l.; b) effettivo titolare della Kemble Inv. Co. Ltd. e della Winston Co. Ltd.; c) amministratore di fatto della Avenue Ind. Inc.; d) azionista unico occulto della Ersim S.p.a.

2) Stanzani Remo, quale socio e amministratore unico di diritto della Coresta S.r.l.

3) PiuZZi Anna Maria, quale: a) socio di diritto e contabile della Coresta S.r.l.; b) quale contabile di Winston Co. Ltd.; c) quale contabile di Ersim S.p.a.

4) Kocac Stephan, quale: a) Presidente del Consiglio di amministrazione della Avenue Ind. Inc.; b) amministratore di diritto della Kemble Inv. Co. Ltd.

5) Fucik Joseph, quale amministratore di diritto della Winston Co. Ltd.

6) Ducey Giordano Francesco, quale unico azionista di diritto della Kemble Inv. Co. Ltd.

7) (Omissis).

8) Billi Francesco, quale agente della Coresta S.r.l.;

9) Saunalli Alfredo, quale agente della Coresta S.r.l.;

10) Buzio Giancarlo, quale agente della Coresta S.r.l.;

11) (Omissis).

12) (Omissis).

14) Milanesi Giancarlo, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di diritto della Ersim S.p.a.

B) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112, nn. 1 e 2; 61, nn. 7 e 11; 640, I e III comma; 485 c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e dello Stanzani, si procuravano un ingiusto profitto in danno dei clienti della Coresta S.r.l., inducendoli in errore con vari artifici e raggiri (tra i quali la compilazione di falsi documenti) dapprima sulla natura e sulla convenienza del collocamento presso di loro effettuato per diversi miliardi di lire di titoli azionari ed obbligazionari della Avenue Ind. Inc., società di diritto canadese dal patrimonio inconsistente e con un bilancio fortemente in perdita; e successivamente sull'impiego dei capitali investiti nell'operazione «Avenue» e in quella precedente «Investrust»; e di quelli disponibili sul c.d. «Conto Speciale».

(Omissis).

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Stanzani, PiuZZi, in Bologna, sede della Coresta S.r.l., e zone limitrofe dal 1991 al 1995.

1) Canavesio Massimo, quale: socio e amministratore occulto della Coresta S.r.l.

2) Stanzani Remo, quale socio e amministratore unico di diritto della Coresta S.r.l.

3) PiuZZi Anna Maria, quale: a) socio di diritto e contabile della Coresta S.r.l.

C) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v., 110 c.p.; 223, 1° comma (in riferimento all'art. 216, 1° comma n. 2) e 2° comma (in riferimento all'art. 2621, 1° comma n. 1), perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità e al fine di procurarsi l'ingiusto profitto in danno dei clienti creditori della Coresta nei termini indicati nel capo di imputazione precedente:

1) tenevano i libri e le altre scritture contabili in modo incompleto e non aggiornato, così da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari della Coresta S.r.l.;

2) rappresentavano falsamente e fraudolentemente nelle comunicazioni sociali della Coresta S.r.l., fatti non rispondenti al vero con riferimento alla reale struttura della compagine sociale, al fine di trarre in inganno i clienti della società che affidavano i loro risparmi inconsapevoli della presenza del Canavesio, già condannato per fatti di bancarotta, quale azionista ed amministratore occulto della stessa società.

Fatti commessi a Bologna alla data del fallimento della Coresta S.r.l., dichiarato il 20 febbraio 1996.

1) Stanzani Remo, quale azionista e amministratore unico di diritto della Coresta S.r.l.;

2) PiuZZi Anna Maria, quale: a) azionista di diritto e contabile della Coresta S.r.l.

D) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v., 110 c.p., e 14 legge n. 1/1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere nelle rispettive qualità, raccoglievano da ventotto clienti mandati di gestione patrimoniale con indicazione del relativo investimento senza che la Coresta fosse più autorizzata ad effettuare tali operazioni dal 5 gennaio 1992 in forza della legge n. 1 del 1991 (vedi allegato B7).

In Bologna tra il 5 gennaio 1992 ed il giugno 1992.

Fatti legati alla Ersim S.p.a.

1) Canavesio Massimo, quale: a) azionista unico e amministratore occulto della Ersim S.p.a.; b) azionista e amministratore occulto della Coresta S.r.l.; c) effettivo titolare della Kemble Inv. Co. Ltd. Winston Co. Ltd., della Tregoney Ltd.; della Hargadon Ltd.; d) amministratore di fatto della Pader Management Ltd.; e) amministratore di fatto della Lindal Finance Ltd.; f) amministratore, dapprima di fatto e poi dal 24 febbraio 1994 di diritto della EuroAmerican-2I Inc. e delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a. e Dataconsyst S.p.a.;

2) Barre Nicolas, quale: a) beneficiario owner e procuratore della Pader Management Ltd.; b) Presidente del Board of Directors della EuroAmerican-2I Inc. e amministratore delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a. e Dataconsyst S.p.a.;

3) Kocac Stephan, quale: a) procuratore della Pader Management Ltd. e della Lindal Finance Ltd.; b) socio della Tregoney Ltd.; c) membro del Board of Directors della EuroAmerican-2I Inc. dal 7 ottobre 1992 e amministratore della società da questa partecipata Dataconsyst S.p.a.; d) componente del Consiglio di amministrazione della Ersim dal 30 settembre 1991 al 3 dicembre 1991; e) amministratore di diritto della Kemble Inv. Co. Ltd.;

4) Leighton Lawrence, quale membro del Board of Directors della EuroAmerican 2I Inc. dal 2 novembre 1992 e amministratore delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a., e Dataconsyst S.p.a.;

5) Fucik Joseph, quale amministratore di diritto della Winston Co. Ltd.;

6) Stanzani Remo, quale: a) azionista e amministratore unico di diritto della Coresta S.r.l.; b) azionista apparente e presidente del Consiglio di amministrazione della Ersim S.p.a., dal 30 settembre 1991 al 28 giugno 1993; c) promotore finanziario per conto della Ersim S.p.a.;

7) PiuZZi Anna Maria, quale: a) azionista di diritto e contabile della Coresta S.r.l.; b) contabile della Winston Co. Ltd.; c) contabile della Ersim S.p.a., dalla data della costituzione fino al commissariamento;

8) Milanesi Giancarlo, quale: a) amministratore di diritto della EuroAmerican dal 22 giugno 1992 al 2 novembre 1992; b) azionista apparente e amministratore di diritto della Ersim S.p.a. dal 3 dicembre 1991, con funzioni pure prima di consigliere delegato e poi di presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dal 28 giugno 1993 fino al 6 maggio 1994;

9) Andreotti Andrea, quale responsabile della rete dei promotori della Ersim S.p.a.;

10) Bronzini Roberto, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

11) Bellini Giorgio, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

12) Falcinelli Stefano, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

13) Quirinali Fernando, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

14) Rossin Renzo, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

15) Santuccio Edoardo, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

16) Romagnoni Giancarlo, quale promotore finanziario di fatto della Ersim S.p.a.;

17) Tattoni Riccardo, quale direttore generale della S.F.P. S.a.;

18) Corticelli Roberta, quale addetta alla direzione commerciale della Ersim S.p.a., dal gennaio 1993 all'aprile 1994.

19) Brudo Gilles, quale amministratore della L.O.M. Ltd., per il quale si procede separatamente;

20) Mortara Riccardo, quale amministratore della S.F.S. S.a.;

21) Dussoni Lorenzo, quale amministratore della Ersim S.p.a., dal 3 dicembre 1991 al 6 maggio 1994;

22) Stanzani Daniele, quale socio apparente dal 30 settembre 1991 al 28 giugno 1993 e consulente della Ersim S.p.a.;

23) Natali Alessandro, direttore amministrativo della Ersim S.p.a., dal giugno 1993, controller interno dal dicembre 1993 e liquidatore della Ersim S.p.a., dal 6 maggio 1994;

24) Capano Antonio, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;

- 25) *(Omissis)*.
 26) *(Omissis)*.
 27) Taccardi Donato, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;
 28) *(Omissis)*.
 29) Cardinali Fabio, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;
 30) Cattaruzzi Maurizio, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;
 31) Consolandi Claudio, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.;
 32) Ferraris Francesco, quale promotore finanziario della Ersim S.p.a.

- 33) *(Omissis)*.
 34) Bardella Antonio, quale promotore finanziario per conto della Ersim S.p.a.;
 35) Santulli Alfredo, quale promotore finanziario per conto della Ersim S.p.a., per il quale si procede separatamente;
 36) Faroni Giorgio, quale promotore finanziario per conto della Ersim S.p.a.;

E) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112, nn. 1 e 2; 61, nn. 7 e 11; 640, I e III comma; 485 c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio, si procuravano un ingiusto profitto in danno di circa 603 clienti della Ersim S.p.a., inducendoli in errore con vari artifici e raggiri (tra i quali la compilazione di falsi documenti) sulla natura e sulla convenienza dell'acquisto di 5.599.693 (di cui n. 536.821 mai emesse) azioni della 2I Inc. (pari al 76% del capitale sociale), società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali indeonee a produrre reddito, fatto effettuare, attraverso la Ersim S.p.a., ad un prezzo variante tra USD 3 e USD 7,375 per azione per un esborso complessivo di USD 22.643.576 (di cui USD 1.610.463 relativi alle azioni mai emesse) pari a circa L. 36 miliardi contro un valore patrimoniale compatibile per azione oscillante tra USD 1,434 al 30 aprile 1993 e USD 1,61 al 30 aprile 1994 e contro un valore di mercato nullo.

(Omissis).

Con l'aggravante per Stanzani Remo, Dussoni, Kocab, Milanese, Natali, Piuze, Corticelli e tutti i promotori finanziari di aver commesso il fatto con abuso degli uffici svolti in Ersim e delle relazioni di prestazione di opera.

In Bologna, sede della Ersim S.p.a., e zone limitrofe tra il 1991 e 1° giugno 1994 data del commissariamento della società.

- 1) Canavesio Massimo, quale: a) azionista unico e amministratore occulto della Ersim S.p.a.; b) azionista e amministratore occulto della Coresta S.r.l.; c) effettivo titolare della Winston Co. Ltd.;
 2) Fucik Joseph, quale amministratore di diritto della Winston Co. Ltd.;
 3) Stanzani Remo, quale: a) azionista e amministratore unico di diritto della Coresta S.r.l.; b) azionista apparente e Presidente del Consiglio di amministrazione della Ersim S.p.a. dal 30 settembre 1991 al 28 giugno 1993;
 4) Piuze Anna Maria, quale: a) azionista di diritto e contabile della Coresta S.r.l.; b) contabile della Winston Co. Ltd.; c) contabile della Ersim S.p.a. dalla data della costituzione fino al commissariamento;
 5) Milanese Giancarlo, quale: a) azionista apparente e amministratore di diritto della Ersim S.p.a., dal 3 dicembre 1991, con funzioni pure prima di Consigliere delegato e poi di Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dal 28 giugno 1993 fino al 6 maggio 1994;
 6) Natali Alessandro, quale direttore amministrativo della Ersim S.p.a., dal giugno 1993, controller interno dal dicembre 1993 e liquidatore della Ersim S.p.a., dal 6 maggio 1994 e sino al commissariamento;
 E1) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112, nn. 1 e 2; 61, nn. 7 e 11; 646, I e III comma, c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere per procurarsi un ingiusto profitto in concorso tra loro nelle rispettive qualità e sotto la direzione dei Canavesio, si appropriavano, abusando il Natali, il Milanese, la Piuze e lo Stanzani delle funzioni svolte in Ersim: a) di somme di denaro conferite in deposito dai clienti della Ersim (Artuso Ida, Sabbadini Caterina, Falcinelli Robertino, Pierini Maurizio, Ambrosi Giovanna, Di Prete Laura, Di Prete Danilo, Gemari Rita, Bulleri Umberto,

Zugno Lidia, Munari Claudio, Tarabusi Anna, Berutto Renzo, Vadore Graziano, Rossato Massimo, Vannini Rita, Hortolani Armando) con parte delle quali effettuavano la liquidazione di altri clienti della Ersim e di alcuni clienti della Coresta, fittiziamente transitati in Ersim, che avevano chiesto il disinvestimento, facendo poi credere, in accordo con il Fucik, mediante l'invio di estratti conto e di documentazione intestata alla Winston, di avere ancora delle posizioni di liquidità presso la Winston in realtà fittizie o di avere acquistato azioni 2I Inc.; b) di L. 13 milioni della cliente Bonini Giuseppina, alla quale facevano credere di aver acquistato il 14 aprile 1994 azioni 2I Inc., nonostante la cliente avesse già comunicato la volontà di disinvestire.

In Bologna, sede della società Ersim, e zone limitrofe nel corso del 1993 e sino al 1° giugno 1994, data del commissariamento della Ersim.

- 1) Canavesio Massimo, quale: a) azionista unico e amministratore occulto della Ersim S.p.a.;
 2) Stanzani Remo, quale azionista apparente e presidente del consiglio di amministrazione della Ersim S.p.a. dal 30 settembre 1991 al 28 giugno 1993;
 3) Piuze Anna Maria, quale: a) contabile della Ersim S.p.a. dalla data della costituzione fino al commissariamento.
 4) Milanese Giancarlo, quale: a) azionista apparente e amministratore di diritto della Ersim S.p.a. dal 3 dicembre 1991, con funzioni pure prima di consigliere delegato e poi di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato dal 28 giugno 1993 fino al 6 maggio 1994;
 5) Natali Alessandro, quale direttore amministrativo della Ersim S.p.a. dal giugno 1993, controller interno dal dicembre 1993 e liquidatore della Ersim S.p.a. dal 6 maggio 1994 e sino al commissariamento;
 6) Dussoni Lorenzo, quale amministratore della Ersim S.p.a. dal 31 dicembre 1991 al 6 maggio 1994.

E2) Imputati del delitto p.p. articoli 110, 112 n. 1 e 2, 61 n. 2 c.p., 223, 1° comma in riferimento all'art. 216 n. 2; 2° comma, in riferimento all'art. 2621, 1° comma n. 1, c.c.; 219, 2° comma n. 1, legge fallimentare, perché in concorso tra di loro nelle rispettive qualità e sotto la direzione del primo, al fine di eseguire e di occultare i reati sub E) e E1).

I) Nascondevano fraudolentemente nei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 ed al 31 dicembre 1993 della società fallita Ersim i dati relativi agli investimenti effettuati per conto dei clienti, omettendo di indicare nei «conti d'ordine» e nelle relazioni e note esplicative, notizie circa la composizione degli investimenti effettivamente effettuati, circa il tipo del titolo o valuta acquistati, circa la collocazione fisica degli stessi titoli dei clienti a loro volta depositati presso terzi, così da nascondere le effettive condizioni in cui tali investimenti erano stati effettuati.

II) Omettevano fraudolentemente di indicare, nei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 ed al 31 dicembre 1993 della società fallita Ersim i rapporti intrattenuti con i clienti cosiddetti «Ex Coresta» per i quali non provvedevano ad alcuna contabilizzazione dei rapporti al fine di nascondere agli stessi ed ai terzi le effettive condizioni in cui gli investimenti effettuati dagli stessi versavano.

III) Esponevano fraudolentemente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a. fatti non rispondenti al vero per l'importo di oltre un miliardo di lire, in relazione a falsi rapporti di collaborazione per studi e ricerche a favore della società americana 2I Inc.

IV) Esponevano fraudolentemente, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a. fatti non rispondenti al vero in relazione alla valutazione dei titoli 2I Inc., posseduti dalla medesima società, indicando tali azioni per un valore complessivo di L. 535.420.200 a fronte di un valore effettivo tendente a zero, alterando di fatto gravemente il risultato del bilancio e quindi nascondendo le effettive condizioni in cui versava la società.

V) Rappresentavano fraudolentemente nelle comunicazioni sociali, ivi comprese le comunicazioni dirette alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna e nel prospetto informativo da esibire ai clienti sottoscrittori, fatti non rispondenti al vero con riferimento ai reali amministratori della E.R.SIM S.p.a. e dalla reale struttura della compagnia sociale, traendo casi in inganno i clienti della stessa società che affidavano i loro risparmi inconsapevoli della presenza del Canavesio, quale effettivo proprietario ed amministratore di fatto.

VI) Omettevano fraudolentemente di indicare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a., congrui appostamenti nel passivo per far fronte alle sanzioni che sarebbero state comminate dalla Consob in relazione alle gravi e ripetute omissioni e violazioni commesse dagli stessi amministratori nella gestio-

ne della società, alterando di fatto gravemente il risultato del bilancio e quindi nascondendo le effettive condizioni in cui versava la società medesima. La mancanza di detto accantonamento veniva rilevata dal collegio sindacale il quale, peraltro, invitava l'assemblea a non approvare il bilancio.

VII) Tenevano fraudolentemente le scritture contabili, soprattutto per quanto attiene i rapporti con i clienti investitori, con irregolarità ed omissioni tali da non rendere possibile la ricostruzione del movimento degli affari, come specificato al punto 10) del capo E).

In Bologna, dal 1° gennaio 1992 al 30 giugno 1994.

Società dichiarata fallita in data 26 aprile 1995.

Fatti legati al collocamento di azioni 2I Inc. al di fuori della Ersim.

1) Canavesio Massimo, quale: a) membro del Board of Directors and Chief Executive Officer della 2I Inc.; b) effettivo titolare della Tregoney; c) effettivo titolare della Hargadon;

2) Barre Nicolas, quale presidente del Board of Directors della 2I Inc.;

3) Leighton Lawrence, quale vice presidente del Board of Directors della 2I Inc.;

4) Kocob Stephane, quale membro del Board of Directors della 2I Inc.;

5) Bellini Giorgio, quale promotore finanziario;

6) Bronzini Roberto, quale promotore finanziario;

7) Faroni Giorgio, quale promotore finanziario;

8) Quirinali Fernando, quale promotore finanziario;

9) Romagnoni Giancarlo, quale promotore finanziario;

10) Rossin Renzo, quale promotore finanziario;

11) Santuccio Edoardo, quale promotore finanziario;

12) Taccardi Donato, quale promotore finanziario;

13) Coricelli Roberta, quale addetta alla contabilità presso la Tregoney;

F) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112 nn. 1 e 2; 61, nn. 2, 7 e 11; 640, I e III comma c.p.; 14, 1° comma, legge n. 1 del 1991 perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di eseguire il reato di cui al capo H) si procuravano un ingiusto profitto in danno di settanta clienti, inducendoli in errore con vari artifici e raggiri dapprima sulla natura e sulla convenienza della sottoscrizione di azioni di nuova emissione offerte dalla 2I Inc., con l'Offering Memorandum 19 aprile 1994, società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali inidonee a produrre reddito, effettuata per complessive circa Lit/min. 2.953 (di cui 2.674.306.587 in lire e 175.963 in dollari); e successivamente sull'impiego dei capitali così raccolti.

(Omissis).

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Bellini, Bronzini, Romagnoni, Faroni, Quirinali, Rossin, Santuccio, Taccardi.

In New York, Bologna e zone limitrofe tra il maggio 1994 ed il febbraio 1995.

Canavesio Massimo, quale a) membro del Board of Directors and Chief Executive Officer della 2I Inc.; b) effettivo titolare della Tregoney; c) effettivo titolare della Hargadon Ltd.

G) imputato del reato p.p. dagli articoli 61, nn. 7 e 11, 81, c.p.v., 646, I e III comma, c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, poste in essere, abusando delle funzioni ricoperte all'interno della 2I Inc., per procurarsi un ingiusto profitto, si appropriava: 1) il 24 ottobre 1994 di USD 3.471.000 della società americana, che faceva trasferire, nell'ambito di un finanziamento della 2I Inc. alla Dataconyst, sul conto acceso presso la S.F.P. dalla Hargadon Ltd., società della quale era il dominus; 2) il 3 novembre 1994 di USD 3.258.493,05 (tra cui USD 1.329.738 risultanti dai fondi versati dai clienti ammessi alla sottoscrizione dell'Offering Memorandum del 19 aprile 1994) della società americana, che faceva trasferire, nell'ambito di un finanziamento della 2I Inc. alla Dataconyst, al conto acceso presso la SBT-Batif dalla Hargadon Ltd., società della quale era il dominus; 3) il 29 dicembre 1995 di USD 880.000 della società americana, quale parte di un finanziamento erogato dalla 2I Inc. alla Laminati Metallici, che faceva trasferire al suo conto personale aperto presso la Louis D'Or Investment Bank delle Barbados. In New York tra il 24 ottobre 1994 ed il 29 dicembre 1995.

Con richiesta del Ministro di Grazia e Giustizia ex art. 9 c.p.

1) Canavesio Massimo, quale: a) membro del Board of Directors and Chief Executive Officer della 2I Inc.; b) effettivo titolare della Tregoney; c) effettivo titolare della Wall Bridge Finance company Ltd.;

2) Barre Nicolas, quale presidente del Board of Directors della 2I Inc.;

3) Laure Guillaume, quale funzionario della Dynabourse S.A. (per il quale si procede separatamente);

4) Perollaz Alain, quale del Consiglio di amministrazione della Dynabourse S.A. (per il quale si procede separatamente);

5) Andreotti Andrea, quale trasmettitore di ordini e portatore d'affari della Dynabourse S.A.;

6) Romagnoni Giancarlo, quale promotore finanziario e collaboratore della Dynabourse S.A.;

7) Bellini Giorgio, quale promotore finanziario in relazione ai titoli 2I Inc.;

8) Bronzini Roberto, quale promotore finanziario in relazione ai titoli 2I Inc.;

H) Imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112 nn. 1 e 2, 61, nn. 2, 7 e 11, 640, I e III comma, c.p.; 14, 1° comma, legge n. 1 del 1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di eseguire il reato di cui al capo F) e occultare il reato di cui al capo E) si procuravano un ingiusto profitto in danno di 27 clienti, inducendoli in errore con vari artifici e raggiri sulla natura e sulla convenienza della sottoscrizione dei contratti di negoziazione con la Dynabourse S.A. per complessive Lit. 2.644.000.000 e dei contestuali ordini di acquisto di azioni della 2I Inc., società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali inidonee a produrre reddito, effettuati per un totale di 277.319 azioni per complessive circa USD 1.370.000 (pari a circa Lit. 2.207.070.000).

(Omissis).

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Andreotti e Romagnoni.

Fatti commessi in Parigi, Bologna e zone limitrofe tra l'aprile ed il novembre 1994.

1) Canavesio Massimo, quale: a) membro del Board of Directors and Chief Executive Officer della 2I Inc.; b) amministratore e presidente della General Aviation;

2) Santuccio Edoardo, quale promotore finanziario e collaboratore della General Aviation;

3) Rossin Renzo, quale promotore finanziario e collaboratore della General Aviation;

4) Romagnoni Giancarlo, quale promotore finanziario e collaboratore della General Aviation;

5) Andreotti Andrea, quale promotore finanziario e collaboratore della General Aviation;

6) Falcinelli Stefano, quale promotore finanziario e collaboratore della General Aviation.

I) imputati del reato p.p. dagli articoli 81, c.p.v.; 110 e 112 nn. 1 e 2; 61, nn. 2, 7 e 11; 640, I e III comma; 485 c.p.; 14, I comma, legge n. 1 del 1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di occultare i reati di cui ai capi E), F), G) e H) si procuravano un ingiusto profitto in danno di 290 clienti azionisti della 2I Inc., inducendoli in errore con vari artifici e raggiri sulla natura e sulla convenienza dello Stock Option Agreement e dell'Irrevocable Proxy fatti sottoscrivere (anche contraffacendo le firme di alcuni clienti) per un totale di n. 2.736.883 azioni (pari al 36,5% del capitale della 2I Inc.), con cui i clienti-azionisti, senza ricevere alcun corrispettivo: a) concedevano il diritto all'acquisto delle loro azioni ordinarie della 2I Inc., ad un determinato prezzo di azione (minimo USD 4,00) alla General Aviation, che aveva la mera facoltà di esercitare il diritto di opzione in qualsiasi momento fino al 30 maggio 1995 (scadenza prolungabile a discrezione della stessa società al 15 dicembre 1995); b) si obbligavano a non vendere, cedere, impegnare o disporre delle azioni ordinarie oggetto dell'opzione fino alla scadenza della stessa; c) rilasciavano alla stessa società la delega irrevocabile di voto per le azioni oggetto dell'opzione.

(Omissis).

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione d'opera per Romagnoni, Rossin, Falcinelli, Santuccio e Andreotti.

In Bologna e zone limitrofe tra il dicembre 1994 ed il gennaio 1995.

Fatti commessi da Canavesio con la recidiva di cui all'art. 99, III comma in riferimento ai nn. 1 e 2 del II comma, c.p.; da Bronzini con la recidiva di cui all'art. 99, II comma n. 2, c.p.

PP.OO.

1) Dott. Piero Aicardi, curatore del fallimento Ersim, via Guinizzelli n. 10, Bologna;

2) Dott.ssa Bruna Casadio, curatore del fallimento Coresta, via Cavour n. 60, Imola;

3) Arnold Schwartz, quale legale rappresentante della EuroAmerican 21 Inc., elettivamente domiciliato presso l'avv. Dario Trevisan, con studio in Milano, via M. Camperio n. 14.

Difensore: avv. Dario Trevisan di Milano.

4) Apollonio Francesco, Apollonio Carla, Rinaldi Ivano, Di Prete Danilo, Martelli Anna, Badalassi Roberto, Maggesi Roberta, Di Prete Laura, Costa Maria, Chiarini Daniele, Di Prete Maria, Antonelli Fabrizio, Amadesi, Rimicci Vincenzo, Argazzi Elda, Rimicci Cristina, tutti domiciliati presso l'avvocato Bruno Catalanotti di Bologna.

Difensore: avv. Bruno Catalanotti di Bologna.

5) Guemelli Ivano, domiciliato presso l'avv. Federico Della Verità di Bologna.

Difensore: avv. Federico Della Verità di Bologna.

6) Candini Sergio, domiciliato presso l'avv. Alberto Zoboli di Bologna.

Difensore: avv. Alberto Zoboli di Bologna.

7) Alberti Giannino, Bertoni Anna Maria, domiciliati presso l'avv. Antonio Alberti di Bologna.

Difensore: avv. Antonio Alberti di Bologna.

8) Fortuzzi Mauro, domiciliato presso l'avv. Emanuela Belforti di Bologna.

Difensore: avv. Emanuela Belforti di Bologna.

9) Manea Sergio, Manea Luca, Manea Massimo, domiciliati presso l'avv. Mario Meneguzzo di Malo (VI).

Difensore: avv. Mario Meneguzzo di Padova.

10) Marocchi Maggiorino, Orfano Maria, Velini Luigi, domiciliati presso l'avv. Gianni Morrone di Padova.

Difensore: avv. Gianni Morrone di Padova.

11) Liberatore Nestore, domiciliato presso l'avv. Annibale Mantovani di Padova.

Difensore: avv. Annibale Mantovani di Padova.

12) Ambrosi Giovanni, Cadem Cristina, Ambrosi Silvio, Ambrosi Rosangela, Beschi Luigi, Sartori Onorina, Beschi Gianfranco, Piras Giuliana, Beschi Roberto, Rossetti Cristina, Bonadimani Lucio, Paveri Maria Grazia, Donatoni Giorgio, Girardi Erminia, Cristanelli Claudio, Ambrosi Maria Luisa, Messori Elena, Pizzini Gianfranco, Pizzini Daniele, Sartori Giuseppe, Zecchini Gabriella, Turazzini Giancarlo, Bonadimani Angelina, Quaini Rosa.

Tutti domiciliati presso l'avv. Emma Maria Avanzini di Verona.

Difensori: avvocati Emma Maria Avanzini di Verona e Vittorio Casali di Bologna.

13) Pesce Marco, Bellini Ermino, Bellini Renzo, Magro Valentino, Zanetti Roberta, Rigoni Ferdinando, Signorini Benita, Roman Bruna, Travaglini Maurizio, Boniotto Vittorino, Cappellari Remo, Bernardinello Gabriele, Cappellari Irma, Fanton Francesca Rosa, Cavigliochi Emilia, Ferrari Remigio, Biliotti Bruna, Zambotto Sergio, Masin Giuliano, Ghirlanda Maria, Bellini Alberto, Tonel Raffaella, Bellè Diego, Longo Federica, Frigo Maria Luisa, Pasato Aldo, Pasato Maria Erika, Pasato Federica, Fraccarollo Maria, Fraccarollo Jole, Modenesse Alberto, Scardo Sergio, Zanetti Fiorella, Marostica Margherita, Rigo Neko, Busta Annalisa, Chierogato Carletto, Andreella Albertino, Peterle Licio, Sbardellini Andrea, Bellini Giorgio, Sturno Cirillo, Origoletti Mauro, Pavan Lorin, Tirino Pasqualina, Zacci Marisa, Zacci Lauretta, Tosi Benito, Danzico Giuseppe, Bissoli Elena, Bianchini Anna Maria, Spinello Luisa, Degani Franca, Barbierato Ferruccio, Dolorz Marina, Briani Sergio, Briani Fabio, Biasia Marco, Piccinato Dolores, Mirandola Emanuele, Moscardo Mariella, Meneghini Riccardo, Buzzoni Orietta, Simoni Dario, Castagna Luciano, Giordani Giannina, Ceolini Umberto, Beltrami Giuseppina, Vesentini Silvana, Macchiella

Palmino, Menon Luciano, Sonato Attilia, Moretto Egidio, Slanzi Giovanni, Rinaldo Gabriele, Maso Luisa, Bellini Renato, Stellini Antonio, Rigoni Maggiorina, Businaro Rito, Ruffin Gianni, Mantovani Dario, Crema Lorenzo, Lunardi Emeneggiedo, Bertin Gian Paolo, Romito Mario, Tressino Cristina, Pasquetti Sergio, Bulgaron Giovanni, Bandello Pasquale, Lorenzato Gabriella Paola, Rossin Renzo, Setta Tito, Marchesini Francesco, Andreose Ugo, Businaro Valeria, Tonogato Margherita, Urban Claudia, Trivellato Alessandro, Santinello Orlando, Zanardi Efreim, Gatolli Marisa, Guarnieri Franco, Zanella Giorgio, Martinelli Lorenzo, Mastero Gina, Fontana Giuseppe, Fontana Bruno, Fontana Francesco, Fontana Attilio, Vezzi Ida, Frigo Patrizia, Cesaro Luigi, Bissardella Pietro, Pedrazzoli Giustino, Belluco Antonio, Meneghini Francesco, Borin Carlo, De Tonti Giorgio, Tognon Gabriele, Slanzi Maurizio, Schiavon Raffaele, Lazzarin Antonio, Magon Alberto, Bedana Paola, Munaro Giovanni.

Tutti domiciliati presso l'avvocato Manrico Bonetti di Bologna.

Difensore: avvocato Manrico Bonetti di Bologna.

14) Santulli Alfredo domiciliato ex lege c/o l'avvocato Aldo Squarizoni del Foro di Bologna.

Difensore: Alfredo Squarizoni del Foro di Bologna.

15) Clienti E.R.Sim. E Co.Re.Sta e di seguito elencati: Beggio Francesco, Beggio Franca, Caramazza Magda, Casini Vasco, Croppio Mario, Marocchi Maggiorino, Marocchi Federico, Puttin Valerio, Rampazzo Giulia, Sattaino Silvana, De Nicola Claudio, Fanfani Pietro, Fasan Francesco, Irecci Elsa, Pagliani Paolo Pinton, Luciano, Redi Roberto, Scantamburlo Ivano, Stocco Gastone, Albertini Angelino, Andreella Albertino, Bellè Diego, Bellini Alberto, Bellini Ermino, Bellini Renzo, Biliotti Bruna, Bombonato M. Teresa, Boniotto Vittorino, Busta Annalisa, Cappellari Irma, Cappellari Remo, Cevolotto Aurelia, Chierogato Carletto, Fanton F. Rosa, Fraccarollo Jole, Fraccarollo Maria, Furlani Lucio, Furlani Pia Onelia, Ghirlanda Maria, Longo Federica, Lovato Lorin, Mantonio Armando, Marostica Margherita, Masin Giuliano, Modenesse Alberto, Pasato Aldo, Pasato Federica, Pasato M. Erika, Pesce Marco, Peterle Faustina, Peterle Licio, Rigo Remo, Rigoni Ferdinando, Roman Bruno, Sbardellini Andrea, Signorini Benita, Soardo Sergio, Sordo Domenico, Tonel Raffaella, Travaglini Maurizio, Zambotto Sergio, Zandonà Pietro, Zanetti Fiorella, Zanetti Mario, Ziviani Luigino, Baruzzi Tullio, Amaltea Rosalba, Adami Fernando, Angelotti Gabriele, Anichini Aldo, Antonelli M. Vittoria, Antoni G. Maurizio, Aramu Stefano, Bandettini Renzo, Bargagna Sandro, Baroncelli Filippo, Barsotti Gabriello, Benussi T. Maria, Benvenuti Carlo, Bernardi Stefano, Berni Livio, Bertelli Nicoletta, Beruto Renzo, Bianchi Nicola, Bondi Franca, Borghi Vincenzo, Botta Laura, Bozzi M. Neda, Bracaloni Giuseppe, Brilli Rosetta, Balteri Umberto, Calissi Liliana, Carabetta Tosca, Cardelli Cristina, Carmignani Nello, Casini Maria, Catarella Francesco, Castatini Rudy, Chiarini Daniele, Chiocca M. Giuliana, Cinacchi Lorella, Coli Roberta, Coli Rossella, Coluccini Enrica, Conforti Roberto, Coppa Paola, Cosci Fabio, Costa Maria, Del Sarto Ermanno, Della Bartola Adriana, Di Prete Laura, Donati Maria Manola, Fagnano Gianni, Fanti Rivo, Gennai Rita, Gerbi Fioravante, Ghignola Giancarlo, Giacomini Paola, Gurini Maria, Lenzi Vico, Mancuso Gaetano, Manetti A. Maria, Martelli Donatella, Masoni Franco, Matteoli Riccardo, Messina M. Elisabetta, Metta Valter, Micheletti Giovanni, Mincerini Giovanni, Nieri Mariella, Nochetti Gislena, Nunziati Francesco, Nunziati Luca, Oliva Teresina, Pasqualetti Sergio, Pastechi Piero, Pati Nicola, Pinori Emilio, Pinori Rossella, Poli Gianluca, Pollastrini Lido, Pugliatti Giuseppe, Romani Marcella, Rovina Palmiro, Sulastri Bruno, Salvadori Riccardo, Salvadori Rito, Sbrana Paolo, Sbrana Marta, Stefani Sparta-co, Suraci Davide, Tacola L. Maria, Taccola Laura, Tarbusi Anna, Testa Giovanni, Ulivieri Virgilio, Urdicelli Claudio, Vaglini Francesco, Valentini Fulvio, Vanni Dalida, Vannini Rita, Vatterroni Michele, Venanzi Rita, Zaccarelli Sergio, Zaccarelli Stefano, Bergonzoni Elio, Bonfà Gianfranco, Brini Francesca, Busi Barbara, Capano Vittorio, Capano Giuseppe, Fontana Claudio, Franchi Giorgio, Gagliardi Paolo, Geromella Giuliana, Giudoliro Giselida, Guernini Marco, Miccini Fausta, Spada Paolo, Tomeazzi Luigi, Zamboni Floriana, Benducci Paolo, Bracaloni Andrew, Collini Mauro, Ferrara Giovanni, Giacomini M. Luisa, Giovanelli Gualtero, Pini Sebastiano, Turini Antonio, Balotta Francesco, Bassi Daniele, Bastiani Angela, Carnevali Rosanna, Gallarotti Vincenzo, Marfotti D. Luigi, Mino O. Catia, Picchetti Giovanni, Pozzer Antonio, Sacchetti Carlo, Baggio Antonio, Benedetti Giandomenico, Cremaschi Armando, Gardoni Luigi, Quaglia Alfredo, Tessarin M. Cecilia, Tessarin Rossella, Amati Daniele, Angelini Pierpaolo, Balacchi Walter, Benedetti Patrizia, Benedetti Guelfardo, Betti Giannino, Bianchini Augusto, Brandi Lidia, Bruschi Ro-

berto, Brusi Elio, Bucci Rosella, Busignani Angelo, Calcinelli Lanfranco, Canini Cesare, Canini Elio, Carciani Sonia, Casadei Mario, Cavalli Biaggio, Cecchini Roberto, Cecchini Paolo, Cesari Riccardo, Chiari Ferruccio, Ciarmatori Roberto, Cimiroli Antonio, Crescentini Natalina, De Guglielmo Claudio, Fabbri Roberto, Falcinelli S. Gino, Falcinelli Roberto, Falcinelli Primo, Franceschi Francesco, Fughi Maria, Gambertini Tiziano, Gaudenzi Giorgio, Lisi Gabriele, Macchini Antonino, Mainardi Serafino, Mancini Gerolamo, Mancini Giuseppe, Mauri Luigi, Menghi Maurizio, Merli Sergio, Montanari Roberto, Muzallani Giuseppe, Novello Domenico, Palazzi Giancarlo, Pecci Graziella, Pierini Maurizio, Piraccini Augusto, Reciputi Giovanni, Ronci Faustina, Salsano Giuseppe, Salsano Linda, Soldati Luigi, Soldati Romeo, Suzzi Ivano, Tentoni M. Teresa, Urbinati Valzio, Urbinati Sergio, Urbini Nella, Vannini Elio, Vincenzi Ivano, Zangoli Giuseppe, Buzzacchero Franco, Casali Bruno, Casali Idelma, Cagalli Ampeleo, Cagalli Daniele, Cassanelli Giuseppe, Cavallaro Gabriele, Creston Carla, Fanton Luciana, Faroni Giovanni, Malvezzi Maria, Margutti Anna, Matrojan Albina, Merlin Elisabetta, Morini Giulietta, Murari Paolo, Maschio Franco, Passarin Giuseppe, Pozzani Guido, Pozzani Paolo, Rizzi Giorgio, Rossato Anna, Rossato Massimo, Sordo Francesca, Toffaletti Daniela, Toffaletti Daniela, Toffaletti Dario, Toffaletti Raffaello, Tognolo Ugolina, Vaccari Guglielmo, Zanchetta Fausto, Marchetti Stefano, Buffa Stefano, Buffa Vittorio, Cuzzolino Paolo, Martorano Ugo, Mazzucchelli F. Clelia, Quaglia Margherita, T.P.E. S.a.s., Argenti Ettore, Bonin Sonia, Gianeri Bruna, Ladisa Fedele, Mansutti Silvia, Mansutti Cristina, Mansutti Marianna, Testolina Natalina, Calzolari Daniela, Mercati Augusto, Mercati Franco, Patteri M. Luisa, Vincenzi Roberto, Vincenzi Paolo, Di Vincenzo Mauro, Fava Daniela, Fortuzzi Mauro, Lacava Antonio, Michellini Cristina, Miglioli Amelia, Nanetti Albinea, Nitsche Ingrid, Riva Minora Pierluigi, Rocca Liliana, Zaccchirli Vittorio, Barberio Antonio, Beltrami Giuseppe, Decani Franco, Facci Lauretta, Facci Maria, Grigolati Mauro, Guzon Marina, Macchiella Palmino, Mattiello Matteo, Meneghini Riccardo, Menon Luciano, Mirandola Emanuele, Moscardo Mariella, Pavan Loris, Piccinato Dolores, Rossi Vittorio, Sonato Attilia, Spiniello Luisa, Staruro Cirillo, Tirino Pasqualina, Tommasoli Silvano, Tosi Benito, Vesentini Sonia, Ambrosi M. Rosa, Ambrosi Giovanna, Arfellini Rosa, Aruso Ida, Anossa Maria, Badio Anna, Ballan G. Giuseppe, Barolo Primo, Becce Seconda, Bedin Dario, Beltrame Paolo, Berlese Angelo, Bolzonella Alberto, Bonello Luigi, Bortolami Armando, Boscolo Gino, Boscolo Michelangelo, Bottaro Giuseppe, Brigato Amalia, Brugnolo Monica, Burgo Giovanni, Burgo Silvio, Cacciavillani Luisa, Calore Loris, Calore Roberto, Capuzzo Antonio, Carlesso Mario, Casellato Bruno, Casetta Margherita, Cavallini Gastone, Cesaro Severino, Chiabrera Bruno, Chiabrera Enrico, Chiodin Luigi, Cordioli Walter, Così Piero, Desiderio Guerino, Desiderio Luigi, Diomedè Orlando, Fasolato Antonio, Fasolato Giannina, Fiori Gianfranco, Forato Giuseppe, Frandoli Laura, Friso Eugenio, Fusaro Paolo, Galimberti Emilio, Gallo Francesco, Gambetti Paolo, Giacometti Nereo, Iposi Elena, Liberatore Nestore, Lorenzin Giovanni, Lorigliola Giancarlo, Lorigliola Franco, Lorigliola Vittorio, Manzini Franco, Marcanella Graziella, Marcolongo Ivana, Martegan Giovanni, Marioli M. Irma, Martin Dante, Mazzoni Renato, Mazzari Claudio, Orfano Maria, Orto Nicola, Paccagnella Andrea, Pazzaglia Alfio, Peggion Mario, Pezzazzo Luciano, Pezzazzo Silvano, Perin Antonio, Pertile Claudio, Pezza M. Antonietta, Pizzo Giuliano, Prandini Silvana, Rampazzo Alessandra, Ranzato Giuliano, Renzi A. Teresa, Rizzi Mario, Roccon Chiara, Roveran Federico, Sabbadin Caterina, Salvia Lina, Santon Aldo, Scapin Renato, Schievano Antonio, Seragiotto Vanda, Simeoni Bruno, Stocchero Lorenzo, Svegliardo Carla, Toderini Leonardo, Tonazzogna Guglielmo, Torresini Antonio, Valerio Gianni, Velini Luigi, Viel Paolo, Viotalba Lidya, Zaffin Umberto, Zaggia Giovanni, Zagni Antonio, Zampieri Marino, Zanetti Annarosa, Zanetti Mario, Zanettin Veledza, Zangrandi Amalia, Zanola Stefania, Zanola Edoardo, Zecca Giuseppe, Zugno Lidia, Aldrigo Flavio, Andreose Ugo, Bandello Pasquale, Bareta Giuseppe, Bedana Paola, Bellini Renato, Bellini Virgilio, Bellucco Antonio, Bellucco Sandro, Bertin G. Paolo, Bissardella Pietro, Borin Carlo, Brancati Elisea, Bulgaron Giovanni, Businaro Rito, Businaro Valeria, Capuzzo Novella, Casarotti Bruno, Cesaro Luigi, Cesaro Umberto, Crema Lorenzo, De Puti Luciano, Emendini Angiolino, Farinazzo Elena, Ferro Patrizia, Flamini Elio, Fontana Attilio, Fontana Bruno, Fontana Francesco, Fontana Giuseppe, Frigo Patrizia, Furlan Valter, Galante Armando, Gattolin Marisa, Guarnieri Gianfranco, Lazzarin Antonio, Lorenzato G. Paola, Lunardi Ermenegildo, Magon Alberto, Mambriin Paolo, Mantovani Dario, Marchesini Fran-

cesco, Marigo Silvano, Martinelli Lorenzo, Masiero Gina, Maso Luisa, Meneghini Francesco, Montorio Renato, Moretto Egidio, Munaro Giovanni, Munaro Renzo, Pasquesi Luigi, Pasquesi Sergio, Pedrazzoli Giustino, Piovon Roberto, Rabacchini Irene, Pagnan Maggiorina, Rinaldo Gabriele, Romito Mario, Ruffin Gianni, Salmistraro Maria, Santinello Orlando, Schiavon Raffaele, Slanzi Giovanni, Slanzi Maurizio, Stellin Antonio, Tognon Gabriele, Tresseno Cristina, Trivellato Alessandro, Vadore Graziano, Vezzù Ida, Zamarco Ermes, Zanardi Efram, Zanchetta Franco, Zanolla Giorgio, Danza Sproviero Gerardo, Del Ninno Loredana, Di Napoli Giacinto, Lopez Emilia, Luprano Fabiana, Luzzi Vile, Rotundo Marcello, Alessi Giancarlo, Angelini Antonio, Apolloni Mirco, Barcarolo Luca, Barcarolo Michela, Basso Eraclio, Berengan Rosario, Berlato Elena, Bordin Bruna, Borghesan Mario, Bregada Paola, Calandra Giovanni, Cappellaro Roberto, Caruso Felice, Casagrande Luigi, Cattanéo Angelina, Cavagion Gilberto, Cavallaro Giancarlo, Coriele Monica, Coriele Severino, Coriele Stefania, Dal Bosco Maria, Dal Pezzo Massimo, Dal Pezzo Michele, Dal Pezzo Lorenzo, Dal Pezzo Claudio, Dal Ponte Daniele, Dall' Igna Anna, Dalla Costa Giovanni, Dalla Pria Antonia, Dalla Riva Giuseppe, Danielli Benedetto, De Rossi Maurizio, De Rossi Lorenzo, De Toni Manrico, Fabris Maddalena, Faccin Corrado, Fantin Ivano, Fayle Laurent, Frigo Mirco, Frigo Giorgio, Gasparini Giovanna, Gasparini Marco, Gasparini Sabrina, Guarnesi Verona, Guerra Maurizio, Guiot-Danielle, Lombarda Domenico, Manea Sergio, Masiero Mario, Massignan Giuseppe, Morbelli Roberto, Muraro Luca, Nardotto Giuliano, Padoan Silvio, Panozzo M. Andreina, Ferretta Michele, Pizzato Barbara, Pizzato Pierantonio, Pozza Rino, Pozza Luca, Rampon Angelina, Ruffin Giancarlo, Santuccio Girolamo, Savagnego Roberto, Scalabrini A. Maria, Scomazzon Flora, Seccato Graziano, Secondin Silvano, Selmo Massimo, Soso Rita, Sprengiar Sebastiano, Tapparello Patrizia, Trentin Pietro, Ventura Simonetta, Verza M. Emilia, Vinci Pierluigi, Zanetti Bruna, Zordan Angelina, Zordan Marsilio, Cattaneo Anacleto, Costantini Bruna, Giacheri M. Giuseppina, De Checchi Antonio Sergio, Fiorese Gabriella, Alberti Giancarlo, Bertonecchi Stefano, Biagini Lucia, Billi Francesco, Billi Giovanna, Bollini Maria, Bortolotti Paola, Canelli Voddi, Comellini Maria, Dall' Aglio Romano, Fava Lino, Fiorini Prantz, Franceschi Renata, Galassi Raffaele, Guemelli Ivano, Lenzarini Sonia, Lenzarini Augusto, Maccaferri Mario, Marchesi Guido, Marchetti Roberto, Martignani Adelmo, Marzari Carlo, Marzocchi Ida, Masi Giuliana, Moletmani Luisa, Molinari Giampaolo, Moretti Giuliana, Pasquali Franco, Passerini Giovanni, Pedini Giuseppe, Piana Giovanni, Rambaldi Igea, Regazzi Carla, Riccio Giovanni, Santulli Alfredo, Stagni Alessio, Strazzari Paolo, Tabellini G. Luigi, Tamburini Norina, Toschi Tosca, Trumbetti Romeo, Turbertini Alessandro, Venturoli Viviana, Zani Athos, Zenoni Giuseppe, Zini Loris, Abate Pierpaolo, Arioli Ernando, Bandiera Giovanni, Degli Espositi Maria, Fattorini Mario, Mantovani Arigo, Mattioli Monica, Montanari Maurizio, Montanari Sergio, Morisi Luciano, Nocera M. Assunta, Poppi Benito, Ruggero M. Gloria, Valentini Boni Maria, Ventre M. Antonietta, Gualandi Lanfranco, Gualandi Laura, Baccilieri Cesare, Baldi Alessandro, Ballo Fulvio, Bertolazzi Claudio, Bini Angela, Bortolotti Stella, Brini Antonio, Buldrini Luigi, Cabianca Rossella, Comellini Chiara, Fiorini Myriam, Manzoni Don Ivo, Marini Oberdan, Muzzarelli Alessandro, Nigro Cosimo, Orsi Mauro, Parenti Daniele, Pazzanesse Chiara, Pellegrini Fabrizio, Rambaldi Renata, Salvi Mirella, Tamari Romano, Terzi Gabriella, Tomasini Ugo, Tomasini Paolo, Tommasi Emi, Ambrosi Giovanni, Ambrosi Silvio, Bassi Franco, Bertucco Renato, Beschi Luigi, Beschi Gianfranco, Beschi Roberto, Biturini Franco, Bonadimani Lucio, Castello Alberto, Cristanelli Claudio, Disarè Renzo, Donatoni Giorgio, Genesini Arturo, Grigoli Ermenegildo, Leoni Aldo, Lorenzini Alberto, Lugoboni Graziella, Mazzi Giancarlo, Merli Liliana, Messetti Elena, Montresor Giovanni, Pasetto Gerardo, Pizzini Gianfranco, Pizzini Angelo, Radici Antonella, Rigatelli Ernesto, Sartori Giuseppe, Segna Piero, Testi Angelo, Tomazzoli Bruno, Turazzini Giancarlo, Verardo Giovanni Giuseppe, Cistellini Giovanni, Gabbianelli Sandro Maria, Guidicini Galli Gianni, Malpezzi M. Antonietta, Meliconi Riccardo, Mirri Silvano.

Considerate le seguenti fonti di prova:

1) relazioni del curatore del fallimento Ersim, dott. P. Aicardi, che ha evidenziato gli illeciti gestionali commessi dagli amministratori di fatto e di diritto della Ersim;

2) relazione del curatore del fallimento Coresta, dott.ssa Bruna Casadio, che ha evidenziato gli illeciti gestionali commessi dagli amministratori di fatto e di diritto della Coresta;

3) denunce, querele e sit. presentate dai clienti coinvolti nelle operazioni contestate e di cui all'allegato A), che hanno descritto i rapporti commerciali avuti con gli imputati;

4) accertamenti sulle attività di intermediazione finanziaria svolte dagli imputati compiute dai marescialli Puglisi e Sgarangella del Nucleo Regionale di Pol. Trib. G. di F. Bologna e di cui ai rapp. nn. 1873 del 24 novembre 1994; 1960 del 7 dicembre 1994; 2016 del 23 marzo 1995; 2444 del 21 febbraio 1996; 12 ottobre 1994, 20 giugno 1995, n. 105 del 26 agosto 1996, 20 maggio 1996;

5) relazioni 22 aprile 1994 e 1° luglio 1994 degli ispettori Consob Cristina Cinque, Maurizio Profeta e Giorgio Cardenà, che hanno ricostruito le violazioni alla normativa sulle Sim commesse dagli amministratori della Ersim;

6) relazioni del commissario governativo G. Colombini sulle violazioni alla normativa sulle Sim commesse dagli amministratori della Ersim;

7) pp.w. dei sequestri di documentazione, pure di tipo informatico, comprovanti gli illeciti contestati, effettuati dalla p.g., nei confronti degli imputati;

8) c.t.u. ex art. 359 c.p.p., svolta da Cristina Cinque, Maurizio Profeta e Giorgio Cardenà sulle operazioni «Coresta, Avenue Kembre», «collocamento azioni 2I Inc. fuori Ersim», «Dynaourse, 2I Inc.», «General Aviation»;

9) c.t.u. ex art. 259 c.p.p., svolta dai dott. Lorenza Zoli, Giovanni Calzolari e dall'avvocato Francesco Tafuro sugli aspetti contabili, commercialistici e civilistici dell'operazione «Ersim 2I Inc.»;

10) interrogatori, confronti e memoriali degli imputati Canavesio, Barre, Lieghon, Milanese, Piuizi, Andreotti, Stanzani Remo e Daniele, Natali, Kocab, Bellini, Bronzini, Tattoni, Mortara, Falcinelli, Romagnoni, Quirinani, Mansutti, Ferraris, Segato, Taccardi, Rossin, Capano;

11) memorie e documentazione prodotta da Arnold Schwartz, quale amministratore in carica della 2I Inc., che ha ricostruito le diverse distrazioni di capitali della società americana compiute dagli imputati Canavesio e Barre;

12) memorie J. C. Mianran, che ha illustrato i rapporti avuti con Canavesio e Barre;

13) sit. 20 ottobre 1994 Marcheselli Bruna sui rapporti intercorsi tra Canavesio e Stanzani Remo nella gestione di Coresta;

14) sit. di Grandi Franca, Natalini Barbara, Natalini Federica, Ballotta Sabrina e Pullega Margherita, dipendenti della Ersim, sulla presenza del Canavesio nella società e sulla gestione esclusiva della contabilità da parte della Piuizi.

Visti gli articoli 429 c.p.p., 132 e 133 decreto legislativo n. 271/1989.

Dispone:

il rinvio a giudizio del Tribunale di Bologna di Canavesio Massimo, Fucic Joseph, Stanzani Remo, Bronzini Roberto, Santuccio Edoardo, Ducrey Giordano Francesco, Tattoni Riccardo, Corticelli Roberta, Mortara Riccardo, Dussoni Lorenzo, Stanzani Daniele, Natali Alessandro, Capano Antonio, Cardinali Fabio, Cattaruzzi Maurizio, Consolandi Claudio, Ferraris Francesco, Faroni Giorgio e Bardella Antonio, per i reati di cui in epigrafe, indicando per la comparizione dei predetti davanti alla II° Sezione Penale del Tribunale in Bologna, via Garibaldi n. 6, piano terra, l'udienza del giorno 25 novembre 1999 alle ore 9, e seguenti, con avvertimento che in caso di mancata comparizione si procederà in contumacia.

(Omissis).

Bologna, 15 marzo 1999

Il giudice:
dott. Leonardo Grassi

Il collaboratore di cancelleria:
dott.ssa Angela Del Gaudio

(Omissis).

Il giudice ritenuto che per il rilevante numero delle persone offese la notifica alle stesse forme ordinarie risulterebbe oltremodo difficoltosa, visto l'art. 155 c.p.p.

Dispone che la notifica alle pp.oo. sia eseguita per pubblici amministratori mediante deposito di copia del decreto che dispone il giudizio e relativi allegati presso la Casa Comunale di Bologna, con inserimento di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 13 settembre 1999

Il giudice: dott. Leonardo Grassi

Depositato in cancelleria oggi 13 settembre 1999.

Il collaboratore di cancelleria:
Ramona Tamassia

Estratto conforme all'originale.

Bologna, 13 settembre 1999

Il collaboratore di cancelleria:
Ramona Tamassia

C-24384 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CROTONE Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

N. 6/99 Reg. Sent.
N. 358/96 R.G. Gip.
N. 867/95 R.G.N.R.T.

Sentenza di non luogo a procedere
(art. 425 C.P.P.)

Il giudice, dott. Carlo Dibello all'udienza tenuta in camera di consiglio il 28 gennaio 1999 ha pronunziato e dato lettura della seguente sentenza nel procedimento penale a carico di:

- 1) Lucifero Francesco Antonio nato a Crotone il 21 agosto 1934 ivi residente in via Risorgimento;
- 2) Speciale Vincenzo nato a Bovalino il 4 luglio 1931 residente a Catanzaro, via M. Greco pal. Coze;
- 3) Blotta Emilio nato a Palmi il 19 ottobre 1946 residente a Crotone, via Cutro n. 160, deceduto;
- 4) Calabrese Alberto nato a San Nicola dell'Alto il 26 aprile 1920 residente a Crotone, via Panella n. 39;
- 5) Capocasale Giulio nato a Petronà il 17 gennaio 1923 residente a Crotone, via Firenze;
- 6) Ciliberto Antonio nato a Crotone il 13 giugno 1951 ivi residente, via C. Colombo n. 105;
- 7) Di Lascio Antonio nato a Crotone il 24 gennaio 1938 ivi residente, via Santa Croce n. 49;
- 8) Ferretti Luigi nato a Campoli il 19 febbraio 1944 residente a S. Giustina n. 8 (BL), Case della Cartiera, domo c/o lo studio dell'avv. Garofalo Mario del Foro di Catanzaro;
- 9) Malena Giovanni nato a Verzino il 29 luglio 1932 residente a Crotone, Parco Carrara n. 1/A;
- 10) Mignemi Giuseppe nato a Catania il 26 novembre 1922 residente a Crotone, via dei Mille n. 20;
- 11) Morrone Ernesto nato a Crotone il 5 gennaio 1923 ivi residente, via Piazza Pitagora n. 3;
- 12) Pugliese Giovanbattista nato a Cibrò il 20 marzo 1937 ivi residente c/da Cappella;
- 13) Smurra Gerardo nato a Rossano il 21 luglio 1947 ivi residente, via Toscano Mandatorico n. 12;
- 14) Laratta Giuseppe nato a Cutro il 13 marzo 1941 residente a Crotone, via Ugo Foscolo n. 18;
- 15) Filippelli Giuseppe nato a Tropea il 23 settembre 1942 residente a Crotone, via Tufolo Coop. Armonia;
- 16) Iritale Sergio nato a Crotone il 3 novembre 1949 ivi residente via Discesa Marina n. 15;
- 17) Cubelli Mario nato a Calitri (AV) il 14 ottobre 1940 residente a Bergamo, via G. Mazzini n. 39;
- 18) Callipo Filippo nato a Pizzo Calabro il 22 giugno 1946 ivi residente via Riviera Prangi n. 5 deviazione n. 14.

Presenti: Malena, Laratta e Cubelli; Blotta decaduto il 21 maggio 1998, tutti gli altri sono assenti.

Assistiti e difesi:

Lucifero Antonio, Pugliese Giovambattista e Smurra Gerardo dagli avv.ti Luigi Li Gotti e Giuseppe Bernardi da Roma;

Speciale Vincenzo e Calabrese Alberto dagli avv.ti R. Sacco del Foro di Crotone e Luigi Li Gotti da Roma;

Capocasale Giulio dagli avv.ti Giuseppe Bernardi da Roma e Francesco Laratta del Foro di Crotone;

Ciliberto Antonio dagli avv.ti Mario Garofalo da Catanzaro e Luigi Li Gotti da Roma;

Di Lascio Antonio dagli avv.ti F. Laratta da Crotone e L. Li Gotti da Roma;

Ferretti Luigi e Morrone Ernesto dagli avv.ti M. Garofalo da (Catanzaro) e L. Li Gotti da Roma;

Malena Giovanni dall'avv. Luigi Morrone del Foro di Crotone anche per delega dell'avv. Gianfranco Pascuzzi del Foro di Crotone;

Mignemi Giuseppe dagli avv.ti R. Sacco da Crotone e G. Bernardi da Roma;

Laratta Giuseppe dagli avv.ti Dario Buzzelli e Roberto D'Alfonso da Roma;

Filippelli Giuseppe dagli avv.ti Cataldo Intriери da Roma e Pasquale Carolei da Crotone;

Iritale Sergio dagli avv.ti Pasquale Carolei da Crotone e Dario Buzzelli da Roma;

Cubelli Mario dagli avv.ti R. Sacco e A. Sculco da Crotone;

Callipo Filippo dagli avv.ti R. Sacco da Crotone anche per delega dell'avv. M. Colloca da Vibo Valentia;

IMPUTATI

A) del delitto di cui agli articoli 110 c.p. - 2621 del Codice civile, per avere, nelle seguenti qualità;

il Lucifero Francesco Antonio, presidente, lo Speciale Vincenzo, vice presidente, il Cubelli Mario, direttore generale, il Biotta, il Calabrese, il Capocasale, il Ciliberto, il Di Lascio, il Ferretti (fino al 25 aprile 1995), il Callipo (dal 25 aprile 1995), il Malena, il Mignemi, il Morrone, il Pugliese, lo Smurra quali consiglieri e componenti la direzione generale, il Laratta, il Filippelli e lo Iritale, quali componenti il collegio sindacale della Banca Popolare di Crotone, fraudolentemente esposto nei bilanci del 1993 e del 1994 del predetto Istituto dati non corrispondenti al vero sulle condizioni economiche della società, con particolare riferimento alla stima delle sofferenze e degli incagli, al conseguente calcolo di più elevati interessi sulle partite incagliate e vice ma non classificate opportunamente in base alle sofferenze, al calcolo conseguente degli interessi di mora e all'accantonamento di quota parte degli stessi nonché alle rettifiche del valore nominale dei crediti e degli interessi via via manurandati, operando una previsione di perdite per L. 17.644 mill. a fronte di una perdita reale di L. 51.655 mill., con una conseguente differenza in negativo di L. 34.011 mill., mascherando in tal modo la grave situazione nella quale l'Istituto si era venuto a trovare e che aveva suggerito nel dicembre 1995 la cessione pro-soluto ad altra società di crediti per un importo complessivo di L. 8.934 mill. verso il corrispettivo di 6,3 mill. e ad altra cessione pro-soluto di crediti per complessive L. 40.519 mill. verso il corrispettivo convenuto in misura pari al 75% dell'importo complessivo delle cessioni, in nessun caso inferiore a 6 mill.;

B) per avere nelle riunioni consiliari del 25 maggio 1993 e del 10 maggio 1994 attribuito un valore unitario alle azioni rispettivamente di L. 46.000 e 47.000, laddove il valore reale di dette azioni, tenuto conto del parametro rappresentato dal patrimonio della Banca, era di L. 28.000 e per avere conseguentemente sopravvalutato i titoli offerti al pubblico nel 1995 (e non acquistati dalla BPER) in L. 42.000 cadauna.

Accertato in Crotone fino al giugno 1995.

Con l'intervento del pubblico ministero dott. Pierpaolo Bruni e delle PP.CC.: Lucente Domenico, Lucente Giovanni e Lucente Michele, assistite e difese dagli avv.ti Domenico Morace, Giuseppe Melzi e R. Minasi.

Conclusioni delle parti:

Il pubblico ministero espone: insiste nella richiesta di rinvio a giudizio di tutti gli imputati;

Il difensore delle PP.CC.: l'avv. Domenico Morace conclude: per il rinvio a giudizio di tutti gli imputati;

il condifensore delle PP.CC. avv. Minasi si associa alla richiesta dell'avv. Morace Domenico.

Il difensore conclude:

l'avv.to F. Laratta per i suoi assistiti conclude per il N.L.P.;

l'avv. M. Colloca conclude per il proscioglimento dei suoi assistiti;

l'avv. Bernardi conclude per il proscioglimento dei suoi assistiti; l'avv. Pasquale Carolei conclude per il proscioglimento dei suoi assistiti;

l'avv. Buzzelli per i suoi assistiti conclude: N.L.P. per non aver commesso il fatto;

l'avv. Intriери per il suo assistito conclude: N.L.P. perché il fatto non sussiste o per non aver commesso il fatto;

l'avv. Li Gotti conclude per il proscioglimento dei suoi assistiti, l'avv. Garofalo chiede il proscioglimento per i suoi assistiti perché il fatto non sussiste;

l'avv. Sculco per il suo assistito conclude: proscioglimento perché il fatto non sussiste, in subordine per non aver commesso il fatto;

l'avv. R. Sacco conclude per l'assoluzione dei suoi assistiti, in subordine per non aver commesso il fatto, ciò anche per il defunto Blotta;

l'avv. L. Morrone per il suo assistito conclude: assoluzione perché il fatto non sussiste, in subordine per non aver commesso il fatto;

l'avv. P. Carolei conclude per l'assoluzione dei suoi assistiti.

Quanto ai capo B della richiesta di rinvio a giudizio il Giudicante stima di potersi riportare integralmente al giudizio enucleato dai consulenti Massari e alle ulteriori specificazioni fornite, sul punto, dal dottor Aiello.

L'attribuzione di un valore unitario alle azioni della BPC non corrispondente al valore reale, parametrato in rapporto al patrimonio della Banca, piuttosto che essere frutto di attività ingannatoria tesa a cappare la buona fede dei soggetti tutelati dalla previsione incriminatrice, poteva considerarsi espressione di una «prassi criticabile di valutazione dei titoli bancari assai diffusa nel nostro paese».

Tutto questo, naturalmente non priva della oggettiva idoneità della stima in questione ad integrare la fatiscopia di cui all'art. 2621 del Codice civile ma resta, ancora una volta impregiudicato il profilo dell'elemento psicologico del reato che va ritenuto, anche in tal caso, carente,

F.Q.M.

Visto l'art. 425 c.p.p.;

Il non luogo a procedere nei confronti di Lucifero Francesco Antonio, Speciale Vincenzo, Blotta Emilio, Calabrese Alberto, Capocasale Giulio, Ciliberto Antonio, Di Lascio Antonio, Ferretti Luigi, Malena Giovanni, Mignemi Giuseppe, Morrone Ernesto, Pugliese Giovambattista, Smurra Gerardo, Laratta Giuseppe, Filippelli Giuseppe, Iritale Sergio, Cubelli Mario, Callipo Filippo in relazione ai reati loro ascritti nella richiesta di rinvio a giudizio, perché i fatti non costituiscono reato.

Fissa il termine di giorni 60 (sessanta) per il deposito della motivazione.

Crotone, 28 gennaio 1999

Il giudice dell'udienza preliminare: dott. Carlo Dibello.

TRIBUNALE DI CROTONE
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari
Telefono 0962-920293/4 - Fax 0962/920320

N. 358/96 R.G. - G.I.P.

N. 867/95 R.N.R.T.

Il G.I.P.

Letti gli atti del procedimento penale a carico di Lucifero Francesco Antonio e altri imputati del reato di cui agli articoli 110 C.P. e 2621 del Codice civile;

Vista la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal P.M. in sede e la nota 25 luglio 1997 con cui si segnalano i soggetti che rivestono la qualità di parti offese nel procedimento de quo, considerato che i soci della Banca Popolare di Crotone P.P.LL., sono in numero considerevole (oltre seimila) e che le notificazioni a tali soggetti, nelle forme ordinarie risultano difficili che per il già detto numero elevato, anche per la impossibilità di identificarne alcuni; considerato che il procedimento si è concluso con sentenza n. 6/99 del 28 gennaio 1999 di non luogo a procedere

DISPONE

che la notifica di deposito sentenza, nei confronti delle P.P.LL. soci della Banca Popolare di Crotone sia eseguita nelle forme dei pubblici annunci, con deposito di copia della sentenza stessa nella Casa Comunale di Crotone ed inserimento di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Crotone, 30 aprile 1999

Il giudice: dott. Carlo Dibello

Il collaboratore di cancelleria: dott. Salvatore Russo

C-24386 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA*Atto di citazione*

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Brus Maiorana della P.T. 583, c. t. 1, p. c. n. 326/30 e P.T. 118, c. t. 1, p. c. 326/31 di Monfalcone, intestate a Franceschini Giulio, Frigerio Rita, Gabrielli Domenico, Gabrielli Maria, Urdich Giuseppina ed eredi di Frigerio Margherita.

Brius Maiorana cita Franceschini Giulio, Frigerio Rita, Gabrielli Domenico, Gabrielli Maria, Urdich Giuseppina ed Eredi di Frigerio Margherita avanti il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la sua citata acquisizione di proprietà per usucapione: udienza 9 marzo 2000, ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-24421 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Ricorso per usucapione speciale*

L'avv. Erika Muller in qualità di procuratore dei sigg. Delfitto Pier Luigi, Delfitto Bruno e Tomari Dario, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Piacenza, via Calzolari n. 38, ed in virtù di decreto del presidente del Tribunale di Piacenza in data 7 maggio 1998 con il quale si autorizza a procedere ex art. 150 c.p.c. alla notifica per pubblici proclami, rende noto che è stato proposto ricorso per usucapione speciale avanti il Tribunale di Piacenza al fine di sentir accertare e dichiarare la legittima ed esclusiva proprietà dei sigg. Delfitto Pier Luigi, Delfitto Bruno e Tomari Dario sui beni immobili rustici censiti al N.C.T. del Comune di Bobbio (PC) come segue: partita 7896, fgl. 65, mapp. 9; partita 8495, fgl. 65, mapp. 20; fgl. 66, mapp. 106, mapp. 129; fgl. 67, mapp. 1, mapp. 7, mapp. 29, mapp. 30, mapp. 31, mapp. 33, mapp. 35, mapp. 197, mapp. 198, mapp. 199.

Piacenza, 10 settembre 1999

Avv. Erika Muller.

C-24466 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ENNA*Estratto atto di citazione*

Compagno Salvatore cita eredi Compagno Carlo a comparire innanzi al Tribunale di Enna udienza del 10 gennaio 2000 per ottenere sentenza di acquisto ad usucapione del fondo rustico sito in Enna; part. 1934, foglio 227 part. 44, are 31.70. Invita i componenti a costituirsi nei modi e termini di cui agli articoli 166 e 167 c.p.c.

Il richiedente: avv. Sebastiana Bellofiore.

C-24423 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto del Tribunale di Forlì emesso in data 5 luglio 1999, numero cronologico 10766, è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0170287179-10, dell'importo di L. 18.000.000, emesso e sottoscritto dal sig. Cavassi Giancarlo in favore di I.N.F.A. S.n.c. di Panni Giuliana & C., privo della data di emissione, tratto dal c/c n. 288, intestato all'emittente medesimo, acceso presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Forlì ed è stato autorizzato il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non sia intervenuta opposizione da parte del detentore del titolo.

Avv. Marco Giacomucci.

S-22421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena in data 30 agosto 1999 ha decretato, a richiesta della S.n.c. Garagnani Umberto & C., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1029208289 di L. 4.000.000 tratto sulla Rolo Banca 1473 agenzia di Vignola, via Plessi dalla sig.ra Sola Gabriella.

Opposizione entro 15 (quindici) giorni.

Avv. Maurizio Pighi.

C-24420 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto n. 548 dell'8 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 39266596-05 emesso il 22 aprile 1999 dalla ICCREA S.p.a. Istituto Centrale della Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno per L. 4.248.000 all'ordine di Fortuna Andrea autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 14 settembre 1999

Fortuna Andrea.

C-24446 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 21 agosto 1999 il tribunale di Vigevano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500712248-09 a me intestato Boscorato M. Teresa di L. 3.000.000, emesso dalla Banca Parma Piacenza di Borgo S. Siro il 29 luglio 1999.

Opposizione nei termini di legge.

Boscorato M. Teresa.

C-24448 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, con decreto dd. 23 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile ICCREA n. U 36418551 di L. 1.315.000, emesso il 7 agosto 1998 dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano a favore della sig.ra Adams Bosè Adeola.

Per opposizione, quindici giorni.

Manzano, 10 settembre 1999

Avv. A. Freschi.

C-24450 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore dirigente presso la pretura circondariale di Forlì ha pronunciato in data 30 marzo 1999, con decreto n. 1680, l'ammortamento del pagherò cambiario, dell'importo di L. 16.800.000, emesso e sottoscritto in data 25 maggio 1998 e con scadenza il 20 dicembre 1998 dalla «G.M.P. S.r.l.» di Aprilia, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore a favore della «Pieridam S.r.l.» di Roma, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore e da quest'ultimo girato a favore della «Vallicelli S.r.l.» ed ha autorizzato il pagamento decorso giorni trenta dalla pubblicazione del decreto presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, purché nel frattempo non intervenivano opposizioni.

Avv. Fabrizio Ragni - Avv. Marco Giacumucci.

S-22422 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, con decreto direttoriale 26 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 6.000; luogo e data di emissione: Torino, data non leggibile; importo: L. 592.000; scadenza: 11 settembre 1999; nome del creditore: ditta U.B.C. S.r.l.; nome e indirizzo del debitore: Mucedola Luciana, largo Brescia n. 47, 10152 Torino;

2) bollo L. 6.000; luogo e data di emissione: Torino, data non leggibile; importo: L. 592.000; scadenza: 11 ottobre 1999; nome del creditore: ditta L.B.C. S.r.l.; nome e indirizzo del debitore Mucedola Luciana, largo Brescia n. 47, 10152 Torino.

Per opposizione trenta giorni.

Manzano, 9 settembre 1999

Avv. A. Freschi.

C-24452 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, con decreto dd. 26 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 30.000; luogo e data di emissione: Torino, 26 aprile 1999; importo L. 1.000.000; scadenza: 30 ottobre 1999; nome del creditore: ditta Ellero di Giovanni e Vittorino Ellero S.n.c., via del Cristo, 33044 Manzano; nome e indirizzo del debitore: Ristorante Baccarà di Lixi Mario e Carta R. S.n.c., via Belfiore n. 38, 10100 Torino;

2) bollo L. 30.000; luogo e data di emissione: Torino, 26 aprile 1999; importo, L. 1.000.000; scadenza: 30 settembre 1999; nome del creditore: ditta Ellero di Giovanni e Vittorino Ellero S.n.c., via del Cristo, 33044 Manzano; nome e indirizzo del debitore: Ristorante Baccarà di Lixi Mario e Carta R. S.n.c., via Belfiore n. 38, 10100 Torino;

3) bollo L. 24.000; luogo e data di emissione: Siracusa, 15 aprile 1999; importo L. 1.900.000, scadenza 30 settembre 1999; nome del creditore, ditta Ellero di Giovanni e Vittorino Ellero S.n.c., via del Cristo, 33044 Manzano; nome e indirizzo del debitore: Rappresentanze Centro Sud, viale Teracati n. 144, 96100 Siracusa.

Per opposizione, trenta giorni.

Manzano, 9 settembre 1999

Avv. A. Freschi.

C-24451 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 19 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento (inefficacia) del libretto al portatore considerato smarrito L/R600065/11 di circa L. 9.000.000, acceso presso la Banca di Roma, agenzia 244, appartenente al signor Piccoli Giorgio (deceduto).

Per opposizione giorni centoventi.

Mottolese Anna vedova Piccoli.

S-22372 (A pagamento).

Ammortamento di libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento e di due libretti di risparmio al portatore n. 29395787 di L. 6.000.000 e n. 29395779 di L. 12.000.000 emessi dalla Banca Cariplo il 25 giugno 1996, agenzia n. 18 di Milano, via Agnello n. 2, intestati rispettivamente a Bardetti Valentina e Bardetti Mattia.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bardetti Luigi.

M-7494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 14 giugno 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore: libretto n. 2040074341 intestato Beretta Gianluca, Marina e Laura emesso dal Credito Italiano, filiale di Monza, e portante un saldo apparente di L. 85.000.000, con scadenza il 10 novembre 1998;

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Beretta Maddalena.

C-24459 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Taormina con decreto del 26 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10189132 con credito di L. 3.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Giardini Naxos, a favore di Scinaro Giuseppe nato a Nicosia il 26 settembre 1958 e residente in Giardini Naxos, via Censimento 17 n. 19.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il pagamento o il duplicato del suddetto libretto trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giardini Naxos, 25 giugno 1999

Avv. Salvatore Vernaci.

C-24456 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano ha emesso in data 7 agosto 1999 il decreto di ammortamento dei seguenti certificati rappresentativi di quote di fondi comuni mobiliari al portatore:

n. 0000223 emesso in data 16 giugno 1998 e rappresentativo di n. 1.453,047 (millequattrocentocinquantatrevigolazeroguarantasette) quote di partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare denominato Fondo Aureo Bond, gestito dalla società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a. con sede a Milano in via Caradosso n. 18;

n. 0000243 emesso in data 30 luglio 1998 e rappresentativo di n. 472,011 (quattrocentosettantaduevirgolazeroundici) quote di partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare denominato Fondo Aureo Global, gestito dalla società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a. e sede a Milano in via Caradosso n. 18;

Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati alla scadenza di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Vittorio Veneto, 14 settembre 1999

Piccin Guido.

S-22378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, letto il ricorso che prece; visti gli articoli 2016 e seguenti del Codice civile pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10961474.86 emesso il 10 febbraio 1998 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Caltanissetta con scadenza 10 agosto 1998 di L. 10.000.000 di proprietà della signora Ciulla Michela.

Autorizza la anzidetta banca a pagare al ricorrente il relativo importo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ove nel frattempo non vi sia stata fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Caltanissetta, 24 aprile 1999

Avv. Raffaele Palermo.

C-24444 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todi con decreto in data 30 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 302079/0/62 per l'ammontare di L. 10.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia (ora Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.) filiale di Todi, agenzia n. 1 in data 14 gennaio 1999, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Roma, 20 settembre 1999

Avv. Luigi Ferretti.

S-22379 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 27 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca n. 2837074 emesso il 15 maggio 1990 sc. 15 dicembre 1999 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Firenze portante un credito di L. 152.157.546, intestato «al portatore».

Opposizione nei termini di legge.

Suor Natalina Lenzi in religione Suor Maria Angela Lenzi.

F-941 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, sezione di staccata di Cesena, con decreto del 21 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 00/07/78164 di L. 4.501.929 emesso dalla Banca di Cesena - Credito Cooperativo Cesena, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 1° settembre 1999

Avv. Daniele Jacchia.

C-24400 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto 7 settembre 1999 cronologico 428 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati al portatore emessi dalla Banca di Piacenza n. 2267 di L. 50.000.000 sottoscritto in data 19 agosto 1998 con scadenza 21 febbraio 2000 e n. 341601377 di L. 100.000.000 sottoscritto in data 30 dicembre 1997 con scadenza 30 dicembre 1999 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dei suindicati certificati trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Piacenza, 16 settembre 1999

Avv. Maria Cristina Bagnalasta.

C-24467 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 2 settembre 1999 su richiesta dei signori Bracco Francesco, Crivelli Luigina, Bracco Bruno, il presidente del Tribunale di Novara ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore:

AB 042 n. 76049,6 emesso il 28 gennaio 1999 per il valore nominale di L. 120.000.000 (centoventimilioni), scadente il 28 aprile 1999;

AB 042 n. 73152,1 emesso il 17 dicembre 1999 per il valore nominale di L. 120.000.000 (centoventimilioni), scadente il 17 marzo 1999.

Entrambi emessi da Cariplo S.p.a., Novara, agenzia 3 ed ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio dei relativi duplicati dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Bracco Francesco, Crivelli Luigina, Bracco Bruno.

C-24469 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del 5 luglio 1999 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giovanni Paolo Nardella La Porta nato il 29 gennaio 1958 a San Marco in Lamis (FG) e ivi residente in piazza Gramsci n. 5 ha chiesto l'abbandono del cognome da Nardella La Porta a «Nardella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

San Marco in Lamis, 13 settembre 1999

Giovanni Paolo Nardella La Porta.

C-24460 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 3 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Annamaria Orazi, nata ad Ascoli Piceno il 20 aprile 1978 e residente a Polpenazze d/G (BS) in via Rosario n. 2/A per aggiungere al proprio il cognome «Tonello». Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Polpenazze d/G, 3 settembre 1999

Annamaria Orazi.

C-24462 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Barnini Claudio e Dolfi Rossella hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Farid nato a Pallasovka (Russia) il 6 febbraio 1997 residente a Fucecchio, via Ponzano n. 40 il cambiamento del nome in quello di «Iacopo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Fucecchio, 15 settembre 1999

Barnini Claudio - Dolfi Rossella.

F-939 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ligios Giovanni, nato a Mara (SS) il 15 gennaio 1960 e Rubio Azuero Rosa Elsa nata a Dagua Valle (Colombia) il 30 marzo 1964, entrambi residenti in Novara in via Oberdan n. 7 rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 26 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Ligios Giovanni nato a Novara il 9 maggio 1997 residente a Novara in via Oberdan n. 7, il cambiamento del nome attuale in quello di Luca in modo da risultare Ligios Luca.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Novara, 15 settembre 1999

Ligios Giovanni - Rubio Azuero Rosa Elsa.

C-24468 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso della sig.ra Tranchina Maria Rosaria presso il Tribunale di Palermo, datato 31 marzo 1999 e depositato il 13 maggio 1999 è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta di Cataliotta Basilio, nato a Palermo il 17 luglio 1934.

Chiunque abbia notizie dello scomparso lo faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Palermo entro il termine di sei mesi dal presente avviso.

Avv. Nino Bullaro.

C-24389 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RIPOSO «AMBROSETTI - PARAVICINI»**

Morbegno (SO), via Paravicini n. 16

Telefono n. 0342604011 - Fax 0342604030

Prot. n. 1657

*Avviso di asta pubblica per l'alienazione
di immobili in Cosio Valtellino (SO)*

L'ente rende noto che procederà alla vendita ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 dei seguenti immobili:

lotto A: fabbricato in comune di Cosio Valtellino (SO) al foglio 14 mapp. 6 sub. 1-2-3-5-6 e mapp. 649.

Prezzo a base d'asta L. 690.785.000 (€ 356.760,68).

L'asta si terrà il giorno 4 novembre 1999 alle ore 14, presso la sede dell'ente.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1999.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

La partecipazione all'asta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando di gara depositato presso l'ente.

Morbegno, 15 settembre 1999

Il presidente: Fulvia Ravelli.

C-24433 (A pagamento).

I.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Venezia, Giudecca n. 27

Estretto bando d'asta pubblica

L'I.R.E. (Istituzioni di Ricovero e di Educazione) di Venezia con sede in Giudecca n. 27, partita I.V.A. n. 00434410270, indice asta pubblica per la vendita, per lotti, dei terreni in zona industriale siti comune di Quinto di Treviso (TV) S.S. Noalese come sotto indicati:

lotto n. 1: N.C.T. al Fig. 14 mapp. 852-858-938 di mq 3509. Prezzo a d'asta L. 295.560.000; lotto n. 3: N.C.T. Fig. 14 mapp. 840-854 di mq 2.570. Prezzo a base d'asta L. 216.469.000; lotto n. 5: N.C.T. Fig. 14 mapp. 842-924 di mq 3.510. Prezzo a base d'asta L. 295.644.000; lotto n. 6: terreni censiti al N.C.T. Fig. 14 mapp. 859 di mq 6.620. Prezzo a base d'asta L. 557.597.000; lotto n. 7: N.C.T. Fig. 14 mapp. 860 di mq 2.442. Prezzo a base d'asta L. 205.687.000; lotto n. 8: N.C.T. Fig. 14 mapp. 861-873-946-948 di mq 2.442. Prezzo a base d'asta L. 205.687.000; lotto n. 9: N.C.T. Fig. 14 mapp. 874 di mq 3.510. Prezzo a base d'asta L. 295.644.000; lotto n. 10: Fig. 14 mapp. 843-850-862-875-925-937 di mq 5.083. Prezzo a base d'asta L. 428.136.000; lotto n. 11: N.C.T. 14 mapp. 844-851-926 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 12: N.C.T. Fig. 14 mapp. 845-927 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 13: N.C.T. Fig. 14 mapp. 866-928 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 14: N.C.T. Fig. 14 mapp. 867-929 di mq 3.527. Prezzo a base d'asta L. 297.076.000; lotto n. 15: N.C.T. Fig. 14 mapp. 846-849-876-930 di mq 3.764. Prezzo a base d'asta L. 317.038.000; lotto n. 16: N.C.T. Fig. 14 mapp. 931 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 17: N.C.T. Fig. 14 mapp. 932 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 18: N.C.T. Fig. 14 mapp. 868-933 di mq 2.880. Prezzo a base d'asta L. 242.580.000; lotto n. 19: N.C.T. Fig. 14 mapp. 869 di mq 3.527. Prezzo a base d'asta L. 297.076.000; lotto n. 34: N.C.T. Fig. 14 mapp. 912 di mq 2.392. Prezzo a base d'asta L. 201.476.000.

All'aggiudicatario di ogni singolo lotto verrà assegnata, pro quota indivisa, l'area a standard di relativa pertinenza da cedere al comune per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, nella misura del 52,672% della superficie netta del lotto. L'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, si effettuerà il giorno 27 ottobre 1999 dalle ore 9, presso lo studio del notaio E. Fumo di Treviso, via Turazza n. 9, secondo modalità di cui al regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo al regolamento n. 827 del 23 maggio 1924, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), offerta segreta, e successivi articoli 75, 76, 77 ecc. del citato regolamento n. 827/1924.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, telefonare, dal lunedì al venerdì, agli uffici I.R.E. dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 0415217483-457).

Venezia, 16 settembre 1999

Il dirigente area patrimoniale: ing. Giovanni Stigher.

C-24608 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Facoltà di Medicina e Chirurgia «Agostino Gemelli» Roma

Esito licitazione privata (procedura accelerata)

1. Ente appaltante: Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia, largo F. Vito n. 1 - 00168 Roma. Telefono n. 0630151; telefax n. 063051343.

2. Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* parte II del 6 aprile 1999 n. 79, si rende noto che non essendovi stata alcuna offerta appropriata si è, pertanto, proceduto, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, a trattativa privata per la fornitura di apparecchiature sanitarie per un importo complessivo di L. 1.700.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 877.976,72 (I.V.A. esclusa).

3. Ditte invitate: 1) Esaote Biomedica Ge - 2) G.E. Medical Systems Italia S.p.a. Mi 3) Philips Sistemi Medicali, Monza Mi; 4) Picker Italia Medical Systems S.p.a. Vimercate Mi; 5) Siemens S.p.a., Mi; 6) Toshiba Medical Systems S.r.l., Roma.

Unica partecipante ed aggiudicataria della fornitura: G.E. Medical Systems Italia S.p.a. di Milano per un importo di L. 1.699.900.000 (I.V.A. esclusa), € 877.929,62 (I.V.A. esclusa).

Roma, 20 settembre 1999

Il direttore del Policlinico: dott. Antonio Cicchetti.

S-22369 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Prot. 26473

Avviso di gara esperita

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Gara appalto lavori di completamento e restauro Casale dei Monaci, Realizzazione Ostello della Gioventù indetta con delibera di G.M. n. 266 del 29 giugno 1999 e tenutasi il giorno 2 agosto 1999, mediante pubblico incanto per l'accordo dei lavori in oggetto specificati, secondo la modalità prevista dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge n. 415 del 18 novembre 1998, e secondo la modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1, lettera c), importo a base di gara L. 2.258.888.106 (€ 1.166.618.35) di cui L. 91.619.984 (€ 47.317,77), quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta).

Che entro il termine stabilito e cioè entro il 31 luglio 1999 alle ore 14, sono pervenute esclusivamente a mezzo posta in plichi sigillati e raccomandati n. 10 offerte.

Che è risultata aggiudicataria dell'appalto, la Cooperativa Consorzio Cooperative Costruzioni nell'importo di L. 1.846.004.600 (€ 953.381,81) pari alla percentuale del 18,27%.

Che l'avviso integrale di gara esperita è pubblicato all'albo pretorio Comunale dal 27 settembre 1999 al 12 ottobre 1999.

Il responsabile del procedimento:
Alfredo Mastrolanni

Il dirigente III settore: arch. Gianluigi Nocco

S-22383 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)

Prot. 26472

Estretto dell'avviso di gara per affidamento, mediante pubblico incanto, dei lavori di realizzazione fognature in località Fosso Centrale - Valle Copella.

Importo a base di gara: L. 2.756.882.415 (€ 1.423.810,94) di cui L. 82.672.400 (€ 42.696,73), quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. In esecuzione della delibera di G.M. n. 239 del 22 giugno 1999 è indetta per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10, gara mediante pubblico incanto, per l'accollo dei lavori in oggetto specificati, secondo la modalità prevista dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge n. 415 del 18 novembre 1998, e secondo la modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera c). La ditta, che intende partecipare al pubblico incanto dovrà far pervenire la propria offerta, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ed in plico sigillato, non più tardi delle ore 14, del giorno 18 ottobre 1999. È richiesta la iscrizione all'A.N.C. per categoria G/6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 della tabella di cui al decreto Ministero Lavori Pubblici n. 304 del 15 maggio 1998. La cauzione provvisoria è fissata a L. 55.138.000 (€ 28.476,40). Il plico, contenente l'offerta e documentazione, con le modalità ed indicazioni contenute nel bando integrale, dovrà riportare la sola seguente dicitura: Comune di Ciampino, Ufficio Tecnico - offerta per la gara del giorno 19 ottobre 1999 - pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione fognature in località Fosso Centrale - Valle Copella.

Importo a base di gara: L. 2.756.882.415 (€ 1.423.810,94) di cui L. 82.672.400 (€ 42.696,73), quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con n. 2 mutui Cassa DD.FP. Pos. n. 412068700 di L. 1.785.000.000 e Pos. n. 409343200 di L. 1.300.000.000. I lavori dovranno compiersi entro il termine di giorni 400 (quattrocento), mentre i pagamenti in acconto verranno concessi ogni L. 300.000.000 di lavori effettuati.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Luana Contu, funzionario direttivo tecnico LL.FP., mentre per quanto riguarda l'espletamento della gara d'appalto il responsabile è l'istruttore direttivo amministrativo Alfredo Mastroianni, (telefono n. 06/79097/445 - 06/79097/447). La documentazione da presentarsi per partecipare al pubblico incanto è contenuta nell'avviso integrale del bando stesso che sarà pubblicato all'albo pretorio comunale dal 27 settembre 1999 al 19 ottobre 1999.

Copia di tale bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio LL.FP. di questo comune sito in viale del Lavoro n. 71 - 00043 Ciampino, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10, alle ore 12, ove può essere, anche visionato il capitolato speciale di appalto.

Responsabile del procedimento: Alfredo Mastroianni

Il dirigente III settore: arch. Gianluigi Nocco

S-22384 (A pagamento).

COMUNE DI FONTEGRECA
(Provincia di Caserta)

Avviso di licitazione privata

Il comune di Fontegreca, piazza Roma - 81010 Fontegreca (CE), telefono n. 0823/984104, fax n. 0823/944003, ha indetto una licitazione privata, da effettuarsi, con procedura accelerata, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori di potenziamento e completamento con ristrutturazione dell'acquedotto comunale, progetto CM/CE/274.

Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente e, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello

Stato in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, all'indirizzo dell'Ente; sul plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente. Il contratto sarà stipulato a corpo. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.750.520.588 (€ 1.936.982,23), oltre I.V.A. L'importo a corpo dei lavori per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, è di L. 10.500.000 (€ 5.422,80), oltre I.V.A. Categoria di iscrizione all'A.N.C., secondo la nuova tabella approvata con decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304; categoria di opere generali «G6» per importo non inferiore a quello posto a base di gara. Termine per l'esecuzione dei lavori: diciotto mesi consecutivi dalla consegna. Il bando di gara integrale verrà pubblicato all'albo pretorio il giorno 27 settembre 1999. Informazioni e copia del bando integrale possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale.

Fontegreca, 14 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: per. ed. Antonio Iemma.

S-22382 (A pagamento).

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Viale Regina Margherita n. 30

Telefono 0934/79111 - 79379 - Telefax n. 0934/79366

Avviso gara appalto licitazione privata

Categoria e descrizione servizio: ctg. 17 - C.P.C. 64 - Ristorazione. Appalto servizio mensa obbligatoria per militari Arma Carabinieri in attività prevenzione e controllo territorio; preparazione pasti come da prevista razione viveri in natura in uso presso Ministero Difesa e somministrazione in locali azienda appaltatrice, licitazione privata.

Numero presunto pasti: 28.800, prezzo base d'asta: L. 18.000 oltre I.V.A., a pasto (in € 9,30 oltre I.V.A., a pasto).

Lungo prestazione: Gela.

Fonti normative: regio decreto n. 827/1924 - decreto legislativo n. 157/1995.

Durata contratto: 1° gennaio-31 dicembre 2000.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 20 ottobre 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione appaltante.

Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a partecipare offerta: 25 ottobre 1999.

Cauzione richiesta: provvisoria, in sede di gara, 1% e definitiva, al momento stipulazione contratto, 5% valore appalto, I.V.A. compresa.

Condizioni minime: specifica abilitazione svolgimento attività ristorazione, da comprovare mediante valida certificazione iscrizione camera commercio I.A.A., certificazioni attestanti inesistenza causa esclusione, di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (procedure fallimentari e concorsuali, normativa antimafia).

Indicazioni generalità complete legale rappresentante.

Tali requisiti, fine preselezione, possono risultare da apposite dichiarazioni redatte ai sensi legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni.

Mancato possesso requisiti richiesti comporta esclusione partecipazione gara.

Aggiudicazione: unicamente prezzo più basso, salvo disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in presenza offerte anomalamente basse.

Informazioni: presso Prefettura Caltanissetta, tel. 0934/79379 - 79111.

Caltanissetta, 15 settembre 1999

Il prefetto: Giannola.

C-24387 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE ITALIANA 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Questo Comando, con sede in via di Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa privata con la ditta Rampini Carlo S.p.a. con sede a Passignano sul Trasimeno (PG), viale dell'Industria n. 4, per la fornitura di un sistema di sollevamento e pesatura per l'elicottero HH3F.

Il direttore del 6° R.M.E.: Col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

C-24381 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE ITALIANA 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Questo Comando, con sede in via di Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa privata con la ditta Ecomag S.r.l. con sede a Milano in via F.lli Bressan n. 21, per la fornitura di un banco motorizzato tipo WTB1, per il controllo dei mozzoli ruota di aeromobili, da interfacciare con l'apparato ELOTEST B1, già in dotazione alla Amministrazione Difesa.

Il direttore del 6° R.M.E.: Col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

C-24382 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE ITALIANA 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Questo Comando, con sede in via di Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa privata con la ditta FIAT AVIO S.p.a. con sede a Torino in via Nizza n. 312, per la fornitura delle seguenti parti di ricambio per il motore T58GE-5E:

3005T88P02 GASKET;
37B201207P10 PACKING;
37E500357P101 VANE;
5003T78P02 HARNESS;
5010T07P01 BLADE;
R1309P112 PACKING;
37E500147P101 BLADE;
5015T37G01 RING ASSY.

Il direttore del 6° R.M.E.: Col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

C-24383 (A pagamento).

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Viale Regina Margherita n. 30

Telefono 0934/79111 - 79379 - Telefax n. 0934/79366

Avviso gara appalto licitazione privata

Categoria e descrizione servizio: ctg. 17 - C.P.C. 64 - Ristorazione. Appalto servizio mensa obbligatoria per militari Arma Carabinieri in attività prevenzione e controllo territorio; preparazione pasti come da prevista ragione viveri in natura in uso presso Ministero Difesa e somministrazione in locali azienda appaltatrice, licitazione privata.

Numero presunto pasti: 77.040.

Prezzo base d'asta: L. 20.000 oltre I.V.A., a pasto (in € 10,33 oltre I.V.A., a pasto).

Luogo prestazione: Caltanissetta.

Fonti normative: regio decreto n. 827/1924 - decreto legislativo n. 157/1995.

Durata contratto: 1° gennaio-31 dicembre 2000.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 20 ottobre 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione appaltante.

Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 25 ottobre 1999.

Caucione richiesta: provvisoria, in sede di gara, 1% e definitiva, al momento stipulazione contratto, 5% valore appalto, I.V.A. compresa.

Condizioni minime: specifica abilitazione svolgimento attività ristorazione, da comprovare mediante valida certificazione iscrizione camera commercio I.A.A., certificazioni attestanti inesistenza cause esclusione, di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (procedure fallimentari e concorsuali, normativa antimafia).

Indicazioni generalità complete legale rappresentante.

Tali requisiti, fine preselezione, possono risultare da apposite dichiarazioni redatte ai sensi legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni.

Mancato possesso requisiti richiesti comporta esclusione partecipazione gara.

Aggiudicazione: unicamente prezzo più basso, salvo disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in presenza offerte anormalmente basse.

Informazioni: presso Prefettura Caltanissetta, tel. 0934/79379 - 79111.

Caltanissetta, 15 settembre 1999

Il prefetto: Giannola.

C-24388 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 137

Codice fiscale n. 008117200580

Bando per n. 2 gare con procedura ristretta (Ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832572, telefax 0961/725933.

Gara n. DQ1ZA103: oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 kV di Strungoli (KR) ed opere complementari ed accessorie, opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'A.N.C. come opere prevalenti e nella categoria G1 (ex 2) come opere scorribili. Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 900.000.000 circa (novecentomilioni) così distinti L. 700.000.000 per lavori di categoria G10 e L. 200.000.000 per lavori di categoria G1. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2000.

Gara n. DQ1ZA104: oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 kV di Badolato (CZ) ed opere complementari ed accessorie, opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'A.N.C. come opere prevalenti e nella categoria G1 (ex 2) come opere scorribili. Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 900.000.000 circa (novecentomilioni) così distinti L. 700.000.000 per lavori di categoria G10 e L. 200.000.000 per lavori di categoria G1. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2000.

Pagamento a novanta giorni dalla data degli stati d'avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui i SAL si riferiscono. Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine dei novanta giorni dalla data dei SAL. Il pagamento sarà effettuato nei termini suindicati sempreché i da-

ti relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (E.D.I.); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di trenta giorni.

Non è prevista clausola di revisione prezzi. Cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni d'impresa (R.T.L.) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12,30. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata, firmate e timbrate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite o consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara); unitamente alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente è tenuto a presentare dichiarazione autenticata, redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dal quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G10 ex 16f (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 750.000.000 e nella categoria G1 ex 2 (opere scorparabili) per importo non inferiore a L. 300.000.000;

3) l'insussistenza di forme di controllo, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara ovvero la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume di affari dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi annuali 96-97 e 98 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A. non inferiore comunque a L. 1.800.000.000;

6) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 96-97 e 98 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti, non inferiore comunque a L. 850.000.000;

7) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 96-97 e 98 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quelle delle opere scorparabili, non inferiore comunque a L. 300.000.000;

8) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 350.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 450.000.000. Almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere scorparabili di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 100.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a milioni L. 150.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 8) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione e in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelli delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% da altre imprese del raggruppamento;

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelli delle opere scorparabili interamente dall'impresa capogruppo stessa od interamente da un'impresa mandante.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 8), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolata. Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori in oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Instituto della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Calabria, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a. Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 Catanzaro.

Il responsabile acquisti e appalti: Mario Porcaro.

C-24385 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di consolidamento della frana di Cortigno

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990; si rende noto che nei giorni 29 luglio e 10 agosto 1999 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta pari a L. 323.809.524.

Che hanno presentato offerta n. 42 ditte.

Che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Geomont S.r.l. di Lecco con il ribasso del 27,51%.

Che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 8 settembre 1999

Il responsabile dell'ufficio segreteria: Maria Giudici.

C-24390 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di riparazione della Caserma dei Carabinieri di Norcia

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che nei giorni 29 luglio e 10 agosto 1999 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta pari a L. 210.387.979.

Che hanno presentato offerta n. 5 ditte.

Che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta La Normanna Edil Coop. Soc. coop. di Produzione e Lavoro a r.l. con sede in Aversa (CE) con il ribasso del 14,532%.

Che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 8 settembre 1999

Il responsabile dell'ufficio segreteria: Maria Giudici.

C-24391 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO*Avviso di gara*

Il comune di Sondrio, in qualità di ente delegato del consorzio di depurazione Sondrio ed Uniti, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Completamento della rete fognaria adduceante all'impianto di depurazione di Sondrio»; importo a base d'asta: L. 373.894.165 (€ 193.100,22) più I.V.A., di cui L. 12.227.413 (€ 6.314,93) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta; categoria A.N.C.: G6; termine ricezione offerte: 28 ottobre 1999, ore 16; data apertura offerte: 29 ottobre 1999 ore 9; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso su importo lavori posto a base di gara; indirizzo a cui spedire le offerte e chiedere copia integrale del bando: comune di Sondrio, ufficio contratti, piazza Campello n. 1, tel. 0342/526111, fax 0342/526333.

Il funzionario incaricato: Raffaella Turi.

C-24392 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA**Settore Appalti***Esito di appalto concorso*

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto l'esito dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza alla persona a favore di persone con handicap, per il periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2001, e per l'importo annuo a base d'appalto di L. 815.000.000 più I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 2.

Aggiudicataria: A.T. Sentiero S.c.r.l./Orizzonte S.c.r.l./Pro.Ges. S.c.r.l. di Cremona per l'importo annuo di L. 770.175.000 più I.V.A.

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-24396 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO*Comunicato*

(Ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 26 maggio 1999 è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto termico per il complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, via di Casalbruciano n. 49/53-25/27, via Pacchinetti n. 86/94, via S. Negro n. 15/23, via Pacchinetti n. 127/137, per un importo presunto di L. 1.400.000.000 oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Air System S.r.l.; 2) Aldo Epifani S.r.l.; 3) Arco Italia S.r.l.; 4) Arcovet S.r.l.; 5) Ascoli Impianti S.n.c.; 6) B.I.T. S.r.l. Building Intelligent Technology; 7) Brain S.r.l.; 8) Cav. Vincenzo Fiore S.r.l.; 9) Ceit S.r.l.; 10) Cler Coop. a r.l.; 11) Co.Im. Es. S.r.l.; 12) Co.Ma.Ge. S.p.a.; 13) Co.Na.Pro. Soc. coop. a r.l.; 14) Cofathec Servizi S.p.a.; 15) Combustibili Nuova Preneustina S.r.l.; 16) Con.Te.Co. Coop. a r.l.; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni; 18) Contec Servizi S.r.l.; 19) Cooperativa Fiomia Gas a r.l.; 20) Costantini Impianti S.p.a.; 21) Costruzioni Edili Bemis S.r.l.; 22) Dalkia S.r.l.; 23) Daniele Jacorossi S.p.a.; 24) De Masi S.r.l.; 25) Di Gennaro Impianti S.r.l.; 26) Edil In. S.r.l.; 27) Edilimpianti S.r.l.; 28) Eduardo Fiorino; 29) El.C.I. Impianti S.r.l.; 30) Elemar S.r.l.; 31) Elettrica A. De Luca di De Luca A.; 32) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 33) Ellemme Impianti S.r.l.; 34) Energo Impianti S.r.l.; 35) Eugenio Ciotola S.p.a.; 36) Fa.Be. Impianti S.n.c.; 37) Fanfani Bandinelli S.r.l.; 38) Fatigappali S.r.l.; 39) Femar S.r.l. Centro Servizi; 40) Fio.Ver. S.r.l.; 41) Focalia S.r.l.; 42) Franco Marcatelli; 43) Frigotecnica S.n.c.; 44) Frozzi cav. Adolfo S.r.l.; 45) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; 46) Gasotermica Laurentina S.p.a.; 47) Geitec S.r.l.; 48) Gemmo Impianti S.p.a.; 49) geom. Guglielmo Messina; 50) Gino Pantini & C. S.r.l.; 51) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.;

52) I.C.E.I. S.r.l.; 53) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 54) I.T.C. S.r.l.; 55) Icer S.a.s. di Ticconi A. & C.; 56) Idrotermica Sanitaria di Ciannavei Giuseppe & C.; 57) Igit S.r.l.; 58) Impianti Tecnologici Industriali Ernesto Origi S.r.l.; 59) Impresa di Costruzioni Bincoletto S.r.l.; 60) Ind.I.Mer. di Carlo Vitagliano & C. S.a.s.; 61) Ing. Porzio & Isidori di C. Baldacci & C. S.a.s.; 62) Inimi S.r.l.; 63) Intek S.r.l.; 64) Intern S.r.l.; 65) La Torre Matteo; 66) Ladisaimpanti S.r.l.; 67) Lupi S.r.l.; 68) Marinelli & Equizi S.n.c.; 69) Massarella Guido; 70) Metrotermica S.r.l.; 71) Miemet di Bruno Cerri; 72) Mogetti Impianti Tecnologici S.r.l.; 73) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 74) MVS S.r.l.; 75) O.I.T. S.r.l. Organizzazione Impianti Tecnologici; 76) Policarbo Energia S.p.a.; 77) Polimerica Industriale S.p.a.; 78) Pro.Ge.Co.S.p.a.; 79) Ri.Co.El S.a.s.; 80) Rias S.r.l.; 81) S.A.C.C.I.R. S.p.a.; 82) S.E.A.M. S.p.a.; 83) S.E.C.A.M. S.p.a.; 84) S.M.E.L. Italia S.r.l.; 85) Scain S.r.l.; 86) Sieme S.r.l.; 87) Sin Siteco S.r.l.; 88) Sircas S.p.a.; 89) Socomin Impianti di D. Bariletti & O. Ficonri S.n.c.; 90) Spasal S.r.l.; 91) Stacchiotti Impianti S.p.a.; 92) T.E.L.E.A. S.r.l.; 93) Tamoil Petroli S.p.a.; 94) Tampieri Calisto & C. S.r.l.; 95) Teckal S.r.l.; 96) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 97) Tecno Impianti Fazzini Marchei Lentani S.n.c.; 98) Tecnoimpianti Maggini & C. S.r.l.; 99) Tepor S.r.l.; 100) Termocasa di Ricciardi geom. Gaetano; 101) Termoraggi S.p.a.; 102) Thermalita S.r.l.; 103) Ve.Ri.Co. Impianti S.r.l.; 104) Verticchio Venicio; 105) Zanzi Servizio Energia S.a.s.; 106) Zilio S.p.a.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa M.L.E.M. Et. di Bruno Cerri, che ha formulato un'offerta di L. 1.090.195.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri: 3), 5), 8), 14), 16), 17), 18), 19), 21), 23), 25), 30), 32), 36), 38), 39), 41), 45), 47), 50), 57), 60), 64), 65), 68), 71), 72), 75), 76), 81), 83), 84), 85), 90), 91), 95), 97), 98), 102).

Roma, 17 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-24411 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice I.R.C.C.S. «S. De Bellis», con sede legale in Castellana Grotte (BA), alla via F. Valente n. 4, telefono n. 080/4965122, fax n. 080/4965115.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza precedente vincolo contrattuale;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura, per il triennio 2000-2002, di specialità medicinali, emoderivati e galenici.

Importo annuo L. 1.000.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 516.456,89.

3.a) Luogo della consegna: I.R.C.C.S. «S. De Bellis» di Castellana Grotte (BA), servizio di farmacia;

b) numero di riferimento C.P.A. 30: prodotti farmaceutici;

c) —;

d) ciascuna ditta può presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Durata del contratto: triennio 2000-2002.

5.a) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta C.R.E.

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata su carta intestata della ditta e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. Dovranno essere allegate le dichiarazioni indicate al successivo punto 9);

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1). Dovranno recare sul piega esterno l'oggetto della gara: «fornitura di specialità medicinali, emoderivati e galenici»;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8) Cauzioni richieste: alle sole ditte aggiudicatricie la cauzione definitiva, pari al 5% dell'intero importo aggiudicato.

9) Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'accesso alla gara: ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione, attestare, con apposita dichiarazione:

A) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9, lettere a), b), c), d), ed e) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

B) il numero di iscrizione sul registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

C) la capacità finanziaria ed economica mediante:

idonee dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998;

gli importi relativi alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi 1996, 1997, 1998 ai sensi dell'art. 13, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998;

D) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, giusta art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

E) di non essere soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 369/1993, convertito con modifiche nella legge 15 novembre 1993, n. 461 (incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale).

10. Il criterio di aggiudicazione è quello fissato dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. —

12. —

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

a) la pratica è stata affidata all'ufficio provveditorato: appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

b) il responsabile del procedimento amministrativo è il signor Nicola Giliberti del medesimo ufficio;

c) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'ufficio provveditorato: (telefono n. 080/4960366, fax n. 080/4965115). Posta elettronica: irccsprv@mail.media.it;

d) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/1990.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato in data 23 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione nella G.U.C.E.

16. —

17. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo Gatt.

Il segretario generale: dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Stefano Bianco

C-24397 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

Cagliari

Publico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Bonifica della Sardegna Meridionale, via Dante n. 254 - 09128 Cagliari, telefono n. 070/40951, telefax n. 070/4095340;

2.a) procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma fornitura: vestiario.

3.a) Luogo consegna: vari centri ubicati in provincia di Cagliari;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

b.1) gruppi automatizzati di misura: n. 2900;

b.2) accessori per gruppi medesimi: n. 6350;

b.3) misuratori tangenziali: n. 160;

b.4) pezzi speciali: kg 73.000

b.5) flangie cieche: n. 26.000

c) divisione in lotti: si.

4.a) Termine ultimo completamento fornitura: trecentosessantacinque giorni da stipulazione contratto.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio al quale chiedere capitolato d'oneri e documenti complementari: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione domanda sub-a: quindici giorni prima del termine di cui al punto 6.a;

c) importo e modalità pagamento somma da versare per documenti sub-a: assegno circolare di L. 100.000 all'ordine dell'amministrazione aggiudicatrice;

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 8 novembre 1999, ore 11;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto n. 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 9 novembre 1999 ore 10, sede punto 1).

8. Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento della regione autonoma della Sardegna, Programma operativo plurifondo 1994/1999, Misura 6.5 legge regionale n. 9/1996 e prog. F.1.0 I/F/83, pagamento secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Ammesse a presentare offerte anche ditte temporaneamente riunite in raggruppamento con altre, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Indicazioni riguardanti situazione concorrenti, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: ogni offerente dovrà, a pena di esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico di alcuna delle cause di esclusione, indicate all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) provare iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) provare capacità finanziaria ed economica nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti data pubblicazione del bando, mediante:

c.1) una dichiarazione del fatturato globale della propria attività che sia almeno pari all'importo del singolo lotto in gara;

c.2) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando;

d) la fornitura di campioni dei beni di cui ai lotti 1°, 2° e 3° dell'appalto;

e) l'esibizione dei certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trecentosessantacinque giorni dalla sua ricezione.

13. Criterio aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: importo a base d'asta complessivo dei lotti L. 7.797.214.600 (€ 4.026.925,27); per le offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Per i dati raccolti nell'ambito della presente procedura si dà applicazione alla legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 settembre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio.

Il presidente:

dott. ing. Paolo Terzo Sanna

C-24398 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA-CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa-Carrara, via Don Minzoni n. 3, I - 54033 Carrara (MS), tel. 0585/7671 (centralino), telecopiatrici 0585/777211.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura in somministrazione del materiale di consumo.

3.a) Luoghi di consegna: magazzini Azienda U.S.L.

3.b) Acquisti soluzioni infusionali.

3.c) Fornitura suddivisa in ventinove lotti. Valore totale annuo stimato L. 743.000.000 + I.V.A. (€ 383.727,48 più I.V.A.).

3.d) Aggiudicazione per singolo lotto, ad eccezione dei lotti 19 e 26 che verranno aggiudicati per singolo prodotto.

4. Termine durata contratti: triennale.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25 ottobre 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1999.

9. In ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O., acquisizione beni e servizi, sia in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042-493043. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: lotti 1-18, 26 e 27 al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19/1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 lotti 19-25, 28 e 29 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19/1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succettiva U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0585/493039, fax 0585/493042, 493043. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

14. Preinformazione: omessa.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio, pubblicazioni della C.E.E.: 10 settembre 1999.

Il direttore generale:

dott. Pietro Giorgio Magnani

C-24412 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3

Tel. 010/6591937 - Fax 010/6591237

Asta pubblica

Il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società Ponente Sviluppo S.p.a. avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: «Opere di urbanizzazione e preparazione delle aree propedeutiche all'ammazione della 3ª fase settori 4 e 5 del PIP della Valpolcevera - Genova Bolzaneto».

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al procedimento introdotto dall'articolo 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed interpretazioni avrà luogo il giorno 8 novembre 1999 alle ore 9,30.

Importo a base d'asta L. 6.565.000.000 oltre I.V.A. pari a € 3.390.539 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 50.000.000. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 numero 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il fac-simile/offerta che unitamente al fac-simile/dichiarazioni sarà disponibile assieme agli elaborati progettuali e al capitolato speciale presso la Tecno-Avv S.r.l., via Greto di Comigliano n. 6/L, Genova, tel. 010.6503039-6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione telefonica a partire dal giorno 27 settembre 1999. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alle seguenti categorie:

Cat. G3 per un importo fino a L. 6.000.000.000 (prevalente);

Cat. S21 per un importo fino a L. 1.500.000.000 (scorporabile).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese sia verticali che orizzontali ai sensi degli art. 10-11 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione dei lavori quattrocento giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II.

Azienda A delibera giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998; vincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice il fac-simile/dichiarazioni, debitamente compilato, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare successiva garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori per la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi e modi previsti dai commi 2 e 2-*bis* del medesimo articolo.

2) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee di impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associazione.

Il sopralluogo, che dovrà essere svolto dal legale rappresentante e dal direttore tecnico o da altra persona delegata con delega notarile, potrà essere svolto nei giorni: 7 e 14 ottobre 1999 alle ore 11.

I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via degli Artigiani, davanti al civico n. 90 - Genova Bolzaneto. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile/dichiarazione di cui sopra, nonché sottoscrivere l'offerta impegnandosi in essa espressamente a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nell'offerta) qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della mandante.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8. e 9. del modulo offerta.

Il fac-simile/dichiarazioni, la cauzione e l'attestato dell'avvenuto sopralluogo dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale, a pena di esclusione, oltre al concorrente dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta. Dentro tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta, a pena di esclusione, come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.L. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, assieme all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, con indicato il ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta.

Detto elenco verrà utilizzato esclusivamente per stabilire il corrispettivo in caso di integrazioni o scorpori nel corso dei lavori. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire unicamente, a pena di esclusione, tramite raccomandata o a mezzo raccomandata in corso particolare al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L.A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, entro le ore 18,30 del giorno 26 ottobre 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare, come richiesto al punto 7. del fac-simile/offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in contumo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Ponente Sviluppo S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, è subordinata all'insistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/97/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'articolo 2359 del Codice civile, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5. e 6. del fac-simile/offerta. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta. Con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioti.

C-24409 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3
Tel. 010/6591937 - Fax 010/6591237

Asta pubblica

Il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società Ponente Sviluppo S.p.a. avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: «Sistemazione aree complesse industriale ex Iva Cerusa - Nuovo Argine in sponda destra - Genova Voltri».

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al procedimento introdotto dall'articolo 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed interpretazioni avrà luogo il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9,30.

Importo a base d'asta L. 1.860.000.000 oltre I.V.A. pari a € 960.610 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 37.000.000. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 numero 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1993 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il fac-simile/offerta che unitamente al fac-simile/dichiarazioni sarà disponibile assieme agli elaborati progettuali e al capitolato speciale presso la Techno-Arv S.r.l., via Greto di Comigliano n. 6/L, Genova, tel. 010.6503039-6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione telefonica a partire dal giorno 7 ottobre 1999. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alle seguenti categorie:

Cat. G8 per un importo fino a L. 3.000.000.000.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese sia verticali che orizzontali ai sensi degli art. 10-11-13 della legge n. 109/1994 (come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione dei lavori duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II.

Azione A delibera giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998; vincolo dell'offerta: centotanta giorni dalla data della gara.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice il fac-simile/dichiarazioni, debitamente compilato, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare successiva garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori per la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi e modi previsti dai commi 2 e 2-bis del medesimo articolo.

2) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee di impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata.

Il sopralluogo, che dovrà essere svolto dal legale rappresentante e dal direttore tecnico o da altra persona delegata con delega notarile, potrà essere svolto nei giorni: 19 e 28 ottobre 1999 alle ore 11.

I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via Camozzini capolinea autobus n. 1 - Genova-Voltri. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile/dichiarazione di cui sopra, nonché sottoscrivere l'offerta impegnandosi in essa espressamente a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nell'offerta) qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della mandante.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8. e 9. del modulo offerta.

Il fac-simile/dichiarazioni, la cauzione e l'attestato dell'avvenuto sopralluogo dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale, a pena di esclusione, oltre al concorrente dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta. Dentro tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta, a pena di esclusione, come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.L. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, assieme all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, con indicato il ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta.

Detto elenco verrà utilizzato esclusivamente per stabilire il corrispettivo in caso di integrazioni o scorpori nel corso dei lavori. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire unicamente, a pena di esclusione, tramite raccomandata o a mezzo raccomandata in corso particolare al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, entro le ore 18,30 del giorno 4 novembre 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare, come richiesto al punto 7. del fac-simile/offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in contumo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Ponente Sviluppo S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, è subordinata all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/97/CEE, all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'articolo 2359 del Codice civile, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5. e 6. del fac-simile/offerta. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta. Con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioi.

C-24410 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara: fornitura gasolio per riscaldamento

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2» via degli Imbimbo - 83100 Avellino.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Luogo della consegna: sedi varie ubicate sul territorio di competenza dell'A.S.L. Avellino 2.
- 3.b) Fornitura oggetto di gara: gasolio per riscaldamento.
- 3.c) Importo annuo presunto: L. 350.000.000, € 180.760.
4. Durata della fornitura: anni uno.
5. Non saranno ammesse offerte parziali.
6. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.
7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.
8. Indirizzo: vedi punto 1.
9. Lingua: italiano.
10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 dicembre 1999.

11. Le ditte dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale ed una dichiarazione, redatta con le forme previste dalla normativa vigente e firmata dal legale rappresentante (del quale va allegata fotocopia di un valido documento di identità), con la quale la ditta attesti, sotto responsabilità:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;
- b) di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni del triennio, un fatturato almeno pari a quello di cui al punto 3.c);
- c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla Comunità europea con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione medesima.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-24416 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara: fornitura gas terapeutici

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2» via degli Imbimbo - 83100 Avellino, tel. 0825/291111, telefax 0825/30824.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: A.S.L. Avellino 2 - P.O. di Solofra.

3.b) Fornitura oggetto di gara: gas terapeutici.

3.c) Importo presunto: L. 150.000.000, € 77.469.

4. Durata della fornitura: anni uno.

5.a) La documentazione relativa alla gara potrà essere ritirata esclusivamente presso il servizio provveditorato dell'A.S.L. Avellino 2 tel. 0825/292160, fax 0825/292022, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, previa consegna della ricevuta del versamento di L. 30.000, per rimborso spese di riproduzione copie e di cancelleria, da effettuarsi sul c.c.p. n. 13435839 intestato all'A.S.L. Avellino 2. In nessun caso l'A.S.L. effettuerà l'invio a mezzo servizi postali.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 2 novembre 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica.

7.b) Data del pubblico incanto: 4 novembre 1999 luogo sede A.S.L. AV/2.

10. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

11. Le ditte, unitamente all'offerta, dovranno presentare la dichiarazione, all'uopo predisposta da questa A.S.L. e facente parte della documentazione di cui al punto 5.a) firmata dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara. In particolare è necessario aver raggiunto, per almeno uno degli anni dell'ultimo triennio, un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara almeno pari a quello indicato sopra al punto 3.c).

Quanto sopra è richiesto a pena di esclusione.

12. Validità dell'offerta: fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-24417 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» U.O. Progr. e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963512, fax 071/5963547

Estratto di bando di gara a procedura aperta

L'Azienda Ospedaliera «Umberto I» di Ancona dà notizia, in conformità all'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, della indizione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come novellato dal decreto legislativo n. 402/1998, di gara a procedura aperta mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale di consumo per inclusioni istologiche e relativi sistemi di archiviazione occorrente al servizio di istologia ed anatomia patologica dell'Ospedale regionale Torrette, importo presunto L. 445.200.000 I.V.A. compresa (€ 229.962,62), durata biennale.

La fornitura sopraindicata sarà aggiudicata in conformità all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri che saranno specificati nel capitolato speciale di gara.

L'esperimento della gara avrà luogo il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede della Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. programmazione e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici, L.go Cappelli, 1, Ancona.

Il bando integrale di gara cui fare riferimento è pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione ed è stato inviato per la pubblicazione al bollettino ufficiale regione Marche in data 15 settembre 1999.

Il capitolato speciale di gara, entro i termini perentori previsti nel bando di gara, può essere richiesto a: Azienda Ospedaliera «Umberto I» - U.O. programmazione e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici, largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona.

Le ditte interessate potranno altresì rivolgersi alla suddetta unità operativa per ritirare personalmente la documentazione di gara in giornate feriali (dal lunedì al venerdì - sabato escluso) in orario compreso tra le 8,30 e le 13,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla suddetta unità operativa, tel. 071/5693512/28.

Ancona, 15 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-24418 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE)

Codice fiscale n. 00203920277

Estratto di avviso di gara

Il consorzio per l'acquedotto del Basso Piave, tel. 0421/4811, indice per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 9, presso la sede di San Donà di Piave (VE) in via N. Sauro, 21, un pubblico incanto, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 158/1995, per i lavori di realizzazione della «Depurazione biologica mediante lagunaggio delle acque di alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Torre Caligo a Jesolo Venezia».

Importo a base d'asta L. 6.264.203.189 (tre seimiladuecentosessantaquattromilioneventotremilacentottantatove) pari a € 3.235.199.954 (euro tremiliduecentotrentacinquemilacentonovantavirgolanovecentocinquantaquattro).

I lavori sono appaltati parto a corpo e parte a misura (iscrizioni A.N.C.: prevalente G8/6.000 milioni; opere scorponabili G6/750 milioni e S23/750 milioni).

Sono ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della Comunità Economica europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'opera è finanziata dalla regione Veneto e con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il tempo previsto per l'esecuzione è di diciotto mesi dalla data del verbale di consegna.

Bando di gara, specifiche di valutazione tecnica, capitolati speciali d'appalto, sommario categorie, dati geotecnici e disegni di progetto sono reperibili presso sede consorzio orario apertura uffici (da lunedì a venerdì ore 8 - 12 da lunedì a giovedì ore 14 - 17,40).

Copia suddetta documentazione potrà essere ritirata presso stessi uffici, previa prenotazione effettuata con congruo anticipo, e il cui costo ammonta a L. 80.000 (€ 41,317).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del consorzio, via N. Sauro, 21 - 30027 San Donà di Piave (VE), entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

S. Donà di Piave, 1° settembre 1999

Il direttore: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-24425 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari) Ufficio contratti e appalti

Esito di gara di licitazione privata «Lavori di risanamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Corato - 1° lotto

Ditte invitate: n. 33, ditte partecipanti: n. 11.

Ditta aggiudicataria A.T.I. - Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (capogruppo), corrente in Roma - Alfa Costruzioni S.r.l. (mandante) corrente in Bari, per l'importo di L. 12.420.085.202.

Corato, 14 settembre 1999

Il dirigente settore AA.GG.: dott.ssa Maria Fiore.

C-24428 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari) Ufficio contratti e appalti

Esito di gara di licitazione privata «Lavori di risanamento della rete di distribuzione idrica dell'abitato - 2° lotto - Secondo stralcio funzionale.

Ditte invitate: n. 69, ditte partecipanti: n. 31.

Ditta aggiudicataria Siam Sud S.r.l., corrente in Massafra, per l'importo di L. 3.674.409.843.

Corato, 14 settembre 1999

Il dirigente settore AA.GG.: dott.ssa Maria Fiore.

C-24429 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari) Ufficio contratti e appalti

Esito di gara di licitazione privata «Lavori di risanamento della rete di distribuzione idrica dell'abitato - 3° lotto - Terzo stralcio funzionale.

Ditte invitate: n. 70, ditte partecipanti: n. 31.

Ditta aggiudicataria SITEF S.r.l., corrente in Lecce per l'importo di L. 4.580.190.886.

Corato, 14 settembre 1999

Il dirigente settore AA.GG.: dott.ssa Maria Fiore.

C-24430 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA (Provincia di Lodi)

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).*

Oggetto: forniture varie.

Gara n. 1: fornitura generi alimentari vari mensa scuola elementare anno scolastico 1999/2000.

Hanno partecipato alla gara n. 1 ditte.

Importo di aggiudicazione: L. 33.600.000 + I.V.A. (€ 17.352,95).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta Oppi Mario di Piacenza.

Gara n. 2: fornitura materiale di pulizia.

Hanno partecipato alla gara n. 2 ditte.

Importo di aggiudicazione: L. 5.939.234 + I.V.A. (€ 3.067,35).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta Astra Service S.a.s. di Carati Giuseppe Desio.

I responsabili del servizio:

Cervi Gabriella - Benzoni Giovanna

C-24436 (A pagamento).

A.S.L. RM/F

Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/a

Tel. 0766/591619-628 - Fax 0766/591665

Avviso integrale

L'A.S.L. RM/F, con sede in Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/a cap. 00053, tel. 0766/5911, fax 0766/591665, indice licitazione privata per la fornitura di attrezzature sanitarie ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e con affidamento ai sensi dell'art. 16, lett. b) punto 1 del suddetto decreto legislativo come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'ammontare presunto della fornitura di L. 715.000.000 + I.V.A. pari ad € 369.266,682, fa carico al finanziamento regionale di L. 2.400 milioni concesso con delibera di G.R. n. 8376/1997, suddiviso in lotti:

Lotto n. 1) unità mammografica+accessori per l'ospedale di Bracciano: importo presunto L. 127.000,000;

Lotto n. 2) n. 1 cariomonitor con ossimetro per la pediatria dell'ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 15.000,000;

Lotto n. 3) n. 2 cardiociclografi fetali per la sala parto dell'ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 18.000,000;

Lotto n. 4) n. 1 apparecchio per anestesia + monitor per sala parto ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 55.000,000;

Lotto n. 5) n. 1 monitor multiparametrico con defibrillatore per la sala parto dell'ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 35.000,000;

Lotto n. 6) n. 1 ecografo con sonda vaginale per la sala parto ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 120.000,000;

Lotto n. 7) n. 1 ecografo di tipo mobile per la radiologia dell'ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 45.000,000;

Lotto n. 8) n. 1 ecocolor Doppler per la radiologia dell'ospedale di Civitavecchia: importo presunto L. 170.000,000;

Lotto n. 9) n. 1 ecocolor Doppler per il poliambulatorio di via Terme di Traiano: importo presunto L. 120.000,000.

La ditta interessata a concorrere alla gara, per essere invitata, dovrà inviare:

1) domanda su carta legale o legalizzata, in lingua italiana, nella quale evidenzia tutti i lotti a cui è interessata;

2) dichiarazione, con firma autenticata del titolare/rappresentante legale, attestante la regolare posizione della ditta e del titolare/rappresentante legale nei riguardi delle posizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dimostrazione della capacità finanziaria attraverso la documentazione prevista all'art. 13, punto 1, lett. a) oppure lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dimostrazione della capacità tecnica attraverso quanto previsto alla lett. b), punto 1, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Viene ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del predetto decreto legislativo n. 358/1992, di evidenziare già in sede di preselezione.

La domanda per partecipare alla gara e la documentazione annessa, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. RM/F via Terme di Traiano, 39/a 00053 Civitavecchia entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1999 attraverso raccomandata r.r. o consegnata a mano.

Nel caso il plico venga rimesso a mano, questo può pervenire tutti i giorni non festivi, Sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 12 al suddetto indirizzo ed entro i termini stabiliti.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione Comunità economica europea il 15 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni, contattare l'area provv.to e logistico tel. 0766/591628, 0766/591619, 0766/591640.

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

C-24437 (A pagamento).

SIDRA - SERVIZI IDRICI AMBIENTALI

Catania

Bando di gara

1. Ente appaltante: SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania. Tel. 095/544111 - Fax 095/544264.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998. La SIDRA si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Catania, territorio di S.G. La Punta, Sant'Agata Li Battiati e Tremestieri Etneo;

b) natura ed entità dei lavori: ammodernamento e ristrutturazione rete idrica del complesso acquedottistico ex società Bma Acque - 2° stralcio. Importo lavori a base d'asta L. 13.580.300.000 (€ 7.013.639,62) di cui L. 10.075.300.000 (€ 5.203.458,19) a misura e L. 3.505.000.000 (€ 1.810.181,43) a corpo. L'importo a base d'asta comprende gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per L. 309.939.207 (€ 160.070,24). Categoria iscrizione ANC G6 (ex 10.a). Non esistono opere scorponabili. Non è consentito il subappalto;

c)-d) —.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni cinquantatruantatruant naturali, successivi e continuativi dal verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando integrale, elaborati tecnici e lista delle categorie e fornire possono essere richiesti all'ente dalle ore 9 alle 13;

b) modalità di pagamento dei documenti: versamento L. 100.000 (€ 51,65) su conto corrente postale 210955 intestato a SIDRA Catania.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 9 giorno 18 ottobre 1999;

b) indirizzo: SIDRA, via Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania;

c) lingua: italiano (per domande e documenti).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti;

b) data, ora e luogo: 18 ottobre 1999 ore 10, per verifica dichiarazione e documentazione; 28 ottobre 1999 ore 10, per apertura offerte economiche. Termine presentazione documentazione a riprova requisiti economico-finanziari e tecnici a norma dell'art. 10, primo comma-quater, della legge n. 109/1994 ore 9 giorno 28 ottobre 1999.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo lavori a base d'asta. Modalità: fidejussione bancaria o assicurativa, operativa entro quindici giorni dalla richiesta scritta dalla stazione appaltante, validità centottanta giorni dalla data della gara. Cauzione definitiva 10% importo contrattuale. Modalità: vedi cauzione provvisoria. Per le imprese certificate si applica l'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994. L'esecutore dei lavori deve stipulare polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione e che preveda garanzia per responsabilità civile per danni a terzi con validità fino alla data del collaudo provvisorio.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: decreto Ministero LL.PP. n. 296 del 5 agosto 1999 - QCS 1994/99. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese singole, associazioni temporanee e consorzi, alle condizioni previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Condizioni minime: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G6 per importo non inferiore a quello a base d'asta. Referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito a scelta. Cifra affari degli ultimi tre esercizi derivante da attività diretta ed indiretta non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta; costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra affari ultimi tre esercizi; lavori nella categoria G6 per importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Sono ammesse esclusivamente offerte di ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14.-15. Altre informazioni: per partecipare alla gara è necessario produrre tutte le dichiarazioni e le documentazioni richieste nel bando integrale di gara (immediatamente disponibile a semplice richiesta) e con le modalità nello stesso prescritte. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte con il criterio stabilito dall'art. 21, primo comma-bis, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Per la valutazione delle offerte anomale le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta sono: 100); 56); F5b); 62); F4b); 57d); 60); 63b); Af6); 69b); 61). Si procederà alla valutazione insindacabile delle giustificazioni presentate senza richiedere ulteriori chiarimenti. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Responsabile del procedimento geom. Caterina Castorina.

16.-17.-18.-19. —

Avvertenze generali e particolari:

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, l'azienda valuterà l'anomalia delle offerte relativamente a tutte le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2) Il Capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso la SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - Catania, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Copia del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati grafici può essere richiesta fino al decimo giorno antecedente la data di celebrazione della gara. L'azienda rilascerà copia di tali documenti entro quattro giorni dalla richiesta.

Tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13, chiunque, senza l'onere di dichiarare la propria identità, può ottenere copia autentica dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, ed un modulo a più colonne, autenticato in ogni suo foglio dall'ente appaltante, denominato «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Nel suddetto modulo sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura:

a) nella prima colonna, l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro, con specifico riferimento all'elenco descrittivo;

b) nella seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

Il modulo contiene altre due colonne, che dovranno essere compilate a cura dei soggetti partecipanti alla gara con l'indicazione relativa all'offerta.

3) Presentazione delle offerte:

per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano od a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore nove del giorno 18 ottobre 1999, i documenti più avanti indicati;

si precisa che il plico deve essere chiuso con ceracalla sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi l'agente scritto: «Offerta per la gara del giorno 18 ottobre 1999 relativa all'appalto dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione della rete idrica del complesso Ema Acque - 2° stralcio».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

il plico dovrà essere indirizzato a: «SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania». Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove del giorno 18 ottobre 1999;

ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 29 aprile 1985, n. 21, come sostituito dall'art. 36 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno efficacia eventuali offerte di uno stesso concorrente successive, sostitutive o aggiuntive di quelle inizialmente presentate.

4) Elenco dei documenti da presentare:

4.a) offerta: le ditte interessate dovranno rimettere a questa azienda il modulo autenticato dall'amministrazione, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» che potrà essere ritirato con le modalità di cui precedente punto 2). Su tale modulo, sul quale vanno apposte le relative marche da bollo debitamente annullate, dovrà essere compilato, nella colonna n. 3, con i prezzi unitari che la ditta concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (con riferimento all'elenco prezzi allegato al progetto), e, nella colonna n. 4, con i prodotti dei quantitativi risultanti nella colonna n. 2 per i prezzi offerti nella colonna n. 3.

Ciascun prezzo offerto dovrà essere comprensivo dell'onere per la sicurezza nella misura minima non soggetta a ribasso indicata dall'azienda nell'appalto elaborato.

Il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti dovrà essere, a pena di esclusione, indicato in calce al modulo stesso.

Tutti i prezzi dovranno essere indicati in lire ed in euro in cifre ed in lettere.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere in lire italiane.

Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o con semplice riferimento ad altre offerte o comunque espresse con modalità diverse da quelle prescritte nei precedenti punti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

L'offerta così formulata deve essere firmata in ogni foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dall'ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare fra i documenti richiesti per la partecipazione alla gara, il conferimento al legale rappresentante della società, o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli oneri relativi. Nel caso di imprese temporaneamente riunite, l'offerta e il suddetto elenco descrittivo dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceracalla deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. Sulla busta dovrà essere riportato il timbro dell'impresa e la dicitura «Offerta economica».

Il difetto anche di una sola delle modalità sopra descritte, comporta l'esclusione dalla gara;

4.b) elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori ritirati presso la SIDRA con le modalità del paragrafo 2), firmato dall'impresa per presa visione;

4.c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, per le «Opere necessarie per l'ammodernamento e ristrutturazione della rete idrica del complesso acquedottistico della ex soc. Ema Acque - 2° stralcio» quanto appreso;

c.1) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione

dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, l'intensità del traffico veicolare, la presenza di alta densità abitativa, le vie di accesso, la presenza e consistenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti;

c.2) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c.3) di avere valutato nella formulazione dei prezzi unitari offerti tutti gli obblighi ed oneri elencati nel capitolato speciale d'appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noti e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo;

c.4) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

c.5) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori e le condizioni praticate dai gestori, o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge;

c.6) di aver preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi riepilogativi l'offerta che sarà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti in materia di sicurezza;

4.d) una dichiarazione autentica ai sensi degli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

c) codice fiscale e partita I.V.A.;

4.e) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

e.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

e.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

4.f) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968.

L'iscrizione all'Albo nazionale costruttori può essere documentata con una dichiarazione resa nei modi di legge.

In tal caso, l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare il numero di matricola d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali è iscritto, nonché le generalità dei/dei titolari e/o rappresentanti legali e dei/dei direttori tecnici;

4.g) il certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo;

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

4.h) per le società di qualsiasi tipo, comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato anagrafico del registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, oppure un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara dai quali risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

4.i) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 4.h) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

4.l) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito a scelta dell'impresa;

4.m) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 lett. C) del decreto legislativo n. 406/1991, la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m.1) cifra d'affari derivante da attività dirette ed indirette per un importo non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 4.l.1);

m.3) elenco dei lavori nella categoria G.6 (ex 10.a) dell'Albo Nazionale dei Costruttori, richiesta per la partecipazione alla presente gara, per un importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta.

Dei lavori più significativi appartenenti al punto 4.m.3) ed eseguiti nell'ultimo quinquennio dovrà allegarsi apposito elenco, dichiarandosi l'impegno a produrre, successivamente all'aggiudicazione, regolari certificazioni di buona esecuzione indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se effettuati con buon esito. Le modalità di valutazione dei lavori di cui al presente punto 4.m.3) sono quelle stesse del comma 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. In caso di imprese riunite i requisiti richiesti dal presente punto 4.m) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 nella misura minima del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di imprese riunite le dichiarazioni previste da questo punto 4.m) devono essere effettuate da ciascuna impresa;

4.n) depositi cauzionali: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro i trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, sempre nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 così come integrato con la legge n. 415/1998, per le imprese certificate la cauzione e la garanzia fidejussoria sono ridotte al 50%. In tal caso occorrerà dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'esecutore dei lavori dovrà presentare alla SIDRA idonea fidejussione bancaria o assicurativa per lo svincolo delle ritenute di garanzia all'ultimazione dei lavori;

4.o) elaborato contenente le giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, individuate nell'elenco prezzi fornito dall'azienda ai punti: 100); 56); F5b); 62); F4b); 57d); 60); 63b); A6f); 69b); 61). L'amministrazione procederà alla valutazione insindacabile delle giustificazioni presentate, prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente con esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente alla incidenza degli oneri per la sicurezza evidenziati nella lista di categoria di lavoro per ciascuna voce, oltreché tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. Il predetto documento dovrà essere firmato in ogni foglio dallo stesso firmatario dell'offerta economica e dovrà essere contenuto, a pena di esclusione, in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta contenente l'elaborato delle giustificazioni dovrà essere apposto il timbro dell'impresa e la dicitura «Giustificativo».

5) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 4 a), 4 b), 4 c); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 4.d), 4.e), 4.f), 4.g), 4.h), 4.i), 4.l), 4.m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato, anche in unico documento.

6) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 4 a) a 4 m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

7) Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 18, primo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e precisamente:

7.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

7.2) nei confronti del quale siano in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

7.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

7.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

7.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

7.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

7.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

8) Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita nei locali della «SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via G. Vagliniandi n. 53 - 95126 Catania». In prima seduta, alle ore 10 del 18 ottobre 1999 ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 così come introdotto dalla legge n. 415/1998, verrà richiesto ad un numero di imprese pari al 10% delle parti partecipanti, individuate mediante sorteggio tra quelle ammesse, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica e tecnico-organizzativa entro il termine perentorio di dieci giorni. In seconda seduta, alle ore 10 del giorno 28 ottobre 1999, si procederà alla verifica dei documenti prodotti dalle ditte sorteggiate e, quindi, dopo la dichiarazione di ammissione definitiva, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. La mancata, inesatta, o insufficiente produzione della documentazione da parte delle ditte sorteggiate comporterà per esse l'esclusione dalla gara; conseguentemente l'azienda procederà all'incameramento della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità competente;

b) raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G.6 (ex 10 A), per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo di iscrizione richiesto, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga l'importo complessivo dei lavori in appalto.

9) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

10) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi unitari o errori negli importi che determinano il prezzo complessivo offerto, si procederà alle verifiche prescritte ferma restando la validità dei prezzi unitari in lire italiane indicati in lettere.

11) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara ed eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti, la presentazione di cauzione provvisoria avente validità temporale inferiore a quella richiesta o che sia stata rilasciata priva della clausola di operatività di cui al precedente punto 4.m). Sarà altresì motivo di esclusione la presentazione di certificati dai quali non è possibile rilevare la validità temporale, di documenti in copia non debitamente sottoscritti dall'ufficiale autenticatore o dal dichiarante, di documenti che non riportino le esatte generalità dell'interessato, restando in obbligo il concorrente di controllare la completezza e l'esattezza di tutta la documentazione presentata. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che le dichiarazioni od attestazioni richieste siano incomplete o generiche o non siano sottoscritte. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

12) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, per la prova ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 la seguente documentazione autenticata nelle forme di legge:

a) copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

b) copia modello 770 (dipendenti) degli ultimi tre esercizi, oppure copie dei bilanci e relativi allegati degli ultimi tre esercizi regolarmente depositati in Tribunale oppure copia del libro inventario su cui sono trascritti i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati nell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria della docu-

mentazione dell'impresa originaria. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare l'impresa aggiudicataria a completare od a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente titolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicataria annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490:

- certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;
- stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare/i dell'impresa;
- il legale/i rappresentanti;
- tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In caso di imprese riunite i documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

In luogo della documentazione richiesta l'impresa concorrente - ove consentito - dovrà produrre autocertificazioni sostitutive nei modi e termini di legge in materia di formazione e produzione di documentazione amministrativa;

e) l'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

f) il compenso previsto per gli oneri in materia di sicurezza per le singole categorie di lavoro non è soggetto a ribasso ed è compreso nel prezzo complessivo a base d'asta.

13) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara (ad eccezione di quelle per la pubblicazione del bando) e quella della stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. della CEE.

Restituzione dei documenti: per ragioni organizzative si procederà alla restituzione dei documenti riutilizzabili, ad eccezione delle dichiarazioni, esclusivamente con le seguenti modalità, al di fuori delle quali non sarà consentita alcuna eccezione. Il concorrente dovrà rinvenire nel plico di partecipazione la busta per la restituzione, aperta, affrancata ed indirizzata a se stesso, contenente:

1) la richiesta e copia di essa in carta libera intestata dell'impresa, debitamente sottoscritta, con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;

2) le fotocopie (al bisogno dritto e rovescio, come nel caso di autentiche apposte sul retro), tratte esclusivamente dai documenti di cui si chiede la restituzione, di modo che alla stazione appaltante rimanga la copia esatta della documentazione presentata in gara.

Catania, 10 settembre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoris

C-24427 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato viabilità e trasporti - Ufficio appalti

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 14/1973 e visto il D.P.C.M. n. 55/1991, rende noto che intende procedere all'appalto dei «Lavori di costruzione della S.P. <Guardia Gibara - Terrasoe> 4ª tronco - Da Punta Is Candraxius ad Arcu Funtanedda» - Importo a base d'asta L. 2.057.800.000 - Finanziamento R.A.S. - Opera delegata - L'appalto verrà esposto col procedimento di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anormale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo pretorio di questa provincia e all'Albo pretorio del comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, improrogabilmente entro e non oltre il 27 ottobre 1999. Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi, potranno essere richieste all'ufficio appalti, Assessorato viabilità e trasporti, piazza Gallie n. 36 - 09128 Cagliari - Telef. 070-4092051/2.

L'assessore:

dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore:

dott. ing. Sandro Cabras

C-24438 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE

(Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 56/1990 si rende noto che all'albo pretorio è pubblicato l'avviso integrale esito pubblico incanto tenutosi il 20 luglio 1999 per appalto lavori realizzazione alcuni tranchi a completamento della rete fognaria comunale - importo base d'asta L. 215.975.000 (€ 111.541,78).

Aggiudicatario: impresa CO.BIT S.r.l. di Soma (VR) per il prezzo complessivo di L. 210.165.812 oltre I.V.A.

Il responsabile servizio acquedotto - gasdotto:

dott. Fabio Fulan

C-24439 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara: affidamento delle attività di assistenza infermieristica e riabilitativa connesse al servizio di assistenza domiciliare integrata.

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale «Avellino 2», via degli Imbimo - 83100 Avellino - Tel. 0825/291111 - Telefax 0825/30824.

2.a) Procedura prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo dell'espletamento del servizio: territorio dell'A.S.L. Avellino 2.

3.b) Servizi oggetto della gara con durata tre anni. Importo presunto annuo:

assistenza domiciliare integrata infermieristica: L. 300.000.000 (€ 154.937,06);

assistenza domiciliare integrata riabilitativa: L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

3.d) Non saranno ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

8. Indirizzo: vedi punto 1. Le domande dovranno essere redatte su carta legale.

9. Lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 dicembre 1999.

11. Potranno concorrere le società cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali previsti dalla legge n. 381 dell'8 novembre 1991 che, unitamente alla domanda di partecipazione in carta legale, dovranno presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante, con la quale la cooperativa o il consorzio di cooperative attesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di aver effettuato nell'ultimo triennio, servizi attinenti al registro prefettizio di cui al successivo punto, con l'indicazione dell'importo e dei destinatari dei servizi medesimi, con un fatturato globale pari o superiore a L. 450.000.000 e di aver effettuato, per almeno uno degli anni del triennio, servizio concernente prestazioni infermieristiche e riabilitative in regime di assistenza domiciliare integrata, con l'indicazione dell'importo e dei destinatari del servizio medesimo, con fatturato annuo specifico pari o superiore a L. 100.000.000;

c) la perdurante iscrizione al registro prefettizio delle cooperative sezione sociale, indicando il numero d'ordine e degli estremi del decreto prefettizio di iscrizione.

Tale dichiarazione dovrà riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, rende la presente dichiarazione ai sensi della normativa vigente allegando semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità» o altra equivalente.

Quanto sopra è richiesto a pena di esclusione.

12. Validità dell'offerta: fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di spedizione del bando: 17 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-24440 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: regione Liguria - Azienda sanitaria locale n. 2 «Savonese» - Via Manzoni, 14 - 17100 Savona - Italia - Tel. 019/84041 - Telefax 019/8405544.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 5 agosto 1999.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per lotto ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 99.

6. Aggiudicatari:

lotto 1: BIT S.r.l. - Building Intelligent Technology, via Avogadro, 19 - 10100 Torino;

lotto 2: I.S.L.R. S.p.a., via Luigi Canepa, 16r - 16165 Genova.

7. Oggetto dei lavori: completamento corpo servizi complesso ospedaliero S. Paolo in Valloria - Savona:

lotto 1: realizzazione nuove cabine elettriche;

lotto 2: realizzazione nuova centrale frigorifera.

8. Prezzo di aggiudicazione:

lotto 1: per complessive L. 1.004.504.600 I.V.A. compresa;

lotto 2: per complessive L. 783.926.000 I.V.A. compresa.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 6 luglio 1999.

10. Data di spedizione della presente comunicazione: —.

11. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: —.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-24441 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Bergamo, via Malj Tabajani n. 4

È indetto concorso nazionale di idee per la progettazione preliminare del restauro di parte del palazzo della Misericordia Maggiore da adibire a sede del museo della Basilica di S. Maria Maggiore e dell'Opera Pia Misericordia Maggiore (MIA) in Bergamo e per la realizzazione del museo stesso.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando rivolgersi all'Ufficio segreteria e all'Ufficio tecnico dell'ente. Tel. 035/211355, fax 035/211222.

Bergamo, 14 settembre 1999

Il presidente: rag. Giuseppe Angileri.

C-24458 (A pagamento).

S.A.C.B.O.

Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo
Orio al Serio - S.p.a.

Esito di gara

La S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

licitazione privata con procedura accelerata, della realizzazione dell'ampliamento del piazzale aeromobili sud/ovest, sistema di smaltimento acque ed impianto di illuminazione presso l'Aeroporto di Bergamo - Orio al Serio. Importo a base d'asta: L. 4.290.000.000.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute:

1) Alissa Costruzioni S.r.l.; 2) Alli Alfredo S.p.a.; 3) Betonvilla S.p.a.; 4) Brambati & C. S.r.l.; 5) C.I.C. S.p.a.; 6) Cavallini; 7) Co.Ge. S.p.a.; 8) Co.Ge. S.r.l.; 9) Cogeis S.p.a.; 10) Coges S.r.l.; 11) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; 12) Colombo Severo & C. S.r.l.; 13) Colosio S.p.a.; 14) Coop. Selciatori e Posatori; 15) Cossi Costruzioni S.p.a.; 16) Damiano Costruzioni S.r.l.; 17) De Giuliani S.r.l.; 18) Econoviter S.r.l.; 19) Edlstrade S.r.l.; 20) Faetini Arturo S.n.c.; 21) Faustini S.p.a.; 22) Franzoni & Bertolotti S.r.l.; 23) General Strade S.p.a.; 24) Giudici S.p.a.; 25) Lahno S.r.l.; 26) Lis S.r.l.; 27) Locatelli S.p.a.; 28) Lucchini-Antoni S.r.l.; 29) Milesi S.p.a.; 30) Paccani S.n.c.; 31) Rovelli S.r.l.; 32) S.I.Te.F. S.r.l.; 33) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 34) Scavi Costruzioni Generali S.r.l.; 35) Sitta S.p.a.; 36) Sole Immocec S.p.a.; 37) Solles S.p.a.; 38) Viberto S.r.l.; 39) Vitali S.p.a.

Appalto aggiudicato il 24 agosto 1999 all'Impresa F.lli Colosio S.p.a., via Pastrengo n. 5/7 - 24068 Seriate (BG).

Ribasso di aggiudicazione: 2,54%.

Il presidente: Ilario Testa.

C-24457 (A pagamento).

SITRASB - S.p.a.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo

Aosta, via Chambéry n. 51

Bando di gara per appalto pubblico di servizi

1. Società appaltante: Sitrasb S.p.a. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - 11100 Aosta, via Chambéry n. 51 - Telefono 0165/363641-42 - Fax 0165/363628.

2. Categoria di servizio e descrizione: num. rif. CPC 867. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, capitolati, contratti, coordinamento per la progettazione, direzione, assistenza e contabilità dei lavori di manutenzione straordinaria del viadotto «curvone» sul raccordo autostradale di accesso al Traforo del G. S. Bernardo.

Importo presunto a base di gara L. 1.137.391.574 (€ 587.413,73), di cui L. 710.869.734 (€ 367.133,58) per onorari a percentuale e L. 426.521.840 (€ 220.280,15) per spese calcolate in via forfetaria ai sensi dell'art. 13, comma 2, legge n. 143/1949.

3. Luogo della prestazione: comune di Saint Rhemy en Bosses (AO).

4. Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti iscritti agli albi degli ingegneri o degli architetti, singoli o associati, società di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) e b) della legge n. 109/1994, raggruppamenti temporanei di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. —.

6. —.

7. Termine ultimo per l'espletamento del servizio: cinquanta giorni dall'aggiudicazione per progetto preliminare e definitivo; quaranta giorni dalla comunicazione della società appaltante per progetto esecutivo dei lotti funzionali.

8. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato d'oneri e lo schema di contratto d'appalto sono disponibili previa richiesta scritta entro quindici giorni prima del termine di ricezione delle offerte. Le informazioni complementari potranno essere richieste entro otto giorni prima del medesimo termine. La documentazione sarà inviata ai richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla società appaltante entro le ore 12 del 5 novembre 1999 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le tre buste di cui ai punti 14 e 17, recante la dicitura «Gara per l'appalto pubblico della progettazione del viadotto «curvone»». Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

10.a) Alla seduta di pubblico incanto saranno ammessi i concorrenti singoli, associati o raggruppati ovvero i legali rappresentanti delle società che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 15.

10.b) La seduta si terrà il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10,30 presso gli uffici della società appaltante in Aosta, via Chambéry n. 51.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Finanziamento del contratto: autofinanziamento.

13. —.

14. Cause di esclusione, requisiti di partecipazione e documentazione: i concorrenti dovranno inserire in busta recante la dicitura «Documentazione» la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante le circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione attestante i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel rispettivo albo professionale del concorrente singolo.

In caso di concorrente costituito in forma di società di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) e b), legge n. 109/1994:

c1) certificato di iscrizione della società nel registro della C.C.I.A.A. con l'indicazione del direttore tecnico per le società di cui all'art. 17, comma 6, lettera b);

c2) certificato/i di iscrizione all'albo del professionista o dei professionisti che firmeranno gli elaborati progettuali, nonché, per le sole società di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), del direttore tecnico, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 7, legge n. 109/1994;

d) dichiarazione relativa ai titoli di studio ed ai *curricula* professionali dei professionisti che firmeranno gli elaborati progettuali;

e) dichiarazione concernente il fatturato relativo ai soli servizi di progettazione e direzione lavori riferito agli ultimi tre anni solari non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara di cui al punto 2;

f) dichiarazione concernente l'importo del fatturato relativo ai servizi di progettazione e direzione lavori rientranti nella classe e categoria Ig della legge n. 143/1949 realizzati negli ultimi tre anni solari, in misura non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara di cui al punto 2;

g) elenco dei principali servizi di progettazione e direzione lavori effettuati negli ultimi tre anni solari di importo unitario non inferiore a L. 100.000.000, pari a € 51.645,68;

h) elenco dei principali servizi di coordinamento lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

i) dichiarazione attestante la presa di conoscenza dei luoghi ove andrà ad insistere l'intervento da progettare recante, a pena d'esclusione, la sottoscrizione di persona appositamente delegata dalla Sitrasb.

Qualora due o più concorrenti si presentino in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere e), f), g) dovranno essere posseduti da ciascuno di essi in proporzione della percentuale dell'importo complessivo del servizio che ciascun concorrente espletterà in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Saranno esclusi i concorrenti tra i quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

La mancata o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Svincolo dell'offerta: decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dalla offerta medesima.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi di valutazione ponderali:

a) merito tecnico, 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, 30;

c) certificazione di qualità, 10;

d) prezzo, 30;

e) tempo di consegna degli elaborati, 0;

f) servizio successivo alla vendita, 0;

g) assistenza tecnica, 0;

h) altri elementi, 0.

17. Altre informazioni: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta tecnica» dovranno essere inseriti i documenti relativi ai requisiti di cui al punto 16a), 16b) e 16c), redatti secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta economica» dovranno altresì essere indicati i ribassi percentuali, espressi in cifre ed in lettere, sugli importi sia degli onorari che delle spese a base d'asta di cui al punto 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

18. Nessun avviso di preinformazione pubblicato.

19. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della Unione europea in data 10 settembre 1999.

Aosta, 10 settembre 1999

Sitrasb S.p.a.
 Il presidente: Paolo Charbonnier

C-24442 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara espositiva

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 10 settembre 1999 è stato esposto, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria per la biomatatura di via Basso Acquer e parte di via Faccio, per un importo a base d'asta di L. 757.150.000 oltre I.V.A., di cui L. 22.150.000 per oneri relativi alle prescrizioni di sicurezza; che al suddetto appalto hanno partecipato le sotto indicate imprese:

1) Viastrade di Brescia ing. Luigi & C. S.a.s.; 2) I.L.e.s.a. S.r.l.; 3) Impresa Coletto S.p.a.; 4) Costruzioni Ferrari S.r.l.; 5) Franzoni & Bertolotti S.r.l.; 6) Soc. coop. La Regione; 7) Impresa Terzo S.r.l.; 8) Guarise Mario di Guarise Bruno & C. S.n.c.; 9) Adige Strade S.r.l.; 10) Zeviani Gastone S.r.l.; 11) L.F. Costruzioni S.r.l.; 12) Italbeton; 13) Impresa Nazario Marangoni; 14) Impresa Edile Abbadesse S.r.l.; 15) Sole Immo-moe S.p.a.; 16) Ifaf S.p.a.; 17) Prezzi & Zanetti S.r.l.; 18) Tecnostrade S.r.l.; 19) Opered S.r.l.; 20) Raedil S.r.l.; 21) De Vecchi Corrado di De Vecchi Andrea; 22) Ottorino Cosimatti S.r.l.; 23) Impresa Scala Santo S.r.l.; 24) Bolpagni Reginaldo & C. S.a.s.; 25) Anselmi S.r.l.; 26) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 27) Lis S.r.l.; 28) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 29) Tecnoviandri S.r.l.; 30) S.I.C.E.S. S.p.a.; 31) Viviani S.r.l.; 32) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.; 33) Finotti S.a.s. di Finotti Guglielmo & C.; 34) Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l.; 35) Vallan S.r.l.; 36) Franzoni S.r.l.; 37) CSM S.r.l.; 38) Rovero Rino di Rovero Mauro & C. S.n.c.; 39) C.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; 40) Beton Asfalti S.r.l.; 41) Parolini Giannantonio; 42) s.a.g. Borotto & C. S.p.a.; 43) Ferro S.p.a.; 44) Beozzo Costruzioni S.r.l.; 45) C.F.S. di Beozzo Fabio; 46) Tecoscavi S.n.c.; 47) Marzocchi Bruno & Figli S.n.c.; 48) Igeco S.r.l.; 49) Sitta S.r.l.; 50) Eurostrade S.r.l.; 51) Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c.; 52) Turchi Cesare S.r.l.; 53) Euroscavi S.r.l.; 54) P.F.lli Poscio S.p.a.; 55) Viberto Az. Gen. Costruzioni S.r.l.; 6) Faetini Arturo di Faetini Flavio e Renato S.n.c.; 57) Prati Angelo S.n.c.; 58) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 59) Costruzioni Miotti S.p.a.; 60) F.lli Paccagnan S.r.l.; 61) Costruzioni Guarda G. S.r.l.; 62) Alissa Costruzioni S.r.l.; 63) Impresa Borghi S.r.l.; 64) Goitese Seavi di Schianchi Augusto e Ennio S.n.c.; 65) I.C.S.L.T. S.r.l.; 66) Locatelli S.p.a.; 67) Vezzola S.p.a.; 68) Ecomoviet S.r.l.; 69) Antonutti S.r.l.; 70) Aroldi Fratelli S.n.c. di Aroldi Franco e Cesare; 71) Garda Costruzioni S.r.l.; 72) Givani Severino; 73) Meneghelli S.r.l.; 74) Cobit S.r.l.; 75) Bios Asfalti S.r.l.; 76) Tri-veneta Asfalti S.r.l.; 77) Bellrini Paolo S.r.l.; 78) Vecchi Giuseppe S.a.s. di Masini Franco & C.; 79) Consulcno S.r.l.; 80) Mazzotti Romualdo S.p.a.; 81) Costruzioni Mocellin S.r.l.; 82) Adige Bitumi S.p.a.; 83) Carta Isardo S.p.a.; 84) Thiene Costruzioni S.r.l.; 85) F.lli Girardini S.p.a.; 86) Tecno Costruzioni S.r.l.; 87) Roda S.p.a.; 88) Bregoli Paolo; 89) Bombonato Costruzioni S.r.l.; 90) Faustini S.p.a.; 91) Impresa Romeo Pietro S.r.l.; 92) Palvarini geom. Angiolino di Palvarini ing. C. A. & C. S.n.c.; 93) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 94) Impresa De Giulian S.r.l.;

che le ditte I.L.e.s.a. S.r.l., impresa Nazario Marangoni, impresa Edile Abbadesse S.r.l., sono state escluse dalla gara;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Costruzioni Mocellin S.r.l. che ha offerto il ribasso del 16,31%.

Verona, 15 settembre 1999

Il dirigente del settore strade-giardini-arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-24470 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante Istat - D.C.G.R., via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 064673/5123-5193; 0672976427 - fax 06464735112.

2. Categoria: 15 CPC 88442; 4 CPC 71235; composizione grafica, stampa, allestimento, confezionamento e spedizione di circa 60.000 pagine di varie pubblicazioni editate dall'Istat; fornitura e duplicazione di cd-rom e floppy disk eventualmente allegati.

3. Luogo di esecuzione: lavorazione presso gli stabilimenti della società aggiudicataria e spedizione sul territorio nazionale.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in un unico lotto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, con procedura di urgenza per garantire il rispetto del piano di produzione statistica.

5. Durata del contratto: circa un triennio.

6. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): saranno osservate le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

7. I concorrenti dovranno presentare apposita istanza di partecipazione (utilizzando l'allegato modello Mod. Ist. Part.) perentoriamente entro le ore 12 del 15 ottobre 1999 a Istituto Nazionale di Statistica D.C.G.R. - Ufficio posta, via C. Baldo n. 16 - 00184 Roma. Ai fini della predetta scadenza faranno fede data, ora e firma apposte sul plico dal personale dell'ufficio posta dell'Istat. Sul plico, debitamente affrancato, contenente l'istanza redatta in lingua italiana e in carta bollata, dovrà essere indicato: Commissione gara stampa e spedizione pubblicazioni Istat.

1. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data indicata al punto 7.

2. Deposito cauzionale: l'importo sarà indicato nella lettera d'invito.

3. Limiti minimi: a pena di esclusione l'impresa dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, 1° comma del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni (da attestare con la compilazione dell'allegato Mod. art. 11);

b) avere nell'ultimo triennio un fatturato globale e un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto di gara rispettivamente non inferiore a L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 5.164.568,99 e a L. 8.000.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 4.131.655,19.

La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) (presentazione di copia autenticata dei bilanci approvati degli anni 1997 e 1998) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni (da attestare con la compilazione dell'allegato Mod. Fat.) e dell'art. 14, comma 1, lett. a), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di subappalto l'Istat effettuerà i pagamenti all'aggiudicatario.

Per i R.T.I. e i consorzi, la predetta documentazione dovrà riguardare ciascuna impresa raggruppata, il consorzio e ciascuna impresa consorzziata incaricata del servizio. In caso di R.T.I. o di consorzio la società capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovrà possedere i limiti minimi suindicati in misura non inferiore al 60%.

La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con limite individuale comunque non inferiore al 20% dei limiti suddetti. Ciascuna impresa non potrà eseguire una percentuale del servizio superiore a quella dei requisiti posseduti.

11. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta più bassa.

12. Data di invio (e ricezione) del bando all'U.E.: 21 settembre 1999

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-24601 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

8° Reggimento Trasporti «Casalina»

Roma, via Chiesa del Presidio n. 141

Codice fiscale n. 80400910586

Avviso di gara

Si dà avviso che questo reggimento esprimerà, «in ambito nazionale», gare a licitazione privata per l'approvvigionamento a quantità indeterminata a domicilio, con richiesta «anche giornaliera», in base alle esigenze del Reggimento, dei seguenti materiali i servizi per gli importi presunti (I.V.A. cancellata) a fianco di ciascuno indicati, esercizio finanziario 2000: cancelleria L. 30.000.000; pulizia L. 30.000.000; ricambi Fiat L. 60.000.000; ricambi Iveco L. 80.000.000; olii e lubrificanti speciali per aps L. 40.000.000; materiali vari per verniciatura automezzi ed attrezzatura specifica L. 30.000.000; attrezzatura d'officina L. 30.000.000;

materiale edile L. 40.000.000; materiale idraulico e ferramenta per l'edilizia L. 40.000.000; materiale elettrico L. 20.000.000; materiale informatico L. 40.000.000; servizio smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi L. 20.000.000.

Le gare saranno aggiudicate alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi fissato dall'A.D.

Le domande di partecipazione alle gare, in carta bollata da L. 20.000 dovranno:

pervenire presso questo raggimento, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 3 novembre 1999, o a mano, entro le ore 16 del medesimo giorno;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lett. a), art. 14, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (per la gara inerente il servizio smaltimento rifiuti nocivi la documentazione di cui al presente articolo deve essere quella indicata nell'art. 14, comma 1, lett. a), e) del decreto legislativo n. 157/1995).

Domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r. eventuali richieste di chiarimenti, non potranno essere soddisfatte tramite fax per ragioni di economicità di bilancio. Le ditte e/o società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali - 06502372020).

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom. Raimondo Spedicato

C-24599 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Bari)

Procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, C.A.P. 70100 - Bari, telefono 0805293111, telefax 0805293198.

2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio manutenzione ordinaria e presidio tecnologico impianti termici. Importo annuo base d'asta L. 600.000.000 (seicentomilioni), I.V.A. esclusa, (€ 309874).

3. Prezzo Centro Polifunzionale Polizia Stato Bari-S. Paolo, via Cucudi n. 3.

4.a) Partecipazione riservata imprese iscritte nell'A.N.C. cat. S3, classifica lire 750 milioni, abilitate ai sensi legge n. 46/1990;

4.b) —;

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto fino al 31 dicembre 2000 con decorrenza presumibile 1° gennaio 2000, con facoltà di ricorso, per ciascuno dei tre anni successivi a scadenza, alla procedura negoziata di cui art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991.

10.a) Ricorso a procedura accelerata al fine assicurare esecuzione servizio senza interruzione;

10.b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'esatta indicazione dell'oggetto della gara di cui al punto 2. del presente bando) entro l'11 ottobre 1999;

10.c) indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata;

10.d) domanda redatta in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venticinque giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia: in sede presentazione offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 2,50% dell'importo a base d'asta secondo modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime:

1) nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno dichiarare nelle forme previste dalla legge n. 15/1988 ovvero, in alternativa, nelle forme previste dalla legge n. 191/1998:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere regolarmente iscritte nell'A.N.C. per categoria e classifica richiesti dal presente bando, con indicazione del relativo numero di matricola;

c) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., registro imprese, o in analoghi registri per le imprese di altri Stati membri, con l'indicazione della data di iscrizione, della sede legale, dell'attività della impresa, del numero di codice fiscale della ditta e delle generalità del legale rappresentante e del direttore tecnico, ed inoltre, di essere abilitate ai sensi della legge n. 46/1990;

d) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi art. 2359 del Codice civile;

e) l'importo del fatturato, I.V.A. esclusa, per ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) riferito esclusivamente a servizi analoghi a quello oggetto della gara. Saranno escluse le ditte il cui fatturato, I.V.A. esclusa, per servizi analoghi a quello oggetto della gara non risulterà per ciascuno degli anni indicati di importo almeno pari a quello posto a base della gara;

f) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1996-1997-1998 con indicazione degli importi, I.V.A. esclusa, e destinatari degli stessi;

g) elenco attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione servizio.

2) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea dichiarazione bancaria.

14. Aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data dell'11 ottobre 1999.

Manca la presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà esclusione dalla gara. Facoltà in sede presentazione offerta di indicare quota subappalto. Ditta aggiudicataria dovrà sostituire con certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

16. Data invio bando per pubblicazione su G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: 21 settembre 1999.

Bari, 21 settembre 1999

p. il prefetto
Il vice prefetto vicario: Panara

C-24600 (A pagamento).

OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Bando di gara

a. Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal comune di Roma, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06-491706, fax 06-4453857.

c. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex art. 21 comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998.

Il ricorso alla procedura di urgenza trova motivazione nel termine giubilare entro il quale le opere finanziate devono essere completate e rese pienamente funzionali.

d. Comune di Roma.

Oggetto.

cod. 24 - adeguamento di via Tor Vergata dalla Rotonda alla A2 per un importo di L. 8.493.006.039 (€ 4.386.271,57) e L. 422.000.000 (€ 217.944,82) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per lire 9.000 milioni.

e. Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, che avverrà sotto riserva di legge entro cinque giorni dalla aggiudicazione.

i. Cauzioni: a termini dell'art. 30 dei commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j. Finanziamento: comune di Roma. Pagamento in acconti ogni sessanta giorni.

k. A termini dell'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

1. Requisiti minimi di partecipazione all'appalto:

a) dichiarazione di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 e art. 8, comma 7, della precitata legge n. 109/1994;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del predetto D.P.C.M. n. 55/1991.

Per le riunioni di concorrenti si applicano gli artt. 11 della legge n. 109/1994 e 8 comma 1° e 2° del D.P.C.M. n. 55/1991, nel massimo.

In considerazione dell'urgenza di cui al punto c. la verifica del possesso dei precitati requisiti tecnico-organizzativi ed economici sarà fatta in sede di gara per tutte le imprese offerenti e saranno assunte le conseguenti determinazioni ai fini dell'aggiudicazione.

Per quanto sopra dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) copia conforme dei certificati attestanti i lavori eseguiti rilasciati dall'ente appaltante o documentazione comunque probatoria (SAL, certificato collaudo ecc). Dagli atti di cui sopra deve essere rilevabile con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso e dei lavori dovrà essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, committente, estremi del contratto, importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per gli appalti eseguiti in raggruppamento ed in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categoria prevalente A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

2) la documentazione prevista dall'art. 4 punti c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

m. Validità dell'offerta centottanta giorni.

n. Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

p. Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994.

q. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13,30 del giorno 8 ottobre 1999.

A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano sottoscritta dal legale rappresentante pervenga all'indirizzo di cui al punto a. in carta legale esclusivamente a mezzo servizio postale statale, in plico raccomandato, sul quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Qualora l'impresa si avvalga della facoltà prevista dall'art. 14, comma 6°, del decreto legislativo n. 406/1991 le richieste debbono comunque pervenire entro il termine perentorio dell'11 ottobre 1999.

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 10 (dieci).

Rimane a carico dell'impresa l'espletamento delle attività finalizzate allo spostamento dei pubblici servizi e quelle di gestione delle procedure espropriative.

In data 28 aprile 1999 è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Linetti.

Responsabile degli affidamenti: dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 21 settembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-24602 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

1. Ufficio gare e contratti, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

2. In esecuzione della delibera n. 2257 del 2 luglio 1999 è indetta la licitazione privata ai sensi degli articoli n. 73, lettera C e 89 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, e dall'articolo unico regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339, nonché del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 sulle direttive CEE. L'aggiudicazione potrà avvenire solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide, per ciascun lotto, nei confronti delle ditte che avranno praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi riportati nella tabella allegata al capitolato.

3. Consegna e lavori da effettuarsi nei termini e luoghi indicati negli ordinativi. L'appalto suddiviso in due lotti simili, della durata prevista di due anni (biennio 2000/2001), ha per oggetto la fornitura di custodia di cartone e articoli similari nonché lavori di legatoria, occorrenza a tutti gli uffici e dipendenze comunali. Importo presunto di ogni lotto L. 360.000.000 I.V.A. compresa. Importo complessivo presunto L. 720.000.000 I.V.A. compresa, di cui L. 360.000.000 per l'anno 2000 e L. 360.000.000 per l'anno 2001.

4. I concorrenti potranno presentare offerte per uno o per tutti e due i lotti.

5. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dall'inizio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

6. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con la attivazione dell'oggetto sociale;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 ex decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 21 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-24603 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Bando di gara a licitazione privata

1. Servizio gare e contratti, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

2. L'appalto, col sistema della licitazione privata, verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della delibera di G.M. n. 2629 del 30 luglio 1999 e in quanto applicabili a quelle contenute nel capitolato generale del comune ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità prescritte dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

3. Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 sostituito ed integrato dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, vista l'urgenza dell'approvvigionamento.

4. L'appalto in unico lotto, ha per oggetto l'acquisto di n. 54 fotocopiatrici per gli uffici comunali con l'assistenza tecnica, comprensiva dell'impiego del materiale di consumo e le parti di ricambio per il periodo di un anno. Importo complessivo presunto di L. 714.240.000, I.V.A. compresa.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, il numero della delibera.

7. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità C.E.E.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 21 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-24604 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria e periodica, per il periodo di anni tre, di tutti gli impianti di sollevamento e grigliatura delle acque cloacali della città. Deliberazione di G.C. n. 2248 del 2 agosto 1999. Importo a base d'appalto: L. 2.430.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.254.990,26).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: Napoli, territorio cittadino. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: S 23 per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Termine esecuzione appalto: tre anni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Caucione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: articolo 34, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare dell'impresa o al legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero dei lavori;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'impresa che complessivamente venga raggiunta il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara. L'insorveglianza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerte. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Servizio fognature, piazza Cavour n. 42 - Napoli. Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24605 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA

Tortoli (Nuoro)

Publico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica d'Ogliastra - Viale Pirastu n. 23 - 08048 Tortoli (NU) - Tel. 0782/623040 - Telefax 0782/622594.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

3.a) luogo della consegna: Cantiere Consorzio Bonifica d'Ogliastra - Viale Cimitero, Tortoli;

b-c) natura e quantità dei prodotti da fornire: strumenti di misurazione del consumo di acqua irrigua e relativi materiali necessari:

lotto 1: tipo Woltman per inserzione in corpi preesistenti; n. 139 apparecchi vari DN; importo a base d'asta: L. 40.000.000 (€ 20.658,27) + I.V.A.;

lotto 2: Woltman a squadra; n. 129 apparecchi vari DN; importo a base d'asta: L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.;

lotto 3: tipo volumetrico tangenziale; n. 857 apparecchi vari DN; n. 100 diffusori DN 125 a due vie; importo a base d'asta: L. 410.000.000 (€ 211.747,32) + I.V.A.;

lotto 4: n. 100 gruppi automatizzati e accessori; importo a base d'asta: L. 300.000.000 (€ 154.937,09) + I.V.A.;

lotto 5: n. 200 saracinesche; 120 ml tubo varie tipologie in acciaio; n. 100 flange; importo a base d'asta: L. 100.000.000 (€ 51.645,68) + I.V.A.;

d) divisione in lotti: si.

4.a) Termine ultimo per il completamento della fornitura: 1 anno dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione;

5.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale chiedere il capitolato speciale e i documenti complementari: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione della domanda sub a): 8 giorni prima del termine di cui al punto 6.a);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti sub a): assegno circolare di L. 100.000 all'ordine dell'amministrazione aggiudicatrice;

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno 8 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 9 novembre 1999 c/o Consorzio Bonifica, viale Pirastu n. 23, Tortoli, ore 10.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione. La cauzione può essere costituita in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento della Regione Autonoma Sardegna - Programma Operativo Flurifondo 1994/1999 - Misura 6,5 e legge regionale n. 9/1996. Pagamento secondo modalità indicate nel capitolato speciale.

10. —

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere da lui soddisfatte: ogni offerente dovrà, a pena di esclusione dalla gara:

a) produrre la documentazione dettagliatamente indicata nell'art. 4 del Capitolato speciale;

b) fornire i campioni dei beni oggetto dell'appalto (solo degli strumenti di misurazione relativi ai lotti 1 - 2 - 3 - 4 del DN inferiore richiesto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla sua ricezione.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: quello di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

14. —

15. Altre indicazioni: importo a base d'asta totale dei lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 L. 930.000.000 (€ 480.304,91) + I.V.A.; in caso di presentazione di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924; l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. —

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 14 settembre 1999.

Il commissario: dott. Giovanni N. Sanna.

C-24606 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana

Bando di gara procedura ristretta

1. Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale San Lorenzo Giustiniani, 11/4 - 30174 Zelarino (Venezia) - Tel. 041/2608062 / 5294265 - Fax 041/2607956.

2. Servizio di pulizia di locali e di aree delle strutture dell'azienda U.L.S.S. 12 Veneziana - Cat. 14 - CPC 874;

Il lotto: aree di Venezia centro storico, isole e litorale;

Il lotto: aree di Mestre e terraferma veneziana.

Spesa annua presunta L. 10.083.333.330 I.V.A. esclusa (pari ad € 5.207.607,07 con un cambio convenzionale lire/euro di 1.936,27).

3. Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana: sedi diverse di Venezia e terraferma veneziana;

4.b) Candidati soggetti alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed al regolamento d'attuazione del Ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274.

5. Non sono annesse offerte per frazioni di lotto.

7. Non sono annesse varianti.

8.a) Durata contrattuale: n. 1096 giorni dalla data di inizio del servizio.

8.b) Facoltà per l'ente, alla fine della durata contrattuale, di applicare l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

9. Raggruppamenti d'impresa costituiti come previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; in sede di candidatura dovranno indicarsi il capogruppo e le altre imprese raggruppate.

10.a) Procedura accelerata stante l'incompatibilità dei tempi procedurali con la data limite di inizio servizio.

10.b) Venti giorni consecutivi data spedizione bando.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1) - Ufficio protocollo.

10.d) Lingua italiana.

11. Dieci giorni lavorativi dalla data di cui al punto 10-b).

13) I candidati dovranno trasmettere, contestualmente alla domanda (in carta legale) di essere invitati, ai sensi della Direttiva CEE 92/50, quanto segue:

a) dichiarazione o documentazione inerente i requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione, ai sensi art. 13, 1° comma, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992, attestante, anno per anno, il fatturato complessivo, I.V.A. compresa, per servizi di pulizia resi anche a strutture sanitarie pubbliche e/o private (in quest'ultimo caso devono essere accreditate) relativo al triennio 1995/1998. Non saranno presi in considerazione i candidati che non potranno esporre, nel triennio indicato, un fatturato complessivo minimo di lire 6 (sei) miliardi, I.V.A. inclusa (pari a € 3.098.741,39), per le ditte concorrenti all'aggiudicazione del solo I lotto e di lire 4 (quattro) miliardi, I.V.A. inclusa (pari a € 2.065.827,60), per le ditte concorrenti all'aggiudicazione del solo II lotto. In detta dichiarazione dovranno essere specificati i servizi resi;

in caso di consorzio di cooperative, sarà il consorzio a dover presentare il fatturato minimo richiesto;

in caso di raggruppamento d'impresa, sarà il raggruppamento stesso a dover presentare il fatturato minimo richiesto.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 1999, n. 117, così come meglio specificato nell'appendice capitolato speciale.

15. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi della legge 15/1968; le elencazioni dovranno essere rilasciate con firma del legale rappresentante autenticata.

L'offerente risultante aggiudicatario dovrà, a pena di esclusione, certificare così come previsto dalla Direttiva CEE 92/50, prima dell'inizio del servizio, tutto quanto dichiarato e/o elencato.

Bando di preinformazione non pubblicato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Le domande conseguenti al presente bando non vincolano comunque l'amministrazione.

16. Data di invio del bando: 20 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.

Venezia, 4 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-24609 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda sanitaria U.S.L. n. 3

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 della regione Marche con sede a Fano (PS), via Ceccarini n. 38, cap. 614132, tel. 0721-8821, fax 0721-882524.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995).

Per le offerte anomale verrà applicata la normativa vigente alla data di espletamento della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione Ospedale di Fano.

Caratteristiche generali dell'opera: intervento di sistemazione e completamento del servizio di radiologia all'interno della struttura ospedaliera nell'ambito del primo stralcio dei lavori di ampliamento della stessa struttura ospedaliera per un importo di L. 654.162.795 di cui opere civili L. 329.199.535, impianti tecnologici L. 217.130.860, impianti elettrici L. 107.832.400.

La categoria prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara è G1 (ex II A.N.C.).

Termine di esecuzione delle opere: trecentosessantacinque giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Penale di L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Garanzia fidejussoria: (art. 30, legge n. 102/1994) pari al 10% dell'importo dei lavori in grado d'asta, di cui il 2% dovrà essere presentata corredata all'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Finanziamento: fondi regionali.

I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento come previsto dal capitolato.

Subappalto: l'impresa deve indicare all'atto dell'offerta pena esclusione i lavori che interessa subappaltare nei limiti previsti dal capitolato e dalla normativa vigente, ivi compreso il nominativo o nominativi delle ditte subappaltanti (da 1 a 6).

Non è consentito il subappalto dell'intera opera e comunque quello della totalità dei lavori della categoria prevalente.

Le opere oggetto del subappalto non potranno superare complessivamente il 30% dell'importo indicato nel capitolato per l'unica categoria di lavori ovvero per la categoria prevalente.

La partecipazione alla gara sarà consentita alle imprese singole o in raggruppamento temporaneo d'impresa.

Domanda d'invio:

le imprese interessate dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, indirizzata a questa azienda, allegando originale o copia autenticata in carta semplice del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1999 unitamente ai seguenti ulteriori documenti in carta semplice;

dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/1968:

a) di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990 (antimafia);

c) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi 3 esercizi;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; dichiarazione di cui ai punti d) e) dell'art. 21 della legge n. 406/1991.

Nel caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalle imprese mandanti.

Il presente bando è stato trasmesso in data 3 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari sono visionabili presso il responsabile del procedimento arch. Giancarlo Antonioni Tel.: 0721-882251 - Fax 0721-882346.

Le offerte da redigere in lingua italiana dovranno essere inviate all'indirizzo della sede amministrativa dell'azienda entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito in cui verrà precisato altresì il giorno ed ora della apertura dei plichi con l'indicazione delle modalità per essere ammessi ad assistere.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione diverrà operante all'intervenuta autorizzazione regionale.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarietti.

C-24610 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Firenze, piazza San Marco n. 4

Tel. 055/2756702 - Fax. 055/2756703

Revoca di bando

G107 - Si informa che con provvedimento n. 262 in data 9 settembre 1999, è stata disposta la revoca del bando relativo alla procedura aperta per l'acquisizione di servizi di prima informazione agli studenti, risposta telefonica, monitoraggio aule, apertura, controllo e chiusura locali, segnalazione guasti nei complessi didattici dell'Università degli

studi di Firenze posti nei comuni di Firenze e Sesto Fiorentino, per il periodo 1° novembre 1999 - 31 dicembre 2000, per un importo complessivo a base di gara di L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59), oltre I.V.A., spedito e ricevuto da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 agosto 1999.

Il dirigente: dott. Pietro Romano.

C-24607 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Servizio giardini

Modifica bando di concorso per l'assegnazione e gestione dei Puntini verdi per l'infanzia

La data di presentazione dei progetti ed elaborati di cui al bando, Puntini verdi per l'infanzia, pubblicato in data 19 giugno 1999 è spostata al giorno 30 ottobre 1999.

Il dirigente tecnico agrario superiore:
dott. prof. agr. Angelico Bonuccelli

S-22523 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Rinvio di gara

Si rende noto che la gara di cui all'avviso S-20467 delle Poste Italiane S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana parte seconda n. 186 del 10 agosto 1999, alla pagina 45, riguardante la fornitura «a somministrazione» di combustibili per riscaldamento, suddivisa in sedici lotti di aggiudicazione, è stata rinviata al giorno 7 ottobre 1999, ore 10.

Il termine di presentazione delle offerte scadrà il giorno 6 ottobre 1999, ore 13.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-22614 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999) - Codice pratica: NOT/99/1255.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlati n. 31 - Milano.

Specialità medicinale: GEMFIBROZOL EG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 900 mg A.I.C. n. 029512011/G;

30 compresse 600 mg A.I.C. n. 029512023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; produzione e confezionamento effettuati anche presso l'officina della società: Cosmo S.p.a. sita in via C. Colombo n. 1, Lainate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7488 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999) - Codice pratica NOT/99/1076.

Specialità medicinale: BUFLOCIT RETARD;

600 mg compresse a rilascio prolungato - A.I.C. 026847032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.4 Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24422 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggio (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999) - Codice pratica NOT/99/332.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: BOTROPASE.

Confezione e numero A.I.C.: 3 fiale 1 ml - A.I.C. 002780029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina responsabile della produzione completa Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggio (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-24426 (A pagamento).

EG - S.p.a.
Laboratori Eurogenerici
 Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 12432150154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
 di specialità medicinali*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali, a seguito delle modifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, parte I, n. 199 del 25 agosto 1999 e n. 198 del 24 agosto 1999:

Specialità	Confezione	Codice	Decreto n.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo Euro
Ampicillina EG	16 Cps 250 mg	021909-080/G	459 del 29-7-99	A	2.700	1,39
Ampicillina EG	12 Cps 250 mg	021909-078/G	459 del 29-7-99	A	2.000	1,03
Ampicillina EG	60 ml sosp 5%	021902-092/G	459 del 29-7-99	A	3.000	1,55
Ampicillina EG	1 flac. liof. 1 g/3 ml	021909-104/G	459 del 29-7-99	A	2.300	1,19
Diclofenac EG	30 Cpr 50 mg	029456-011/G	459 del 29-7-99	A(66)	9.200	4,75
Diclofenac EG	5 fls 75 mg/3 ml	029456-035/G	459 del 29-7-99	A	5.100	2,63
Doxiciclina EG	12 Cps 100 mg	022146-082/G	459 del 29-7-99	A	8.000	4,13
Doxiciclina EG	8 Cps 100 mg	022146-070/G	459 del 29-7-99	A	5.300	2,74
Doxiciclina EG	5 Cps 100 mg	022146-068/G	459 del 29-7-99	A	3.200	1,65
Gemfibrozil EG	30 Cpr 600 mg	029512-023/G	459 del 29-7-99	A(14)	19.100	9,86
Gemfibrozil EG	20 Cpr 900 mg	029512-011/G	459 del 29-7-99	A(14)	18.500	9,55
Gemfibrozil EG	7 bust. gran. 1200 mg	029512-035/G	459 del 29-7-99	A(14)	10.100	5,22
Metoprololo EG	24 Cps 10 mg	022543-058/G	459 del 29-7-99	B	3.300	1,70
Tetraciclina EG	8 Cps 250 mg	017638-040/G	459 del 29-7-99	A	1.000	0,52
Aciclovir EG	25 Cpr 200 mg	032307-011/G	425 del 29-7-99	A	37.200	19,21
Aciclovir EG	25 Cpr 400 mg	032307-023/G	425 del 29-7-99	A	72.200	37,29
Aciclovir EG	100 ml Sosp. 8%	032307-035/G	425 del 29-7-99	A	58.000	29,55
Amoxicillina EG	12 Cps 500 mg	029487-028/G	423 del 29-7-99	A	5.200	2,69
Amoxicillina EG	12 Cpr 1 g	029487-016/G	423 del 29-7-99	A	10.900	5,63
Nitrofurantoina EG	50 Cps 10 mg	032804-015/G	428 del 29-7-99	A	9.800	5,06
Nitrofurantoina EG	50 Cps RP 20 mg	032804-027/G	428 del 29-7-99	A	19.000	9,81
Piroxicam EG	30 Cpr Sol. 20 mg	029534-031/G	422 del 29-7-99	A(66)	17.000	8,78
Piroxicam EG	30 Cps 20 mg	029534-029/G	422 del 29-7-99	A(66)	17.000	8,78
Piroxicam EG	6 fls 20 mg/1 ml	029534-017/G	422 del 29-7-99	A	7.800	4,03

Si comunica, inoltre, il prezzo della seguente specialità medicinale determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Specialità	Confezione	Codice	Decreto n.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo Euro
Metoprololo EG	20 Cpr 100 mg	029036-047/G	322 dell'8-6-99	A	5.300	2,74
Metoprololo EG	50 Cpr 100 mg	029036-050/G	322 dell'8-6-99	A	14.600	7,54
Metoprololo EG	100 Cpr 100 mg	029036-062/G	322 dell'8-6-99	A	29.300	15,13
Metoprololo EG	50 Cpr RP 200 mg	029036-074/G	322 dell'8-6-99	A	25.000	12,91
Metoprololo EG	100 Cpr RP 200 mg	029036-086/G	322 dell'8-6-99	A	50.000	25,82

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7489 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.P. Advanced System Programming - S.p.a. (siglabile A.S.P. - S.p.a.)	19
ABB SADELMI - S.p.a.	21
ADI ITALIA - S.p.a.	9
AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA - S.p.a.	5
AREABASE - S.r.l.	19
ASSICURAZIONI GENERALI - Società per azioni	9
ASTRAMAR - S.p.a.	3
B.S. & C.A. Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa - S.r.l.	15
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE Società cooperativa a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI REGANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società Coop. a resp. limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI LAIATICO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	10
BRIXIATEX - S.p.a.	13
BROKER'S UNION LOMBARDBIA - S.r.l.	15
C.M.O. Conventions Meetings Organization Società a responsabilità limitata	17
CARNEVALI - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	11
CEMENTAL - S.p.a.	13
CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	1
CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	7
CENTRO I - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	17	MELAMIN 2000 - S.r.l.	21
COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE Società per azioni	2	NEWTOURS CMO - Società per azioni	17
Coopfond - S.p.a.	10	NORD FERRAMENTA - S.p.a.	6
D'AMBROS - S.r.l.	15	NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.	7
DIM ROSY - S.p.a.	3	NORTH EAST SERVICES - S.p.a.	4
E.D.F. - S.r.l.	20	NOVACETA - S.p.a.	4
ER - S.p.a.	10	OPOCRIN - S.p.a.	18
EUR 93 - S.p.a.	5	P.I.A.I. - S.p.a.	6
EURODATI - S.r.l.	19	Promozione ed Incremento Attività Industriali	6
F.C.F. - S.r.l.	20	PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	8
FENWAL ITALIA - S.p.a.	5	QUASAR ELECTRONIC DEVICES - S.r.l.	13
FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	1	R.A.V. - S.p.a.	2
FIN-ECO LEASING - S.p.a.	4	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	2
FINER - S.r.l.	20	R.G. - S.r.l.	21
FINTRADE GROUP - S.p.a.	13	RAFAL - S.p.a.	7
FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.	8	RC GROUP - S.p.a.	8
GASCO - S.p.a.	4	REDDY'S GROUP - S.p.a.	17
GEDACO - S.p.a.	10	REGGIO SVILUPPO - S.p.a.	9
GERMOFIN - S.p.a.	14	RETE 10 - S.r.l.	14
GIID 3 - S.r.l.	20	ROMEO GEST - S.p.a.	10
GIORGIO RIGHETTI - Società a responsabilità limitata	17	ROSI - S.p.a.	15
GO.TECH. - S.r.l.	18	S.I.D.E.	
GRAM - S.p.a.	20	Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C.	
GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a. (GRANNAVI)	3	Società in accomandita semplice	19
IBM ITALIA - S.p.a.	22	S.I.M.A.C.	
IMMOBILIARE PA.VA. di Zanoni Danilo & C. - S.a.s.	19	Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenteria - S.p.a.	18
IMMOBILIARE SAN FRUMENZIO - S.p.a.	5	SAPPI ITALIA - S.r.l.	16
INDUSTRIE GENERALI COMPOUNDS - S.r.l.	21	S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.	10
ISIDE - S.p.a.	5	SAPPI ITALIA - S.r.l.	16
ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO PUBBLILEASING - S.p.a.	8	SESIAMARKET - S.r.l.	18
LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. r.l.	11	SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.	3
LA TORRE - S.r.l.	19	SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.	7
LE GINESTRE S.r.l.	20	SOFIT - S.r.l.	22
LOREFIN - S.r.l.	20	TALK - S.r.l.	19
MECCANO TECNICA MT - S.p.a.	8	TECNOTUBI - S.p.a.	2
MEDIASET - S.p.a.	14	TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.	16
		TOSCANA LAMIERE - S.p.a.	16
		UNES-MAXI - S.r.l.	18
		VEBAD - S.p.a.	6

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. Via Gramsci)

- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Sento, 70/A

- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goti, 4

- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 16

- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 69

- ◇ POLLICIA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 6/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovaldo, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengarico, 60

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Berengarico, 12

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXI Giugno, 3

- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve enc

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6

- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 61/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 69
LIBRERIA MEDICINI
Via Marzantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "APT"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martini, 9

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pullicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mar. Liberazione, 100/A

- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele 11-15
FORCONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 63

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 39/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 228
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Tempio, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Einaudi, 383
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafrancesca, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casale Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/88 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glià Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milite, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 11
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalini, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Filcasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmeggiara, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

☎ 06 85082146/85082169

Numero verde

☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentari italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

M.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000		

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 7 0 9 9 *

L. 6.200